



LICEO Ettore MAJORANA



Cambridge International School

Via Giuseppe Motta, 8
SAN GIOVANNI LA PUNTA (CT)
Tel. 095 6136760 • Fax 0956136759
Codice meccanografico CTPS10000Q
ctps10000q@istruzione.it
PEC: ctps10000q@pec.istruzione.it
www.majoranaliceo.edu.it
✉ e-mail: segreteria@majorana-liceo.it

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2022-2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del LICEO SC. MAJORANA di S.G. LA PUNTA è stato elaborato dal Collegio dei Docenti nella seduta del **21 dicembre 2022**, sulla base dell'atto di indirizzo del Dirigente prot. **9136** del **05/09/2022**, ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21 dicembre 2021** con delibera n. 1.*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 34** Principali elementi di innovazione
- 38** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 43** Insegnamenti e quadri orario
- 56** Curricolo di Istituto
- 72** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 172** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 274** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 277** Attività previste in relazione al PNSD
- 278** Valutazione degli apprendimenti
- 291** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 296** Aspetti generali
- 297** Modello organizzativo

- 304** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 305** Reti e Convenzioni attivate
- 316** Piano di formazione del personale docente
- 319** Piano di formazione del personale Ata



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

In un territorio che gradualmente va definendosi quale comunità sociale autonomamente connotata, e non più come hinterland ed espansione abitativa di una grande città, la presenza del Liceo "Ettore Majorana", per la varietà e qualità dell'offerta, è la risposta alla richiesta di famiglie ormai radicate nel tessuto urbano-sociale di residenza, che sentono affievolire la forza attrattiva e centripeta del capoluogo e fruiscono consapevolmente ed elettivamente dei servizi del territorio. Del resto che il percorso liceale oggi, in tempo di sfide internazionali e planetarie, sia garanzia alla agevole prosecuzione del corso di studi universitari e, al contempo, all'inserimento nel mondo del lavoro con qualifiche adeguate alle competenze, lo attestano i risultati dei nostri allievi.

Il Liceo "Ettore Majorana" è sorto nel 1976 come sezione staccata del Liceo scientifico "Boggio Lera" di Catania ed è diventato autonomo nell'anno scolastico 1983-1984. Istituzione ben consolidata nel territorio, garantisce agli studenti una composita offerta formativa per il raggiungimento di una preparazione culturale ampia ed articolata, nella quale la conoscenza scientifica e quella umanistica concorrono a comprendere la realtà, fornendo strumenti fondamentali per orientarsi in un mondo sempre più complesso.

I docenti del nostro Liceo costituiscono un gruppo motivato, aperto alla collaborazione con le famiglie, con le Istituzioni, con la società civile e con il mondo del lavoro, impegnandosi per una formazione umana, culturale ed etica indispensabile per la partecipazione consapevole e propositiva dell'alunno alla vita sociale.

Nell'ultimo decennio, al fine di garantire un'offerta formativa arricchita e differenziata, in linea con la tradizione culturale del nostro Liceo e quale esempio concreto della capacità di interpretare le opportunità offerte dagli spazi di autonomia e di flessibilità derivanti dal riordino dei licei e dal DPR 275/99, l'Istituto ha avviato un percorso che lo caratterizza quale polo liceale storico nel territorio pedemontano etneo.

Tra le finalità istituzionali indicate nell'Atto di indirizzo del Dirigente scolastico infatti rientra quello di rafforzare il ruolo del Polo Liceale dell'area urbana di San Giovanni La Punta nella città e nel territorio circostante svolgendo sempre di più un'azione di promozione della società della conoscenza ed innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, contrastando le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, prevenendo la dispersione scolastica e l'abbandono, in coerenza con il profilo educativo e culturale previsto dal DPR 89/2010. L'idea di fondo è quella di promuovere una scuola aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la realtà



locale. Una scuola come punto di riferimento culturale per tutto il territorio, luogo di confronto e di dibattito, laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo.

L'istituto accoglie gli studenti provenienti da un vasto bacino d'utenza ed è ben raggiungibile perché servito da un efficiente servizio di trasporto pubblico di cui possono fruire gli studenti pendolari. Ha la propria sede a San Giovanni la Punta, in via Motta 87, nell'ambito della struttura del centro scolastico Polivalente.

Oltre a essere Liceo scientifico, l'istituto è oggi altresì Liceo Linguistico, Liceo Classico, Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico Sociale, Liceo sportivo e Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate.

Per gli studenti di tutti gli indirizzi si conferma la possibilità di accedere al potenziamento delle lingue straniere comunitarie e di accedere a corsi di lingua inglese, spagnola, francese e tedesca per la preparazione all'acquisizione delle Certificazioni linguistiche esterne per i livelli B1, B2, C1 del Q.C.E.R. Per l'indirizzo scientifico si conferma la prosecuzione della sperimentazione del Liceo Matematico, per l'indirizzo linguistico il Corso Esabac e per l'indirizzo classico la curvatura internazionale con studio di varie discipline (Scienze, Matematica, Storia, Latino, Inglese come seconda lingua) per accedere, eventualmente, agli esami IGCSE.

La popolazione scolastica

Pochi sono gli alunni con cittadinanza non italiana o provenienti da zone particolarmente svantaggiate. L'omogeneità sociale e territoriale dell'utenza facilita la progettazione e la comunicazione mentre il pendolarismo rende difficoltosa la frequenza delle attività extrascolastiche.

Territorio e capitale sociale

Il Liceo effettua una indagine approfondita e sistematica delle risorse del territorio e questo permette di pianificare le collaborazioni anche su lungo periodo. Risorse e competenze utili per la scuola sono presenti nel territorio e con gli adeguati incentivi potrebbero offrire spazi alla formazione e al successivo inserimento nel mondo del lavoro. Tali opportunità si intrecciano con possibili percorsi di PCTO.

Risorse economiche e materiali

L'Istituto, inserito nel più vasto contesto del complesso scolastico "Polivalente", dispone di ampi e articolati luoghi di aggregazione, socializzazione e formazione: auditorium, impianti sportivi, aree



verdi polifunzionali, aree attrezzate per la sosta. Purtroppo la complessa articolazione della struttura rende difficoltosa la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edificio che ospita il nostro Liceo derivante, il più delle volte, da ritardi negli interventi da parte dell'Ente locale di riferimento, proprietario dell'edificio. Tutte le aule per lo più adeguate per ampiezza, luminosità e gestione degli spazi, sono dotate di postazione pc e di lavagna interattiva multimediale (LIM) di ultima generazione o di pannello interattivo touch e tavolette grafiche. Tale dotazione è stata recentemente implementata con i Tavoli interattivi multimediali. I laboratori sono dotati di sistemi di videoproiezione, di pc con software di sistema/operativi aggiornati e strumentazione multimediale integrativa (document-camera, pc-tablet, tavolette grafiche). Nell'ottica di una più efficace gestione degli spazi e per limitare lo spostamento degli alunni all'interno dell'edificio, anche in costanza di emergenza sanitaria connessa alla pandemia da Sars Cov 2, tutte le aule sono state convertite in aule laboratoriali attraverso il potenziamento della connettività wireless, e l'implementazione di laboratori mobili.

L'Istituto si caratterizza per il suo carattere accogliente ed inclusivo. Gli ascensori permettono una completa fruibilità degli spazi anche ai soggetti con disabilità permanenti o temporanee. Si realizza un'armonica interazione tra tutti gli studenti come dimostra la percentuale di studenti DVA e studenti con BES che frequentano il nostro Istituto.

Popolazione scolastica Opportunità:

* La popolazione scolastica è piuttosto eterogenea sia per provenienza che per estrazione socio-economica culturale. La scuola organizza le attività di apprendimento nel rispetto delle singolarità valorizzando le potenzialità di ciascuno studente e tende a promuovere la crescita personale attraverso l'inclusione di ciascuno in maniera armoniosa ed integrale. Una larga parte degli studenti prosegue gli studi frequentando percorsi accademici e universitari, sia umanistici che scientifici; altri si sono inseriti nel mondo del lavoro attinente gli studi intrapresi. La scuola è ubicata in un territorio pedemontano, distante da Catania, 9 Km appena, dal sistema economico diversificato caratterizzato da una certa vivacità commerciale e di servizi. A questo sistema economico diversificato, caratterizzato da marcate specializzazioni economiche locali, si affianca un ampio patrimonio storico-culturale, paesaggistico e naturalistico ad elevata biodiversità. L'interazione con l'università necessiterebbe di un'organizzazione maggiormente strutturata e continuativa. A livello territoriale continua ad essere attiva la concessione di contributi economici e l'erogazione di borse di studio, ma sicuramente le risorse destinate a tali contributi da parte degli enti territoriali non sono sufficientemente adeguati alle necessità, così come il numero e l'importo delle borse di studio.



Vincoli:

E' stata reiteratamente avanzata richiesta (ad oggi senza una congrua e soddisfacente risposta) all'ente proprietario di assegnare un numero congruo di locali per far fronte alle necessità di una popolazione scolastica in crescita ma, ad oggi non e' stata fornita una risposta congrua. Numericamente le aule e i laboratori risultano nel complesso non sufficienti ad accogliere tutte le domande di iscrizione e/o inadeguati come capienza ai bisogni numerici delle classi. sottratto agli studenti e a tutto il personale spazi comuni, nello specifico: aule speciali quali l'aula docenti, e l'Aula Magna; la biblioteca, alcuni laboratori limitando lo svolgimento delle attività collegiali e condizionando la realizzazione di meeting, convegni, conferenze, molto apprezzati dalla comunità scolastica. E' inoltre da sottolineare la diminuzione dei versamenti del contributo volontario che va stimolato con azioni di sensibilizzazione economica per migliorare ulteriormente la qualità del servizio scolastico. La comunità scolastica, riesce a fare fronte alla carenza di spazi e alla loro non adeguata capienza con una programmazione della fruizione delle aule e dei laboratori, grazie alle professionalità interne, ha potuto ottimizzare e valorizzare gli ambienti interni ed esterni, assicurando, spazi laboratoriali multifunzionali per favorire il benessere degli studenti in ambienti spazi per la didattica laboratoriale e l'outdoor education.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La scuola ha fruito negli anni scorsi di molte opportunità di finanziamenti che sono stati erogati a livello regionale, nazionale ed europeo. Questo ha permesso di migliorare gli ambienti di apprendimento attrezzando le aule con strumenti tecnologici più adeguati (videoproiettori, monitor, tavolette grafiche strumentazioni per l'insegnamento delle materie scientifiche). Gli studenti possono usufruire sia di libri di testo che di dispositivi elettronici individuali, laddove se ne presenti la necessità, grazie al servizio di comodato d'uso gratuito. Le materie d'indirizzo svolgono attività preposte in laboratori sostanzialmente adeguati e dotati di software professionali. La collaborazione con stakeholder, gli enti, le istituzioni e le associazioni del territorio rappresentano un punto di forza in termini di sinergia e di supporto reciproco e di realizzazione delle finalità istituzionali della scuola.

Vincoli:

Spiace rilevare che non vi sia stata negli anni scorsi da parte dell'ente proprietario dell'immobile scolastico, un livello non adeguato di assolvimento dei compiti che secondo le norme vigenti, ha l'obbligo di realizzare in termini di necessari interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, di ristrutturazione, ampliamento e adeguamento alle norme vigenti. Da ultimo si registra un intervento di manutenzione straordinaria sulle coperture e sulle superfici verticali esterne del complesso Polivalente ma non è ancora risolta la questione annosa relativa alla razionalizzazione dei locali scolastici al fine di mitigare le interferenze funzionali quotidiane tra i vari istituti scolastici del Centro



scolastico Polivalente e nello specifico delle situazioni di emergenza tese a minimizzare le interferenze funzionali quotidiane tra i vari istituti scolastici e in ordine alla normativa e ai presidi antincendio, considerato l'affollamento del Centro scolastico Polivalente. Alcuni di detti locali quali la mensa, comuni ai tre originari istituti scolastici del complesso, negli anni scorsi, hanno subito una variazione di destinazione d'uso e sono stati sottratti alla disponibilità comune. Per questo motivo, il Liceo Majorana, in crescita, richiede da tempo e ancor più in costanza di emergenza pandemica ulteriori locali in sicurezza e la razionalizzazione dei locali all'interno del Polivalente.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Il Liceo Scientifico "Ettore Majorana" vuole costruire ambienti di apprendimento idonei a favorire l'acquisizione di competenze valoriali, tecniche e culturali per garantire il successo formativo e un inserimento attivo nella società con particolare riguardo agli studenti con situazioni di svantaggio. Si mettono a punto attività integrative, anche non disciplinari, volte a migliorare il metodo di studio, sviluppare i diversi tipi di intelligenza, innalzare la consapevolezza e la motivazione degli allievi al fine di rafforzare le relazioni. Le risorse economiche di cui dispone la scuola sono ritenute congrue in termini finanziamenti statali. Si cerca un costante confronto tra il Dirigente, lo staff di Istituto e gli OO.CC. al fine di ottimizzare la spesa a vantaggio del miglior investimento negli acquisti di dotazioni realmente serventi l'innalzamento dei livelli di benessere e di apprendimento degli studenti. Le aule per lo più adeguate per ampiezza, luminosità, sono dotate di postazione pc e tutte dotate di lavagna interattiva multimediale (LIM) di ultima generazione o di pannello interattivo touch e tavolette grafiche. I laboratori sono dotati di sistemi di videoproiezione, di pc con software di sistema/operativi aggiornati e strumentazione multimediale integrativa (document-camera, pc-tablet, tavolette grafiche). Molte aule sono predisposte come laboratori disciplinari per creare ambienti di apprendimento più efficaci.

Vincoli:

A fronte della mobilitazione delle risorse economiche e professionali (alcune delle quali hanno fornito servizi di architettura e di ingegneria, con congrua progettazione, in chiave didattica, di spazi innovativi per una popolazione in crescita) si richiede da tempo e ancor più in costanza di emergenza pandemica ulteriori locali in sicurezza e la razionalizzazione dei locali all'interno del Polivalente, senza alcuna congrua risposta alla data odierna da parte dell'ente proprietario che è chiamato ad operare una debita razionalizzazione degli spazi scolastici, assegnandoli a ciascuna Istituto del Polivalente in misura congrua e rapportata alla consistenza numerica degli studenti. Da tale carente situazione deriva una sperequazione nella distribuzione degli stessi locali a svantaggio del Majorana che proprio a motivo dell'emergenza pandemica ha dovuto sacrificare alcuni laboratori, riconvertendoli ad aule.



Risorse professionali

Opportunità:

I docenti e il personale ATA costituiscono un gruppo motivato, aperto alla collaborazione con le famiglie, con le Istituzioni, con la società civile e con il mondo del lavoro. Dalla osservazione ed analisi dei bisogni formativi ed in particolare dei della tipologia di Bisogni Educativi Speciali, delle barriere e dei facilitatori relativi al processo inclusivo, si prevedono, percorsi costruiti, pianificati e concordati con tutti gli attori del processo, allo scopo di implementare le condizioni di "benessere" a scuola e, di conseguenza, di facilitare il successo formativo. Nell'ambito della disabilità, in particolare, si è costruita, a seconda del Profilo di Funzionamento, una strategica organizzazione delle risorse umane specializzate, in modalità di co-assegnazione, secondo i propri ambiti culturali di provenienza, allo scopo di scardinare l'obsoleto rapporto di dualità docente/discente, e per consentire all'insegnate di intervenire, ciascuno con le proprie competenze, in ambiti disciplinari mirati. Il continuo feedback con l'ASP di riferimento e con le figure professionali specifiche per l'inclusione e/o assistenti all'autonomia e alla comunicazione di cui la scuola si avvale, è essenziale per l'individuazione delle più efficaci strategie e metodologie didattiche ed educative.

Vincoli:

- Spazi laboratoriali ridotti rispetto alle esigenze della popolazione scolastica in crescita nel bacino di utenza della scuola ; - Mancanza di una rete effettivamente operativa tra scuole in materia di integrazione e inclusione; - carenza di congrui ed idonei spazi laboratoriali di cura ed in sicurezza per gli studenti con disabilità, specie di tipo motorio.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1

	Calcio a 11	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1



Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	100
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	31
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	5
	PC e Tablet presenti in altre aule	75
	LIM e/o MIM presenti nelle aule	60
	Sistemi Audio Wireless individuali	62
	Tavoli Interattivi Multimediali	2
	Tavolette grafiche	55

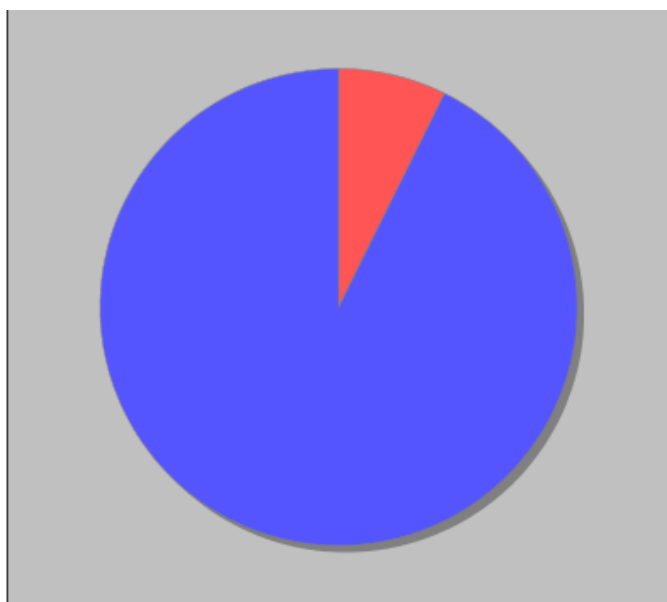


Risorse professionali

Docenti	106
Personale ATA	29

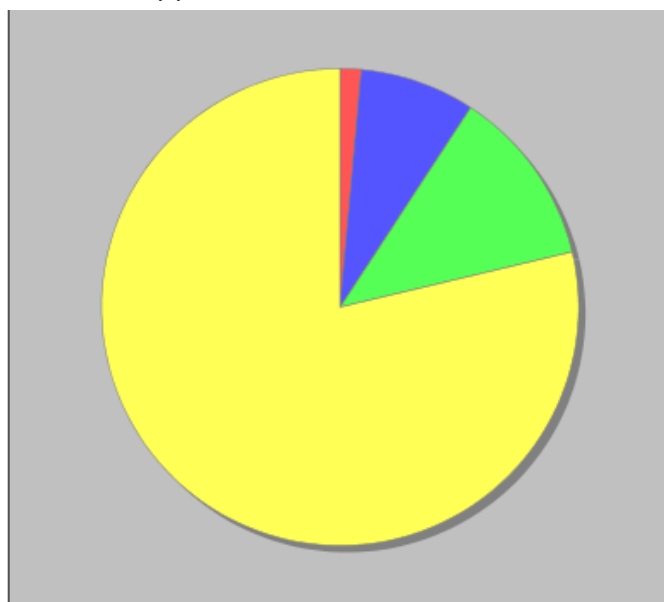
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 11
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 139

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 11
- Da 4 a 5 anni - 17
- Piu' di 5 anni - 111



Aspetti generali

La mission del Liceo "Ettore Majorana"

Il Liceo Scientifico "Ettore Majorana" vuole costruire ambienti di apprendimento idonei a favorire l'acquisizione di competenze valoriali, tecniche e culturali per garantire il successo formativo e un inserimento attivo nella società.

Per sostenere la qualità dell'apprendimento, il Liceo mette a punto e realizza attività integrative anche non disciplinari, volte a migliorare il metodo di studio, sviluppare i diversi tipi di intelligenza, innalzare la consapevolezza e la motivazione degli allievi e rafforzare le relazioni.

Sono obiettivi irrinunciabili del Liceo:

- la valorizzazione delle attitudini degli allievi per contribuire ad una crescita integrale e favorire un'attività scolastica serena e produttiva;
- la proposta di una formazione culturale globale, mediante l'articolazione degli indirizzi e la differenziazione dei progetti integrativi;
- l'individualizzazione delle azioni di sostegno in situazioni di svantaggio;
- la prevenzione dell'evasione e della dispersione scolastica anche mediante il controllo della frequenza delle lezioni e delle attività.

Inoltre il Liceo Majorana

- Accoglie in ingresso attuando una specifica e articolata attività per i nuovi allievi;
- Riorienta nel passaggio ad altri indirizzi o ad altre scuole nel biennio;
- Orienta in modo formativo e informativo, in uscita, allo scopo di favorire il miglior inserimento nel mondo dell'Università e delle professioni, anche attraverso contatti guidati con soggetti esterni.

Gli obiettivi del servizio sono garantiti dalla consapevolezza di tutte le componenti del Liceo, dall'impegno del Consiglio d'Istituto, del Dirigente Scolastico e dalle azioni dei Docenti e del Personale non docente.



La vision del Liceo Ettore Majorana si concretizza nelle seguenti idee e principi di una scuola al servizio dell'alunno e delle sue potenzialità

1. Lo STUDENTE è il CENTRO di qualsiasi progetto educativo;
2. Le FAMIGLIE sono parte ATTIVA ed INTEGRANTE della scuola;
3. I DOCENTI sono il PATRIMONIO REALE di ogni scuola;
4. La SCELTA LICEALE è una scelta AMBIZIOSA che deve far acquisire un vantaggio competitivo che garantisca il successo futuro: gli studenti devono essere indirizzati alle loro scelte successive ed essere pronti a realizzare il loro progetto di vita;
5. La conoscenza delle LINGUE e le COMPETENZE DIGITALI sono PRIORITARIE.

I Principi ispiratori del presente POFT sono

- La promozione delle competenze e dei saperi di cittadinanza con particolare riferimento alle competenze chiave europee per la promozione dell'apprendimento permanente;
- La possibilità di scelta per gli studenti e le famiglie tra diverse opzioni extracurricolari, attività e progetti che hanno come scopo l'ampliamento dell'Offerta Formativa;
- L'internazionalizzazione e l'effettuazione di Stage formativi e linguistici, la progettazione di percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) come scelte prioritarie e comunque da privilegiare rispetto alla semplice effettuazione di viaggi e visite d'istruzione;
- L'attivazione di rete di alleanze e collaborazioni inter istituzionali e con le agenzie socio-culturali del territorio;
- La laboratorialità;
- L'affermazione delle pari opportunità;
- L'inclusione.

Particolare cura viene dedicata a tutti i livelli della progettazione didattica (Dipartimenti, Consigli di Classe e singolo Docente), alla predisposizione di Compiti di Realtà per il primo biennio e di Percorsi Multidisciplinari per il secondo biennio e il quinto anno.



Tali percorsi sono considerati della massima importanza ai fini del raggiungimento del successo formativo e della maturazione delle competenze disciplinari e trasversali, in quanto consentono agli studenti di abbandonare la prospettiva disciplinare e di affrontare una tematica secondo un approccio olistico e integrato. La realizzazione dei compiti di realtà e dei percorsi, inoltre, assume particolare importanza sotto il profilo dell'innovazione didattica, in quanto la loro realizzazione costituisce occasione per i docenti per sperimentare nuove forme di organizzazione e mediazione didattica.

L'analisi compiuta nel Rapporto di Auto Valutazione (RAV Risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica) ha messo in luce i seguenti punti di forza:

- 1) si è potuto constatare che negli ultimi tre anni si è riscontrata da parte degli studenti l'adesione massiccia allo svolgimento delle prove Invalsi;
- 2) l'analisi dei risultati conseguiti nelle prove standardizzate nazionali ha consentito al Gruppo di Auto Valutazione (G.A.V.) di riflettere sul livello di competenze raggiunto dalla scuola in relazione alle scuole del territorio, a quelle con background socio-economico simile e al valore medio nazionale.

La scuola raggiunge nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica risultati complessivamente positivi in confronto agli esiti registrati in Sicilia o nella macro-area Sud-isole; tuttavia si registrano flessioni rispetto agli esiti nazionali. Gli esiti, però, non sono uniformi tra le varie classi e tra i diversi indirizzi liceali. Infatti in alcune classi, sia di indirizzo linguistico che scientifico si registrano risultati al di sopra della media nazionale. Un interessante punto di riferimento rispetto all'azione didattica è dato dagli indici dell'effetto scuola: le classi di scientifico registrano un effetto scuola pari sia alla media della regione Sicilia e macro area Sud e isole che alla media nazionale sia in matematica che in italiano.

La capacità della scuola di assicurare a tutti gli studenti il raggiungimento dei livelli essenziali di competenza è buona, ma compromessa, in alcune classi e indirizzi, da livelli di competenza iniziali e/o da un background socio culturale degli studenti piuttosto carenti.

Punti di debolezza:

Una leggera flessione si registra in matematica nei Licei diversi dallo scientifico determinata prevalentemente dai risultati di alcune classi dei licei delle scienze umane ed economico sociale dove un consistente numero di studenti lo scorso anno scolastico ha raggiunto solo i primi tre livelli di



competenza. Pur nondimeno la scuola sta procedendo in modo costante a una più mirata ricognizione delle difficoltà iniziali e/o a un necessario ri-orientamento degli studenti tesi a ridurre o quanto meno ad omogeneizzare le inevitabili disparità a livello di risultati tra gli studenti meno dotati e quelli più dotati nel corso della loro permanenza a scuola.

Priorità:

Diminuire la varianza interna alle classi e fra le classi rispetto al livello nazionale (benchmark) nei risultati delle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica.

Traguardi:

Diminuire la varianza interna alle classi e fra le classi rispetto al livello nazionale (benchmark) nei risultati nelle prove standardizzate nazionali di italiano e soprattutto negli esiti delle prove standardizzate di matematica nei licei nazionali. In Italiano e, per i licei scientifici, in Matematica, la priorità è raggiungere livelli superiori agli indici nazionali. Negli altri Licei, in matematica, bisogna puntare a raggiungere i livelli della media nazionale.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il numero degli abbandoni e degli insuccessi nel primo biennio. Innalzare i livelli di competenza in lingua italiana, in matematica e in lingua inglese.

Traguardo

Progressiva riduzione dei seguenti tassi, riferiti a tutti gli indirizzi: - tasso di insuccesso: numero dei non ammessi alla classe successiva/n. di iscritti; - tasso di abbandono: numero non frequentanti/n. di iscritti - tasso di trasferimento: numero di alunni frequentanti che chiedono il passaggio ad altra istituzione scolastica

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli apprendimenti in matematica negli indirizzi liceali diversi dallo scientifico.

Traguardo

Diminuire l'incidenza di studenti nelle fasce di apprendimento più basse (livelli 1 e 2) nelle prove standardizzate di matematica.



● Competenze chiave europee

Priorità

Costruire percorsi didattici orientati alle competenze chiave europee, ovvero alla costruzione di saperi trasversali e ad abilità trasferibili in contesti disciplinari ed extrascolastici differenti.

Traguardo

Ampliamento della progettazione didattica disciplinare in un'ottica di elaborazione di un Curriculum di educazione civica digitale e competenze trasversali, attraverso la realizzazione di Unità di apprendimento che, a partire dal curricolo di educazione civica, promuovano la costruzione di abilità complesse, in riferimento alle competenze chiave.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.
potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
 - apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
 - incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
 - alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
 - definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: MATEMATICA-MENTE**

Il percorso si inserisce nell'ottica del rafforzamento della motivazione allo studio, attraverso un'azione mirata a suscitare curiosità e interesse, favorendo in generale la maturazione di competenze trasversali, tra cui la capacità di autovalutazione e l'acquisizione di un adeguato metodo di studio, senza però trascurare gli interventi di ripresa dei contenuti e di lavoro sulle competenze disciplinari, sul recupero e il consolidamento.

Parallelamente si interverrà sulla formazione del personale docente allo scopo di potenziare l'innovazione didattica e metodologica anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Diminuire il numero degli abbandoni e degli insuccessi nel primo biennio. Innalzare i livelli di competenza in lingua italiana, in matematica e in lingua inglese.

Traguardo

Progressiva riduzione dei seguenti tassi, riferiti a tutti gli indirizzi: - tasso di insuccesso: numero dei non ammessi alla classe successiva/n. di iscritti; - tasso di abbandono: numero non frequentanti/n. di iscritti - tasso di trasferimento: numero di alunni frequentanti che chiedono il passaggio ad altra istituzione scolastica



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli apprendimenti in matematica negli indirizzi liceali diversi dallo scientifico

Traguardo

Diminuire l'incidenza di studenti nelle fasce di apprendimento più basse (livelli 1 e 2) nelle prove standardizzate di matematica

○ Competenze chiave europee

Priorità

Costruire percorsi didattici orientati alle competenze chiave europee, ovvero alla costruzione di saperi trasversali e ad abilità trasferibili in contesti disciplinari ed extrascolastici differenti.

Traguardo

Ampliamento della progettazione didattica disciplinare in un'ottica di elaborazione di un Curriculum di educazione civica digitale e competenze trasversali, attraverso la realizzazione di Unità di apprendimento che, a partire dal curriculum di educazione civica, promuovano la costruzione di abilità complesse, in riferimento alle competenze chiave

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione



1) Progettare percorsi di apprendimento coerenti con le osservazioni di partenza e in itinere; 2) Utilizzare la valutazione formativa come processo in grado di fornire feedback costanti allo studente nella progressione dei suoi apprendimenti in funzione della promozione della propria soggettività

Promuovere attività di problem solving su situazioni complesse in matematica

Implementare un monitoraggio che possa analizzare le diverse proposte didattiche in relazione al Quadro di riferimento europeo e alle relative competenze chiave di cittadinanza. Documentare i percorsi formativi realizzati nella direzione di costruzione di competenze chiave di cittadinanza

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere ambienti di apprendimento impostati su una relazione didattica ed educativa che valorizzi l'utilizzo di feedback formativi durante tutto il processo di insegnamento-apprendimento

Destinare risorse economiche finalizzate all'attivazione di corsi propedeutici di allineamento rivolti agli studenti delle classi prime sulla base degli esiti dei test di ingresso in Matematica

Sperimentare metodologie didattiche alternative alla didattica tradizionale, volte alla costruzione di competenze chiave di cittadinanza. Questo obiettivo di processo è strettamente legato allo



○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere l'individualizzazione e la personalizzazione degli interventi didattici

○ **Continuità e orientamento**

Promuovere la pratica di didattiche attive impostate su dispositivi complementari alla lezione frontale

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere azioni di formazione/autoformazione finalizzate alla condivisione di buone prassi e alla costruzione di conoscenze e strategie didattiche spendibili nel lavoro quotidiano con gli studenti

Attività prevista nel percorso: CORSI DI ACCOMPAGNAMENTO PER IL RECUPERO DELLE CONOSCENZE DI BASE IN MATEMATICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni	Docenti coinvolti
Responsabile	Tutto il Dipartimento di Matematica e Fisica sarà coinvolto nella realizzazione dell'attività.
Risultati attesi	- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed



algebrico; - Sviluppare le competenze logico matematico; - Confrontare ed analizzare figure geometriche. - Saper svolgere semplici operazioni aritmetiche e algebriche, - Saper scegliere strategicamente modelli già proposti, - Saper utilizzare un corretto linguaggio matematico e il simbolismo. - Riconoscere gli enti, le figure e i luoghi geometrici - Saper individuare le principali proprietà, anche ricorrendo a modelli materiali e a opportuni strumenti.

Attività prevista nel percorso: RINFORZO DI MATEMATICA E FISICA

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Tutto il Dipartimento di Matematica e Fisica sarà coinvolto nell'attività.
Risultati attesi	- Diminuzione del 25% allievi con giudizio sospeso senza incremento ripetenti; - Miglioramento degli esiti delle prove INVALSI; - Incremento dei livelli complessivi delle competenze.

Attività prevista nel percorso: PROGETTO PLS FISICA

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	prof. Consoli G.
Risultati attesi	- Saper osservare attentamente la realtà; - Sviluppare le capacità di formalizzazione e modellizzazione della realtà e saper applicare il metodo scientifico; - Utilizzare le conoscenze per la risoluzione di problemi; - Diventare attori protagonisti del



processo di apprendimento.

● **Percorso n° 2: COMPRENDERE, COMUNICARE, RAGIONARE**

Il percorso, attraverso l'attuazione di alcune attività differenziate in base agli indirizzi (classico, scientifico, linguistico, scienze umane) intende migliorare le competenze della lingua madre e sviluppare competenze chiave di cittadinanza secondo i seguenti obiettivi:

- dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- sviluppare tutte le abilità linguistiche finalizzate all'appropriatezza d'uso nei vari contesti e attraverso varie forme espositive e argomentative.
- saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Diminuire il numero degli abbandoni e degli insuccessi nel primo biennio. Innalzare i livelli di competenza in lingua italiana, in matematica e in lingua inglese.



Traguardo

Progressiva riduzione dei seguenti tassi, riferiti a tutti gli indirizzi: - tasso di insuccesso: numero dei non ammessi alla classe successiva/n. di iscritti; - tasso di abbandono: numero non frequentanti/n. di iscritti - tasso di trasferimento: numero di alunni frequentanti che chiedono il passaggio ad altra istituzione scolastica

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Costruire percorsi didattici orientati alle competenze chiave europee, ovvero alla costruzione di saperi trasversali e ad abilità trasferibili in contesti disciplinari ed extrascolastici differenti.

Traguardo

Ampliamento della progettazione didattica disciplinare in un'ottica di elaborazione di un Curriculum di educazione civica digitale e competenze trasversali, attraverso la realizzazione di Unità di apprendimento che, a partire dal curricolo di educazione civica, promuovano la costruzione di abilità complesse, in riferimento alle competenze chiave

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

1)Progettare percorsi di apprendimento coerenti con le osservazioni di partenza e in itinere; 2)Utilizzare la valutazione formativa come processo in grado di fornire feedback costanti allo studente nella progressione dei suoi apprendimenti in funzione della promozione della propria soggettività



Implementare un monitoraggio che possa analizzare le diverse proposte didattiche in relazione al Quadro di riferimento europeo e alle relative competenze chiave di cittadinanza. Documentare i percorsi formativi realizzati nella direzione di costruzione di competenze chiave di cittadinanza

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere ambienti di apprendimento impostati su una relazione didattica ed educativa che valorizzi l'utilizzo di feedback formativi durante tutto il processo di insegnamento-apprendimento

Sperimentare metodologie didattiche alternative alla didattica tradizionale, volte alla costruzione di competenze chiave di cittadinanza.

○ **Continuità e orientamento**

Promuovere la pratica di didattiche attive impostate su dispositivi complementari alla lezione frontale

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere azioni di formazione/autoformazione finalizzate alla condivisione di buone prassi e alla costruzione di conoscenze e strategie didattiche spendibili nel lavoro quotidiano con gli studenti

Realizzare percorsi formativi collegiali o intra-dipartimentali o per gruppi di insegnanti; monitorare il curriculum di educazione civica



Attività prevista nel percorso: Sulle spalle dei giganti

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docenti interni di Italiano e Lingue classiche responsabili del progetti Pon FSE di riferimento. Il laboratorio mira a coniugare l'analisi rigorosa dei testi classici e delle lingue antiche con l'impiego delle tecnologie digitali per sviluppare competenze sociali e trasversali specifiche. L'attività prevede l'analisi in chiave multimediale di un tema presente in un testo classico visto sia nell'ottica antica che in una ottica contemporanea e la successiva realizzazione di un prodotto digitale (blog, presentazione interattiva, video) a piccoli gruppi. Un team di studenti realizzerà anche un gioco interattivo (gamification) sulla lingua e sullo stile del testo classico con l'utilizzo di specifiche app per la creazione di cruciverba interattivi.
Risultati attesi	Motivare gli studenti e le studentesse nel processo di apprendimento, costruendo un nesso forte con la dimensione pratica e operativa nell'uso della lingua e degli strumenti di comunicazione. Sviluppare la consapevolezza che la padronanza della lingua e degli strumenti della comunicazione è una competenza fondamentale e trasversale in ogni ambito, nella sfera sociale e relazionale come quella professionale Comprendere e produrre testi in ambito interdisciplinare Utilizzare ogni tipo di testo, inclusi quelli tipici della comunicazione digitale Riconoscere il valore e l'importanza del linguaggio come fondamentale presidio della vita democratica (cittadinanza)



Attività prevista nel percorso: Laboratorio di debate

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti
Responsabile	Docenti interni dei dipartimenti di lettere e di scienze ermeneutiche coinvolti nel progetto Pon-Fse di riferimento. Il debate è un confronto di opinioni, regolato da modalità specifiche tra interlocutori che sostengono una tesi a favore e una contro. La metodologia didattica prevede che la posizione a favore o contro possa essere anche non condivisa dai partecipanti, che devono essere in grado di portare le argomentazioni adeguate, con regole di tempo e di correttezza, senza pregiudizi e prevaricazioni, nell'ascolto e nel rispetto delle opinioni altrui, dimostrando di possedere flessibilità mentale e apertura alle altrui visioni e posizioni.
Risultati attesi	Sviluppare competenze di cittadinanza: -saper riconoscere il valore e l'importanza anche politica del linguaggio -saper utilizzare il lessico in modo critico e avvertito -saper misurare le conseguenze delle parole, proprie e altrui come fondamentale presidio della vita democratica. Saper confrontare le opinioni, regolate da modalità specifiche tra interlocutori che sostengono una tesi a favore e una contro. Essere in grado di portare le argomentazioni adeguate, con regole di tempo e di correttezza, senza pregiudizi e prevaricazioni, nell'ascolto e nel rispetto delle opinioni altrui, dimostrando di possedere flessibilità mentale e apertura alle altrui visioni e posizioni. Costruire, gestire e aggiornare il proprio sapere in un mondo complesso. Imparare a gestire i conflitti

Attività prevista nel percorso: A scuola di teatro

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Docenti interni ed esperti negli ambiti interdisciplinari coinvolti per la realizzazione dei laboratori teatrali presenti sia in progetti Pon-FSE che PTOF Le attività del laboratorio mirano a stimolare la creatività come percorso personale di ciascuno, come scambio di idee, di apprendimento e di integrazione sociale. I partecipanti saranno coinvolti nella preparazione e realizzazione di uno spettacolo partendo da un laboratorio di scrittura creativa .
Risultati attesi	Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente Motivare gli studenti e le studentesse nel processo di apprendimento, costruendo un nesso forte con la dimensione pratica e operativa nell'uso della lingua e degli strumenti di comunicazione. Sviluppare la consapevolezza che la padronanza della lingua e degli strumenti della comunicazione è una competenza fondamentale e trasversale in ogni ambito, nella sfera sociale e relazionale come quella professionale Comprendere e produrre testi in ambito interdisciplinare Utilizzare ogni tipo di testo, inclusi quelli tipici della comunicazione digitale Riconoscere il valore e l'importanza del linguaggio come fondamentale presidio della vita democratica (cittadinanza).



● **Percorso n° 3: A BETTER WAY TO SPEAK ENGLISH**

Per far sì che gli alunni acquisiscano maggiori competenze nell'apprendimento della lingua inglese nelle quattro abilità di base (speaking, writing, listening and reading) e maggiore consapevolezza nella comunicazione linguistica e nella comprensione ed analisi di testi letterari e non, si attiveranno percorsi di potenziamento ed approfondimento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Diminuire il numero degli abbandoni e degli insuccessi nel primo biennio. Innalzare i livelli di competenza in lingua italiana, in matematica e in lingua inglese.

Traguardo

Progressiva riduzione dei seguenti tassi, riferiti a tutti gli indirizzi: - tasso di insuccesso: numero dei non ammessi alla classe successiva/n. di iscritti; - tasso di abbandono: numero non frequentanti/n. di iscritti - tasso di trasferimento: numero di alunni frequentanti che chiedono il passaggio ad altra istituzione scolastica

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Costruire percorsi didattici orientati alle competenze chiave europee, ovvero alla costruzione di saperi trasversali e ad abilità trasferibili in contesti disciplinari ed extrascolastici differenti.



Traguardo

Ampliamento della progettazione didattica disciplinare in un'ottica di elaborazione di un Curriculum di educazione civica digitale e competenze trasversali, attraverso la realizzazione di Unità di apprendimento che, a partire dal curricolo di educazione civica, promuovano la costruzione di abilità complesse, in riferimento alle competenze chiave

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

1)Progettare percorsi di apprendimento coerenti con le osservazioni di partenza e in itinere; 2)Utilizzare la valutazione formativa come processo in grado di fornire feedback costanti allo studente nella progressione dei suoi apprendimenti in funzione della promozione della propria soggettività

Implementare un monitoraggio che possa analizzare le diverse proposte didattiche in relazione al Quadro di riferimento europeo e alle relative competenze chiave di cittadinanza. Documentare i percorsi formativi realizzati nella direzione di costruzione di competenze chiave di cittadinanza

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere ambienti di apprendimento impostati su una relazione didattica ed educativa che valorizzi l'utilizzo di feedback formativi durante tutto il processo di insegnamento-apprendimento



Sperimentare metodologie didattiche alternative alla didattica tradizionale, volte alla costruzione di competenze chiave di cittadinanza.

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere l'individualizzazione e la personalizzazione degli interventi didattici

○ **Continuità e orientamento**

Promuovere la pratica di didattiche attive impostate su dispositivi complementari alla lezione frontale

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Implementazione dei compiti assegnati al coordinatore e al consiglio di classe nella direzione di un sistematico monitoraggio della qualità delle azioni didattiche, delle forme valutative e dei feedback che gli studenti possono offrire alla relazione insegnante-alunno.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere azioni di formazione/autoformazione finalizzate alla condivisione di buone prassi e alla costruzione di conoscenze e strategie didattiche spendibili nel lavoro quotidiano con gli studenti



Realizzare percorsi formativi collegiali o intra-dipartimentali o per gruppi di insegnanti; monitorare il curriculum di educazione civica

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Promuovere una nuova alleanza educativa ed efficaci forme di raccordo con le famiglie e col territorio

Attività prevista nel percorso: Potenziamento della lingua Inglese

Destinatari	Studenti
Responsabile	Madrelingua lingua Inglese Bryan Schimmelpfenning
Risultati attesi	Potenziamento delle quattro abilità di base (speaking, reading, writing, listening).

Attività prevista nel percorso: Cambridge Certification

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Consulenti esterni
Responsabile	Prof.ssa Giunta Stefania
Risultati attesi	- elevare il numero di alunni che conseguono una certificazione linguistica, accertando preliminarmente il possesso dei requisiti richiesti dagli enti certificatori accreditati dal MIUR; - aumento del numero di alunni che conseguono una certificazione



linguistica accertando preliminarmente il possesso dei requisiti necessari per la proficua frequenza dei corsi; - miglioramento della comprensione della lingua orale attraverso reiterati esercizi di "listening comprehension" caratteristici degli esami Cambridge.

Attività prevista nel percorso: Chat with U.S.

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Militari Americani in servizio presso la base Nato di Sigonella
Responsabile	Prof.sse Avellino M., Catalano M.L., Proto G.
Risultati attesi	- potenziamento delle abilità linguistiche di base; - miglioramento dell'interazione linguistica ai fini dell'esame di Stato; - promozione dell'interazione linguistica in un contesto madrelingua;



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il Liceo Majorana di San Giovanni La Punta ha attivato i seguenti percorsi innovativi:

- Liceo Matematico
- Liceo Cambridge International
- Certilingua

IL LICEO MATEMATICO

Prendendo spunto da un progetto nato presso l'Università di Salerno, i Dipartimenti di Matematica di svariate città italiane hanno avviato, presso vari Istituti Superiori, l'apertura di sezioni denominate Liceo Matematico. Sono sezioni che, alle normali attività previste dal regolare curriculum del Liceo Scientifico, aggiungono un "potenziamento" di una o due ore settimanali dedicate ad attività laboratoriali nelle quali la matematica si pone come collante tra diverse discipline.

Dall'anno scolastico 2017/2018 tale sperimentazione ha trovato spazio all'interno del nostro Istituto in collaborazione con il Dipartimento di Matematica e Informatica dell'Università di Catania con cui la scuola ha stipulato apposita convenzione. Tale sperimentazione è finalizzata a progettare un curriculum condiviso che miri a implementare quanti/qualitativamente le competenze matematiche e informatiche degli studenti. La suddetta convenzione prevede attività seminariali di formazione per i Docenti di matematica che aderiscono con le rispettive classi alla sperimentazione che si configura in tal modo come vera e propria attività di ricerca- azione.

Sono previste, nell'ambito della proposta formativa del Liceo Matematico, i seguenti moduli formativi:

I ANNO: Lingua Matematica 1



-Pensiero computazionale

-Da proprietà geometriche a proprietà algebriche

II ANNO: Crittografia

-Lingua matematica 2

-Matematica e realtà

III ANNO: Stampa 3D

-Macchine matematiche virtuali

-Matematica e Filosofia

IV ANNO: Probabilità

-Lingua matematica 3

V ANNO: 5 Minutes video

-Ricerca operativa

Per ulteriori informazioni si rimanda al seguente link: <https://www.liceomatematico.it/>

LICEO CAMBRIDGE INTERNATIONAL

Nel 2018 il nostro Liceo ha ottenuto il prestigioso riconoscimento di Cambridge International School (IT971) da parte del Cambridge Assessment International Education attivando dall'a.s. 2018/2019,



avviando all'interno del Liceo Classico, la prima sezione con curriculum internazionale Cambridge. Gli studenti del Liceo Cambridge International nel corso di studi conseguono:

- il diploma di maturità;
- le certificazioni International General Certificate of Secondary Education (IGCSE), uno dei titoli più prestigiosi al mondo dell'educazione secondaria rilasciati da Cambridge Assessment International Education.

Il curriculum del Liceo Classico Cambridge è identico a quello del Liceo Classico tradizionale, ma prevede l'integrazione dei programmi ministeriali italiani con i syllabi Cambridge nelle seguenti discipline:

- Biologia (IGCSE Biology)
- Inglese (IGCSE English as a Second Language)
- Latino (IGCSE Latin)
- Matematica (IGCSE Mathematics)
- Storia (IGCSE History)

Gli esami, per conseguire le certificazioni nelle discipline sopra elencate sono distribuiti tra il primo e il secondo biennio.

Il nostro liceo proporrà, a partire dall'a.s. 2022-23, le seguenti discipline:

- Biologia (IGCSE Biology);
- Matematica (IGCSE Mathematics);
- Storia (IGCSE History);
- Prospettive globali (IGCSE GLOBAL PERSPECTIVES).

L'ultima materia indicata ne sostituisce due, il Latino (IGCSE Latin) e Inglese come seconda lingua (IGCSE English as a Second Language) che comunque potranno essere studiate autonomamente dagli studenti, con particolare riferimento a coloro che avranno superato con eccellenti risultati l'esame di certificazione linguistica di livello B2 e che vorranno proseguire gli studi classici o giuridico internazionali presso università anglosassoni o del Nord Europa.



La motivazione che ha mosso questo Istituto ad abbracciare, partendo dal Liceo Classico ed estendendolo agli altri indirizzi liceali, il curriculum Cambridge international risiede nella volontà di realizzare un significativo arricchimento dell'offerta curricolare con una formazione di respiro internazionale, avendo ben presenti gli obiettivi della "dimensione europea" e della "internazionalizzazione dei saperi" indicati nel presente PTOF.

CERTILINGUA

Si tratta di una certificazione internazionale che attesta competenze interculturali a livello B2 del CECRL in due o più lingue straniere studiate durante il percorso scolastico. Costituisce un valore aggiunto al Diploma di scuola secondaria di secondo grado e premia gli studenti che hanno dimostrato capacità di interagire in contesti internazionali. Questa certificazione, gratuita, ha dunque per obiettivo di valorizzare le competenze plurilinguistiche ed interculturali degli studenti. Quindi, oltre a favorire la mobilità degli studenti, permette di garantire trasparenza e comparabilità delle competenze maturate nei percorsi scolastici dei vari Paesi. Nato da una cooperazione tra la regione Nordreno-Vestfalia (Germania) e i Paesi Bassi nel 2008, il marchio/label di eccellenza CertiLingua® raggruppa attualmente 9 stati (Germania, Austria, Belgio, Estonia, Francia, Italia, Repubblica Ceca, Russia e Svezia).



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il programma di interventi previsti dal PNRR Italia Domani per la parte di competenza del Ministero dell'Istruzione, attraverso linee di investimento, si pone l'obiettivo di realizzare un nuovo sistema educativo, per garantire il diritto allo studio, le competenze digitali e le capacità necessarie a cogliere le sfide del futuro, superando ogni tipo di disparità e contrastando dispersione scolastica, povertà educativa e divari territoriali.

Grazie ai massicci finanziamenti del PNRR la scuola ha l'occasione di poter svolgere davvero quel ruolo educativo strategico per la crescita del Paese. È a scuola, infatti, che studentesse e studenti, accompagnati nel costruire competenze e acquisire abilità, si preparano al futuro.

Nell'ambito del Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) finanziato dall'Unione Europea - Next generation EU con Decreto n. 218 del 08/08/2022 il nostro Istituto ha ottenuto risorse per la realizzazione delle azioni 1-2 e di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica per l'a.s. 2023-2024.

Questo Liceo ha ricevuto il finanziamento per le seguenti linee di investimento e si prepara ad implementare una progettualità ricca quanti qualitativamente nei seguenti ambiti di investimento :

Investimento 1.4 - Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica.

La linea di intervento si pone l'obiettivo di misurare e monitorare i divari territoriali, ridurre tali divari in Italia per quel che riguarda il livello delle competenze di base (italiano, matematica, inglese) e in particolare, nel Mezzogiorno e sviluppare una strategia per contrastare, in modo strutturale, l'abbandono scolastico.

Investimento 3.2 - Scuola 4.0

Next Generation Classroom e Next Generation Labs

La linea di investimento mira a trasformare gli ambienti nei quali si svolge la didattica curricolare (aule) con dotazioni digitali avanzate e a dotare le scuole del secondo ciclo di istruzione, di laboratori avanzati per l'apprendimento delle professionalità del futuro.



L'Azione 1 "Next Generation Classrooms" ha l'obiettivo di trasformare almeno 100.000 aule delle scuole primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado, in ambienti innovativi di apprendimento. Con il progetto Majorana Next Generation Class, si prevede l'utilizzo delle tecnologie più nuove, che favoriscono l'esperienza di apprendimento, con forti collegamenti con ambienti virtuali e nuove competenze digitali e la possibile fruizione di tutte le lezioni da casa con una connettività completa. Ogni aula diventa così un ecosistema inclusivo e flessibile che integra tecnologie e pedagogie innovative. Il progetto mira a trasformare n. 28 aule tradizionali del nostro Istituto in ambienti di apprendimento in grado di consentire agli alunni di apprendere secondo modalità reticolari e associative, iconiche ed immersive, in connessione con il mondo virtuale. Le aule saranno attrezzate con arredi modulari e innovativi in grado di creare setting di aula flessibili e da una componente digitale, quest'ultima mirata a supportare modelli educativi a misura della inclinazione naturale degli studenti verso la creatività, la collaborazione, la ricerca e la sperimentazione.

Alcuni ambienti in particolare saranno creati al fine di costituire ecosistemi di apprendimento dedicati per disciplina e altri che siano invece multidisciplinari, con l'obiettivo di far ruotare le classi durante la giornata scolastica e nel passaggio da una disciplina all'altra.

Verranno attrezzate:

- n. 10 AULE STEAM con attrezzature didattiche integrate con la tecnologia (app, software, contenuti digitali, accessori necessari per la migliore fruizione didattica delle tecnologie);
- n. 10 AULE IMMERSIVE DI LETTURA E SCRITTURA con attrezzature didattiche integrate con la tecnologia (app, software, contenuti digitali, accessori necessari per la migliore fruizione didattica delle tecnologie);
- n. 8 AULE LINGUISTICHE laboratori linguistici mobili e relativi software delle lingue comunitarie curricolari.

Le principali metodologie didattiche che saranno inserite nel curriculum scolastico ed attivate nelle classi e negli ambienti coinvolti dal progetto saranno il debate e la flipped classroom. Il debate favorisce il cooperative learning e la peer education, tra studenti e tra docenti e studenti. Il debate si integra con la metodologia flipped classroom, per la quale l'acquisizione delle informazioni è spostata nel tempo a casa, mentre il tempo a scuola è sfruttato per attivare e applicare il bagaglio di nozioni e conoscenze acquisito. Il "Learning by doing" e il "Gaming e gamification" saranno alla base della scelta degli argomenti trattati con le suddette metodologie. Le classi/ambienti, così come strutturate ed attrezzate, consentiranno un utilizzo molto flessibile in cui poter realizzare la flipped classroom, le classi scomposte, le attività laboratoriali per la ricerca e la sperimentazione in varie



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla Missione 1.4 Istruzione del PNRR

PTOF 2022 - 2025

discipline, attività di coding, attività laboratoriali condotte in classe per l'insegnamento delle lingue. Tali strategie didattiche potenzieranno sia le competenze di base sia le capacità di analisi, critica e problem solving degli studenti. Accanto alla realizzazione delle classi/ambienti, l'istituto pianificherà attività di formazione dei docenti alle nuove tecnologie al fine di mettere l'intera comunità educante nelle migliori condizioni per favorire la motivazione e l'impegno attivo delle studentesse e degli studenti al fine di raggiungere i target e milestone definiti a livello nazionale ed europeo.

L'Azione 2 "Next Generation Labs" ha l'obiettivo di realizzare laboratori per le professioni digitali del futuro nelle scuole secondarie di secondo grado. Questo Liceo intende procedere all'implementazione di tre laboratori:

- Il Lab Data Science e Intelligenza Artificiale permetterà di svolgere percorsi didattici multidisciplinari, che uniscono la programmazione informatica, la matematica, la statistica, le scienze sociali e le competenze specifiche di altre discipline, in uno sforzo che porta a trasformare i dati in informazioni e conoscenza, arricchendo la didattica di numerose hard e soft skills del XXI Secolo attraverso un percorso formativo challenge-based learning e project-based learning, che cioè culmina nella realizzazione, da parte degli studenti, di "prodotti finali" concreti e tangibili.

- Il Laboratorio Green di Sostenibilità Urbana: ha l'obiettivo di costruire esperienze di analisi scientifica allineata con le principali urgenze sociali ed ambientali del nostro tempo e con le necessità del contesto territoriale in cui è inserita la scuola, contribuendo a rafforzare le competenze necessarie allo svolgimento delle professioni green del presente e del futuro, già oggi fortemente richieste dal mercato del lavoro. Svilupperà competenze utili all'analisi e alla progettazione di spazi verdi in ambito urbano sotto il punto di vista ecologico, attraverso lo studio dei processi naturali svolti dalla vegetazione all'interno di un ecosistema e l'identificazione dei servizi ecosistemici da essa forniti; Svilupperà competenze necessarie per valutare le conseguenze dei fenomeni di inquinamento atmosferico e delle acque, grazie ad attività di analisi della matrice aria in ambito outdoor/indoor e delle acque utilizzando differenti configurazioni hardware applicate a contesti diversificati.

- Il Lab Computational Design & Digital Fabrication che rappresenta un laboratorio per la progettazione e realizzazione fisica prototipale di oggetti e dispositivi attraverso strumenti digitali. Attraverso l'utilizzo di metodi di design computazionale e strumenti digitali, il Lab aggiunge valore all'offerta educativa, offrendo strumenti, competenze e metodi universali alle verticalità tematiche, e costruisce connessioni operative tra le conoscenze disciplinari curricolari e competenze digitali chiave per professioni orientate ad affrontare temi complessi del futuro. Le possibili professioni

-
-



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del
PNRR

PTOF 2022 - 2025

digitali del futuro verso le quali saranno orientati gli spazi laboratoriali potrebbero essere, a titolo non esaustivo, le seguenti: Information Designer, Data Analyst, Data Architect, Data Engineer, Data Scientist, Database Manager, Data Visualization Designer, Digital Project Manager, AI & Machine Learning Developer, Tecnico ambientale, Ingegnere ambientale, Ecologo, Biologo, Urbanista, Designer per la sostenibilità (indoor/outdoor).

L'intervento sulla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di secondo grado contribuisce a migliorare il livello delle competenze di base e a ridurre in modo strutturale l'abbandono scolastico, soprattutto nel Mezzogiorno. La promozione di nuovi centri di eccellenza nel campo della ricerca al Sud - integrati in ecosistemi dell'innovazione a livello locale - favorisce anche il trasferimento tecnologico, l'impiego e l'attrazione di risorse qualificate. Questo Liceo in tale prospettiva mirerà alla promozione del successo formativo degli studenti e all'innalzamento delle competenze di base (in italiano, matematica, inglese), attraverso azioni quali:

- la personalizzazione dei percorsi didattici;
- l'estensione del "tempo scuola";
- azioni progettuali mirate e più ore di insegnamento.

Si prevede il rafforzamento delle (fragili) competenze dei ragazzi, attraverso un'attività di sostegno con metodologie didattiche non tradizionali; l'irrobustimento della motivazione degli studenti che devono ritrovare il senso di un impegno costante e regolare nello studio. Il progetto attiverà laboratori motivazionali. I laboratori motivazionali permettono di risvegliare la voglia di conoscere e di apprendere, promuovere un impegno costante e regolare, rafforzare l'autostima e accrescere la capacità di affrontare le difficoltà incontrate a scuola. Il laboratorio accompagna i ragazzi attraverso un percorso di facilitazione sia didattica che relazionale. Partendo dall'individuazione degli specifici bisogni dei ragazzi, questi sono seguiti attraverso una metodologia laboratoriale nel potenziamento delle loro capacità di far fronte alle richieste scolastiche, sia a livello motivazionale, sia impostando un corretto metodo di studio. I consigli di classe sono chiamati a restituire i dati relativi agli studenti con una media complessiva inferiore al 5 e una media nelle competenze di base inferiore a 4, nonché a fornire supporto a tutti quegli studenti che hanno una grossa fragilità in almeno una materia non rientrante nelle competenze di base. Sulla base dell'analisi ex ante dei dati che il gruppo di progetto sta elaborando, si prevede di avviare gli studenti che hanno fragilità gravi in entrambe le competenze di base ovvero una fragilità grave diffusa a percorsi destinati a piccoli gruppi. Ai percorsi co-curriculari, pure previsti nella progettualità relativa alle Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione, si prevede di avviare invece quei ragazzi che, pur non avendo fragilità gravi nelle



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del
PNRR

PTOF 2022 - 2025

competenze di base, presentano una scarsa partecipazione e una mediocrità diffusa. Le altre azioni previste, oltre ai percorsi di potenziamento delle competenze di base e ai percorsi di motivazione e accompagnamento, sono quelle relative ai percorsi di mentoring e orientamento e ai percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO SC. MAJORANA S.G.LA PUNTA CTPS10000Q (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENZE UMANE

QO SCIENZE UMANE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	2	2
SCIENZE UMANE	4	4	5	5	5
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO SC. MAJORANA S.G.LA PUNTA CTPS10000Q (ISTITUTO PRINCIPALE) LINGUISTICO

QO LINGUISTICO - IFT-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
TEDESCO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO SC. MAJORANA S.G.LA PUNTA CTPS10000Q (ISTITUTO PRINCIPALE) LINGUISTICO

QO LINGUISTICO - IFS-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO SC. MAJORANA S.G.LA PUNTA CTPS10000Q (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO SC. MAJORANA S.G.LA PUNTA CTPS10000Q (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

QO SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT	0	0	3	3	3
DISCIPLINE SPORTIVE	3	3	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	3	3	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO SC. MAJORANA S.G.LA PUNTA CTPS10000Q (ISTITUTO PRINCIPALE) LINGUISTICO

QO LINGUISTICO - IST-2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
TEDESCO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO SC. MAJORANA S.G.LA PUNTA



CTPS10000Q (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

QO SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE - I/S

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO SC. MAJORANA S.G.LA PUNTA CTPS10000Q (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

QO SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE - I/F

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO SC. MAJORANA S.G.LA PUNTA CTPS10000Q (ISTITUTO PRINCIPALE) CLASSICO

QO CLASSICO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO SC. MAJORANA S.G.LA PUNTA CTPS10000Q (ISTITUTO PRINCIPALE) LICEO LINGUISTICO - ESABAC

QO LICEO LINGUISTICO - ESABAC - IFS

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA LATINA	0	0	0	0	0
INGLESE	0	0	3	3	3
SPAGNOLO	0	0	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	0	0	0	0	0
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
STORIA (IN FRANCESE)	0	0	2	2	2
LINGUA E CULTURA STRANIERA (FRANCESE)	0	0	4	4	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO SC. MAJORANA S.G.LA PUNTA CTPS10000Q (ISTITUTO PRINCIPALE) LICEO LINGUISTICO - ESABAC

QO LICEO LINGUISTICO - ESABAC -IFT

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA LATINA	0	0	0	0	0
INGLESE	0	0	3	3	3
TEDESCO	0	0	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	0	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
STORIA (IN FRANCESE)	0	0	2	2	2
LINGUA E CULTURA STRANIERA (FRANCESE)	0	0	4	4	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



Curricolo di Istituto

LICEO SC. MAJORANA S.G.LA PUNTA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

I curricula verticali, nonché quelli strutturati per competenze sono stati recentemente aggiornati dai Dipartimenti disciplinari e da quelli che fanno capo agli assi culturali.

Insieme alle programmazioni e agli obiettivi educativi e trasversali, confluiranno nel curricolo di istituto.

Curricolo verticale

Individuato nel percorso liceale, e in particolare nel secondo biennio e ultimo anno, l'arco temporale in cui si sviluppano e orientano le competenze specifiche del curricolo verticale, è necessario superare immotivate cesure didattiche per innestare il percorso formativo in un curricolo che occupi tutta l'età scolare degli allievi per traghettarli consapevolmente nella formazione universitaria. A tal fine il nostro istituto si muove in attività di orientamento articolata grandi ambiti di applicazione:

- a) il raccordo con gli istituti di istruzione secondaria di primo grado del territorio nel segno della continuità;
- b) attività di consolidamento ed esplicitazione delle scelte o di ri-orientamento da espletare durante il primo biennio (in entrata), con funzione di maturazione della scelta e di eventuale mutamento di indirizzo, nel caso si constati, di intesa con le famiglie, l'emergere di attitudini differenti o si maturi una scelta più consona alle attese e alle inclinazioni personali dell'allievo;
- c) azioni di orientamento, realizzate in prevalenza nel corso del secondo biennio e dell'anno conclusivo (in uscita), con funzioni di maturazione di un progetto consapevole nel



proseguimento degli studi, per la scelta della facoltà universitaria o per un migliore inserimento nel mondo del lavoro.

Le attività messe in campo nella definizione del curricolo verticale possono quindi essere così descritte:

CONTINUITA' - attività di promozione e diffusione dell'offerta del Liceo presso gli Istituti di istruzione secondaria di primo grado del territorio attraverso visite del personale docente nelle scuole, apertura dei locali alle famiglie del territorio (Open day), attivazione di work shop e laboratori afferenti le discipline del curricolo aperte alle scuole medie viciniori; - progettazione e realizzazione di percorsi integrati tra i due gradi di istruzione, nel rispetto di criteri di progressività e di continuità, pertinenti ad ambiti disciplinari comuni; - somministrazione di test di gradimento e di rilevazione dei bisogni ad alunni delle scuole secondarie di primo grado aderenti ai percorsi sopra descritti;

CONSOLIDAMENTO DELLE SCELTE E/O RI-ORIENTAMENTO (primo biennio) - test di ingresso finalizzato alla rilevazione dei livelli di partenza predisposti in termini di conoscenze e competenze per la descrizione delle attitudini, in funzione di un migliore orientamento scolastico; - moduli, test, prove di verifica finalizzati alla conferma della scelta per gli allievi realmente motivati o al ripensamento, nel caso di allievi non adatti al corso di studi intrapreso; - lavoro di orientamento attraverso le discipline, al fine di chiarire agli studenti quali conoscenze, abilità, competenze sviluppa lo studio all'interno del percorso di studi previsto per il Liceo; - lavoro di orientamento attraverso il riferimento al coordinatore di classe (orientamento metodologico e didattico), al tutor psicologico e allo psicologo di Istituto, al fine di discutere insieme - docenti, genitori e alunni - i sintomi del disagio, le aspirazioni alla realizzazione di sé, le motivazioni della scelta; -attività didattica in comune e raccordo operativo con i docenti e gli studenti degli anni conclusivi delle Scuole Secondarie di primo grado del bacino d'utenza, in funzione di orientamento e di continuità;

ORIENTAMENTO IN USCITA - attività inerenti alle discipline del curricolo, atte a sviluppare le abilità e a favorire il raggiungimento degli obiettivi caratterizzanti il percorso degli studi liceali; - laboratori di lettura e di scrittura, musicali e di drammatizzazione; -attività seminariali di approfondimento disciplinare o metodologico; -attività connesse con la conoscenza delle lingue e civiltà straniere: eventi culturali, teatro, dibattiti...; -attività di orientamento alla scelta universitaria e all'inserimento nel mercato del lavoro (in particolare per il quarto e quinto anno di corso), attraverso: Progetti integrati in accordo con l'Università Progetto Almadiploma (vedasi pag. 21 del Pof Triennio 2016/2019) Esperienze di alternanza Scuola-Lavoro Addestramento alle tecniche necessarie per affrontare i test di ingresso universitari.



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Lo sviluppo delle competenze trasversali si articola attraverso la cura e potenziamento delle life skills (abilità di vita, secondo la definizione dell'Organizzazione mondiale della Sanità), delle competenze chiave europee (1. comunicazione nella madrelingua; 2. comunicazione nelle lingue straniere; 3. competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; 4. competenza digitale; 5. imparare a imparare; 6. competenze sociali e civiche; 7. spirito di iniziativa e imprenditorialità; 8. consapevolezza ed espressione culturale) e delle competenze chiave di cittadinanza (1. Imparare ad imparare; 2. Progettare; 3. Comunicare; 4. Collaborare e partecipare; 5. Agire in modo autonomo e responsabile; 6. Risolvere problemi; 7. Individuare collegamenti e relazioni; 8. Acquisire e interpretare l'informazione)

ALLEGATO:

POFT CURRICOLO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI ETC.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola ritiene che sia necessario migliorare i processi formativi in un quadro di riferimento nazionale, europeo e internazionale: le otto competenze chiave e di cittadinanza (Raccomandazione del Parlamento Europeo del 18.12.2006) sono considerate strategiche per lo sviluppo del Capitale Umano e, di conseguenza, per lo sviluppo economico di un Paese. Le otto competenze chiave di cittadinanza che tutti gli studenti devono acquisire auspicabilmente entro i 16 anni sono infatti necessarie per la costruzione e il pieno sviluppo della loro persona, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale: 1. Imparare ad imparare: ogni giovane deve acquisire un proprio metodo di studio e di lavoro. 2. Progettare: ogni giovane deve essere capace di utilizzare le conoscenze apprese per darsi obiettivi significativi e realistici. Questo richiede la capacità di individuare priorità, valutare i vincoli e le possibilità esistenti, definire strategie di azione, fare progetti e verificarne i risultati. 3. Comunicare: ogni giovane deve poter comprendere messaggi di genere e complessità diversi nelle varie forme comunicative e deve poter comunicare in modo efficace utilizzando i diversi linguaggi. 4. Collaborare e partecipare: ogni giovane deve saper interagire con gli altri



comprendendone i diversi punti di vista. 5. Agire in modo autonomo e responsabile: ogni giovane deve saper riconoscere il valore delle regole e della responsabilità personale. 6. Risolvere problemi: ogni giovane deve saper affrontare situazioni problematiche e saper contribuire a risolverle. 7. Individuare collegamenti e relazioni: ogni giovane deve possedere strumenti che gli permettano di affrontare la complessità del vivere nella società globale del nostro tempo. 8. Acquisire ed interpretare l'informazione: ogni giovane deve poter acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni. Nonostante gli esiti scolastici, sia in itinere sia a distanza, degli studenti del Liceo siano valutati in modo decisamente positivo anche da agenzie esterne, come la Fondazione Agnelli, la Scuola intende ulteriormente potenziare il successo scolastico e formativo dei suoi alunni, creando ambienti di apprendimento ancora più efficaci e personalizzati, finalizzati ad acquisire maggiore consapevolezza nelle scelte successive. A tale scopo, la Scuola ha necessità di valutare i risultati degli studenti nei successivi percorsi post diploma, per agire più efficacemente sulle proprie scelte di mission e organizzative. A tale scopo assume rilievo l'adesione al progetto Almadiploma che fornisce importanti feedback sull'esito universitario e occupazionale degli ex studenti del Liceo.

Utilizzo della quota di autonomia

Al fine di migliorare la qualità degli apprendimenti, di evidenziare i nuclei dei saperi e di valorizzare competenze formali ed informali dei docenti, si prevede un'organizzazione parzialmente modulare delle discipline e interventi per classi aperte che sono molto in uso al Liceo delle scienze Umane. La quota dell'autonomia è utilizzata altresì per visite e viaggi di istruzione, nonché per stage linguistici, storico-culturali, ambientali, formativi, in ambito locale, regionale, nazionale e internazionale .

Insegnamenti opzionali

Anche gli insegnamenti e le attività opzionali concorrono al raggiungimento di obiettivi quali: - valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, matematico- logiche e scientifiche, nella musica e nell'arte, di cittadinanza attiva; - sviluppo di comportamenti responsabili per la tutela dei beni ambientali e culturali; - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di un sano stile di vita; - sviluppo delle competenze digitali; - potenziamento delle metodologie e delle attività laboratoriali; - prevenzione e contrasto della dispersione, della



discriminazione, del bullismo e del cyberbullismo; - sviluppo dell'inclusione e del diritto allo studio per gli alunni con bisogni educativi speciali; - valorizzazione della scuola come comunità attiva aperta al territorio; - incremento dell'alternanza scuola-lavoro; - alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano L2, - inclusione. Gli insegnamenti opzionali sono concepiti in modalità più marcatamente laboratoriale per servire all'innovazione didattica e metodologica, al recupero e al potenziamento didattico, all'attuazione del piano di miglioramento, all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa. Nella più recente ricerca didattica, infatti la scuola laboratorio «viene chiamata in causa come possibile risposta, come possibile antidoto alla "dittatura della lezione quale mediatore dominante nei processi di apprendimento- insegnamento" (Frabboni), al nozionismo, alla preclusione di poter disporre di più canali comunicativi, espressivi, ermeneutici e generativi, oppositivi di una società iniqua, statica e disgregata», tanto che «mettere insieme l'allievo creativo (Dewey) e l'allievo esploratore (Piaget), con le altre sfaccettature e le altre esigenze attuali di cittadinanza (anche digitale), partecipazione sociale e culturale (Bruner), realizzazione affettiva e relazionale (Gardner) è compito della scuola del laboratorio di oggi e di domani»¹. In forma chiara quanto sintetica, si possono declinare le caratteristiche didattiche, formative e organizzative dei laboratori come segue: «1. il laboratorio ridimensiona l'egemonia dell'aula-classe quale unico luogo di erogazione delle conoscenze, esclusivamente di tipo trasmissivo riproduttivo, rilanciando l'approccio induttivo (prassi-teoria- prassi) e sperimentale (tipico del fare ricerca e habitus scientifico); 2. il laboratorio favorisce negli studenti la motivazione, valorizzando i loro bisogni e interessi; 3. il laboratorio rispetta gli stili cognitivi di ognuno e le intelligenze multiple, consentendo l'accesso non solo agli alfabeti di base (la grammatica delle singole discipline) ma fornendo anche le competenze di ri- costruzione, co- costruzione e re-invenzione (trasgressione) delle conoscenze stesse; 4. il laboratorio incentiva un'istruzione fondata sulla ricerca, sull'imparare in modo autonomo (esplorazione, autonomia); 5. il laboratorio riduce le difficoltà relazionali ed i ritardi cognitivi degli studenti che possono trovarsi ai margini dei processi di socializzazione e di apprendimento, offrendo spazi di inclusività e rispetto delle differenze (comunicazione, socializzazione, sistemi valoriali); 6. il laboratorio offre cittadinanza al pensiero divergente, all'immaginario, al fantastico, prevedendo opportunità di creazione, invenzione ed espressione».



Approfondimento

Individuato nel percorso liceale, e in particolare nel secondo biennio e ultimo anno, l'arco temporale in cui si sviluppano e orientano le competenze specifiche del curricolo verticale, è necessario superare immotivate cesure didattiche per innestare a) il raccordo con gli istituti di istruzione secondaria di primo grado del territorio nel segno della continuità; b) attività di consolidamento ed esplicitazione delle scelte o di ri-orientamento da espletare durante il primo biennio (in entrata), con funzione di maturazione della scelta e di eventuale mutamento di indirizzo, nel caso si constati, di intesa con le famiglie, l'emergere di attitudini differenti o si maturi una scelta più consona alle attese e alle inclinazioni personali dell'allievo; c) azioni di orientamento, realizzate in prevalenza nel corso del secondo biennio e dell'anno conclusivo (in uscita), con funzioni di maturazione di un progetto consapevole nel proseguimento degli studi, per la scelta della facoltà universitaria o per un migliore inserimento nel mondo del lavoro.

Le attività messe in campo nella definizione del curricolo verticale possono quindi essere così descritte:

CONTINUITA' attività di promozione e diffusione dell'offerta del Liceo presso gli Istituti di istruzione secondaria di primo grado del territorio attraverso visite del personale docente nelle scuole, apertura dei locali alle famiglie del territorio (Open day), attivazione di work shop e laboratori afferenti le discipline del curricolo aperte alle scuole medie viciniori; - progettazione e realizzazione di percorsi integrati tra i due gradi di istruzione, nel rispetto di criteri di progressività e di continuità, pertinenti ad ambiti disciplinari comuni; - somministrazione di test di gradimento e di rilevazione dei bisogni ad alunni delle scuole secondarie di primo grado aderenti ai percorsi sopra descritti;

CONSOLIDAMENTO DELLE SCELTE E/O RI-ORIENTAMENTO (primo biennio) - test di ingresso finalizzato alla rilevazione dei livelli di partenza predisposti in termini di conoscenze e competenze per la descrizione delle attitudini, in funzione di un migliore orientamento scolastico; - moduli, test, prove di verifica finalizzati alla conferma della scelta per gli allievi realmente motivati o al ripensamento, nel caso di allievi non adatti al corso di studi intrapreso; - lavoro di orientamento attraverso le discipline, al fine di chiarire agli studenti quali conoscenze, abilità, competenze sviluppa lo studio all'interno del percorso di studi previsto per il Liceo; - lavoro di orientamento attraverso il riferimento al coordinatore di classe (orientamento metodologico e didattico), al tutor psicologico e allo psicologo di Istituto, al fine di discutere insieme - docenti, genitori e alunni - i sintomi del disagio, le aspirazioni alla realizzazione di sé, le motivazioni della scelta; - attività didattica in comune e raccordo operativo con i docenti e gli studenti degli anni conclusivi delle Scuole Secondarie di primo grado del bacino d'utenza, in funzione di orientamento e di continuità;



ORIENTAMENTO IN USCITA- attività inerenti alle discipline del curricolo, atte a sviluppare le abilità e a favorire il raggiungimento degli obiettivi caratterizzanti il percorso degli studi liceali; - laboratori di lettura e di scrittura, musicali e di drammatizzazione; - attività seminariali di approfondimento disciplinare o metodologico; - attività connesse con la conoscenza delle lingue e civiltà straniere: eventi culturali, teatro, dibattiti...; - attività di orientamento alla scelta universitaria e all'inserimento nel mercato del lavoro (in particolare per il quarto e quinto anno di corso), attraverso: progetti integrati in accordo con l'Università Progetto Almadiploma, esperienze di alternanza Scuola-Lavoro, addestramento alle tecniche necessarie per affrontare i test di ingresso universitari.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Lo sviluppo delle competenze trasversali si articola attraverso la cura e potenziamento delle life skills (abilità di vita, secondo la definizione dell'Organizzazione mondiale della Sanità), delle competenze chiave europee (1. comunicazione nella madrelingua; 2. comunicazione nelle lingue straniere; 3. competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; 4. competenza digitale; 5. imparare a imparare; 6. competenze sociali e civiche; 7. spirito di iniziativa e imprenditorialità; 8. consapevolezza ed espressione culturale) e delle competenze chiave di cittadinanza (1. Imparare ad imparare; 2. Progettare; 3. Comunicare; 4. Collaborare e partecipare; 5. Agire in modo autonomo e responsabile; 6. Risolvere problemi; 7. Individuare collegamenti e relazioni; 8. Acquisire e interpretare l'informazione)

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola ritiene che sia necessario migliorare i processi formativi in un quadro di riferimento nazionale, europeo e internazionale: le otto competenze chiave e di cittadinanza



(Raccomandazione del Parlamento Europeo del 18.12.2006) sono considerate strategiche per lo sviluppo del Capitale Umano e, di conseguenza, per lo sviluppo economico di un Paese. Le otto competenze chiave di cittadinanza che tutti gli studenti devono acquisire auspicabilmente entro i 16 anni sono infatti necessarie per la costruzione e il pieno sviluppo della loro persona, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale:

1. **Imparare ad imparare:** ogni giovane deve acquisire un proprio metodo di studio e di lavoro.
2. **Progettare:** ogni giovane deve essere capace di utilizzare le conoscenze apprese per darsi obiettivi significativi e realistici. Questo richiede la capacità di individuare priorità, valutare i vincoli e le possibilità esistenti, definire strategie di azione, fare progetti e verificarne i risultati.
3. **Comunicare:** ogni giovane deve poter comprendere messaggi di genere e complessità diversi nelle varie forme comunicative e deve poter comunicare in modo efficace utilizzando i diversi linguaggi.
4. **Collaborare e partecipare:** ogni giovane deve saper interagire con gli altri comprendendone i diversi punti di vista.
5. **Agire in modo autonomo e responsabile:** ogni giovane deve saper riconoscere il valore delle regole e della responsabilità personale.
6. **Risolvere problemi:** ogni giovane deve saper affrontare situazioni problematiche e saper contribuire a risolverle.
7. **Individuare collegamenti e relazioni:** ogni giovane deve possedere strumenti che gli permettano di affrontare la complessità del vivere nella società globale del nostro tempo.
8. **Acquisire ed interpretare l'informazione:** ogni giovane deve poter acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.



Poiché la Scuola ha necessità di valutare i risultati degli studenti nei successivi percorsi post diploma, per agire più efficacemente sulle proprie scelte di mission e organizzative, assume un forte rilievo l'adesione al progetto Almadiploma che fornisce importanti feedback sull'esito universitario e occupazionale degli ex studenti del Liceo.



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Il lavoro

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Affrontare in classe le problematiche connesse al mondo del lavoro: il lavoro "nero", mobbing, caporalato, sfruttamento...

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Ordinamento giuridico italiano, Organizzazioni internazionali ed Unione europea

Il progetto pensato per le classi quinte dell'istituto mira alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato e degli Organi Costituzionali italiani e dei valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, i loro compiti e le funzioni essenziali.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- CITTADINANZA DIGITALE



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani.**

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici contemporanei e formulare risposte personali argomentate.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Educazione alla legalità ed esercizio concreto della cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica.**

- Conoscenza del contesto storico del fenomeno mafioso.
- Le sanzioni civili, penali, amministrative.
- La confisca dei beni ai mafiosi e il riutilizzo per finalità sociale (L. 109/96).
www.anbsc.it agenzia beni sequestrati e confiscati
- Caratteri delle norme giuridiche.
- Norme giuridiche e regole sociali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

I principi fondamentali della Costituzione

- Struttura e caratteri della Costituzione.
- Le Leggi Costituzionali e la procedura aggravata ex art. 138 Costituzione.
- artt. 1-12 Cost: interpretazione letterale e logica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II



○ **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

○ **Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.**

- Excursus storico sul concetto di sviluppo sostenibile.
- Gli impegni internazionali: dalla "Conferenza di Stoccolma" fino all'Agenda 2030.
- La figura di Greta Thunberg.
- I 17 Obiettivi dell'agenda 2030.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

○ **Educazione digitale, tutela della privacy, comportamento e privacy**

- Il Regolamento europeo sulla privacy L'identità digitale, lo SPID e i suoi livelli.
- Il domicilio digitale, PEC e PEO.
- Ecosistema digitale.
- Firme elettroniche nella vita quotidiana, tipologie e caratteri; piano probatorio delle firme elettroniche.
- Il diritto alla portabilità dei dati personali I principi essenziali sulla privacy (Digital by default, accountability...).
- Tipologie di dati.
- Il trattamento dati e il consenso dell'interessato.
- Il Difensore civico digitale.
- Diritto all'oblio.
- Diritto alla portabilità dei dati.
- Diritto di proporre reclamo al garante della privacy.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia



Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● COME NASCE UN LIBRO: ETNA DI FUOCO E DI GHIACCIO

Descrizione : Il progetto si propone di guidare gli studenti lungo la filiera che precede e prepara il prodotto finito "libro" fino alla fruizione del consumatore "lettore", anche attraverso l'incontro e la interazione con le figure professionali coinvolte nel processo di editing e nelle azioni di marketing editoriale. In particolare il libro "Etna di fuoco e ghiaccio" con le sue eruzioni, l'attività vulcanica, le grotte di notevole interesse per la presenza di ghiaccio, l'arte e la cultura.

Finalità :

- reperire figure professionali e attività lavorative legate alla produzione e diffusione libraria;
- reperire i cambiamenti socio-economico-culturali legati alla trasformazione del materiale librario e alla sua diffusione;
- cogliere le differenze grafiche e tipografiche dei volumi in commercio per una fruizione consapevole.

Risultati attesi:

- **acquisizione di un linguaggio e lessico specifico legato ad un particolare settore d'impiego;**
- approccio critico ai prodotti librari ed editoriali in commercio;
- riappropriazione del libro quali consumatori consapevoli ed esigenti;



- potenziamento delle strutture linguistiche della lingua madre.

Metodologie e innovatività:

Il raggiungimento degli obiettivi previsti avverrà attraverso l'uso di metodi e strategie laboratoriali, privilegiando l'uso di nuove tecnologie: - lettura e analisi dei testi attraverso strumenti tradizionali cartacei e innovativi quali strumenti multimediali e piattaforme didattiche;

- ricerca di materiale esplicativo e divulgativo; - ricerca sulle nuove forme di editing e di diffusione editoriale; - utilizzo di tecniche di cooperative learning e problem solving.

Le attività programmata di PCTO si svolgeranno in collaborazione con esperto esterno della struttura Ospitante ed esperti interni presso le strutture del Liceo Scientifico "E. Majorana", Visite guidate presso la struttura Associazione Culturale Centro Storico di Pedara con cui è stato siglato un protocollo d'intesa.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Associazione Culturale Centro Storico di Pedara

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

La proposta progettuale verrà valutata fondamentalmente sulla base dei seguenti parametri: - impatto positivo sul rafforzamento del contatto tra scuola, ambito dell'apprendimento, relazione tra norme e diritti-doveri dei cittadini; -creazione di una rete di comunicazione-organizzazione che include scuola, tutor, azienda in grado di interagire con realtà locali per suggerire metodologie ed innovazione; -capacità di favorire l'orientamento verso scelte future motivate e consapevoli degli studenti; -potenziamento e promozione di un apprendimento flessibile, in ambiente culturale; -trasmissione agli studenti di competenze umanistiche e scientifiche, tecnologiche e tecniche, di settore e trasversali; -opportunità per conoscere gli standard nazionali per l'apprendimento e il lavoro di qualità; -complementarità con altre iniziative per il riconoscimento e il trasferimento delle competenze.

● GIOVANI PER LA PACE

Descrizione: Lavori che si debbono necessariamente svolgere in gruppo, non solo impegno volontario di un singolo inserito in una attività collettiva, ma un lavoro che non può esistere se non è condiviso con altri. Raccolta e distribuzione di indumenti per i senza fissa dimora; preparazione e distribuzione di un pasto caldo una volta a settimana per chi vive per strada; aiuto e sostegno ad anziani soli o in istituto.

Finalità: Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, la solidarietà e la cura dei beni comuni, la consapevolezza dei diritti e dei doveri.

Risultati attesi: Il progetto è teso alla replicazione del modello di comunicazione e promozione della cittadinanza attiva solidale offerto ai destinatari l'impegno concreto verso chi vive una fragilità sociale, come conseguenza dei training, offrendo la possibilità di scegliere tra: - Visite agli anziani negli istituti - Cene itineranti per i senza dimora e/o Centro di accoglienza e distribuzione- Accoglienza e sostegno ai profughi giunti in Italia attraverso i Corridoi Umanitari promossi dalla ACAP.



Metodologie e innovatività

Il contributo maggiore che la CSE può apportare al lavoro educativo svolto dalla scuola è la possibilità di offrire ai ragazzi l'incontro diretto con delle situazioni di disagio, povertà ed esclusione che favoriscano: - L'immedesimazione con tematiche che sembrano lontane dalla vita quotidiana dello studente, ma che sono in realtà decisive per la sua crescita nella società. Si favorisce il passaggio dal "non mi riguarda" al "mi interessa"; - L'esperienza pratica come chiave di accesso alla comprensione di argomenti per i quali il pregiudizio impedisce un ascolto sereno e attento; -L'impegno in una dimensione di gruppo e non individuale che risponde al forte individualismo e alle difficoltà nello stabilire relazioni stabili e sane con i propri coetanei. In questo senso la proposta educativa di CSE, oltre alla trasmissione di contenuti, si avvale dei seguenti strumenti pratici particolarmente efficaci: -Il coinvolgimento di testimoni diretti e qualificati (immigrati, anziani, giovani volontari, attivisti, ex condannati a morte, uomini e donne che hanno vissuto situazioni di conflitto etc.) negli incontri che avvengono nell'istituto. In modo da portare l'esperienza concreta tra i banchi di scuola; -La possibilità di organizzare visite d'istruzione nei luoghi dove si svolgono le attività assistenziali di CSE sul territorio. Nel corso di tali visite i giovani possono impegnarsi concretamente in alcune attività, dalla preparazione dei panini per i senza dimora, all'organizzazione di un momento di festa per gli anziani. Si tratta di attività attraverso le quali tematiche lontane diventano vicine mentre il coinvolgimento diretto favorisce l'attenzione e la riflessione.

Le attività programmate di Alternanza Scuola Lavoro per alcuni alunni di tutte le classi, in collaborazione con la Comunità di Sant'Egidio con cui è stato siglato un protocollo d'intesa.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica



Soggetti coinvolti

- Comunità di Sant'Egidio

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il percorso formativo del progetto verrà valutato in accordo degli esiti prodotti ed i risultati raggiunti. Le modalità usate dai tutor esterni valorizzano la comunicazione diretta, attraverso esempi di comportamenti positivi, aiuteranno l'interazione gli studenti alla solidarietà, sosterranno i loro interventi attraverso la pratica attiva e solidale.

● **SCUOLA E SPORT**

Descrizione: Il Liceo Majorana di San G. La Punta abbraccia un ampio bacino d'utenza di studenti che praticano sport a livello agonistico. Il territorio vanta tradizioni sportive, anche di prestigio, in tante discipline che sono state e continuano ad essere trainanti per molti ragazzi della fascia d'età coinvolta nel progetto. Tante sono, quindi, le società, gli enti e le associazioni affiliate al CONI che possono offrire agli studenti del Liceo l'opportunità di un'esperienza di PCTO ex Alternanza scuola-lavoro che consenta loro di avvicinarsi al mondo dello sport in una modalità diversa da quella di "atleta", affiancando figure professionali che operano, a vario titolo, nel mondo dello sport che non è solamente un fenomeno sociale particolarmente rilevante ma è un settore che, interfacciandosi con molti altri, il turismo in primo luogo, ha una notevole importanza economica e, per molte persone, anche lavorativa.



Finalità: La finalità del progetto consiste in tre nuclei privilegiati di sviluppo che l'intervento educativo in ambito motorio può e deve perseguire nell'ottica della formazione integrale della persona dell'alunno. 1) Conoscere meglio se stessi: migliorare progressivamente la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea e la cura della propria persona (star bene). 2) Comunicare e relazionarsi positivamente con gli altri: essere consapevoli delle opportunità offerte dal gioco e dallo sport per lo sviluppo di abilità prosociali (stare insieme). 3) Acquisire il valore delle regole e l'importanza dell'educazione alla legalità: riconoscere nell'attività motoria e sportiva i valori etici alla base della convivenza civile (star bene insieme).

Risultati attesi : Questa opportunità verrà utilizzata per avvicinare i giovani alle figure professionali che operano nel settore dello sport e facilitare lo sviluppo delle competenze richieste per la pianificazione, organizzazione e gestione di manifestazioni, attività ed eventi di carattere sportivo, utili anche in altri contesti lavorativi.

Metodologie e innovatività:

L'esperienza di PCTO ex AS-L si articolerà per fasi: 1) Fase preparatoria dei diversi interventi e percorsi; 2) Fase operativa sia in ambito scolastico sia in ambito aziendale, strutturando per percorsi individuali o collettivi (di classe e/o di gruppo di lavoro); 3) Fase di valutazione che permetterà ai diversi soggetti coinvolti di monitorare l'esperienza e di rilevare i risultati del percorso.

Le attività programmata di PCTO ex Alternanza Scuola Lavoro per alcuni alunni di tutte le classi, in collaborazione con: Associazione Sportiva Dilettantistica Black Belt School Catania, Associazione Italiana Arbitri Acireale, Polisportiva Hockey di Valverde A.S.D., DMT Academy, con cui sono stati siglati protocolli d'intesa.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- A.S.D. Black Belt School Catania, Associazione Italiana Arbitri Acireale, Polisportiva Hockey di Valverde, A.S.D. DMT Academy,

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Capacità di diagnosi: saper analizzare la situazione in modo rapido; riconoscere le situazioni oggetto di studio o di allenamento; - Capacità decisionali: saper prendere una decisione in modo rapido, valutando le diverse possibilità a disposizione e le conseguenze che ne possono derivare; - Capacità di relazione: saper distinguere in modo oggettivo la realtà dalle proprie impressioni soggettive e dai propri pregiudizi; riconoscere i fattori che influenzano pensieri e comportamenti propri e altrui; - Capacità di comunicazione: saper trasmettere informazioni in modo efficace; sapersi esprimere in modo chiaro e coerente, a livello verbale e non verbale (espressioni facciali, gesti, voce, postura); - Capacità di organizzare il proprio lavoro: saper predisporre gli aspetti del proprio lavoro nel modo migliore per raggiungere l'obiettivo; saper distribuire correttamente lo sforzo; saper riconoscere la fatica in arrivo; - Capacità di gestione del tempo: saper rispettare gli orari e l'organizzazione dell'ente in cui si opera, con puntualità e correttezza; - Capacità di risolvere problemi: saper individuare soluzioni efficaci per affrontare una situazione problematica, considerando il contesto e le persone coinvolte, compresi se stessi;

- Capacità di gestire lo stress: saper pianificare adeguatamente il lavoro assegnato; saper gestire la tensione; saper controllare l'ansia da prestazione; - Attitudine al lavoro di gruppo: saper condividere obiettivi comuni; rispettare le regole del gruppo; lavorare per raggiungere accordi, risolvere conflitti, prevenire ostacoli; - Spirito di iniziativa: sapersi adattare a ambienti culturali e di lavoro diversi; saper privilegiare comportamenti flessibili a quelli dettati da rigidità; saper osservare con visione d'insieme; sapersi assumere responsabilità.



● SPETTATORI/VALUTATORI ALL'EVENTO FAMELAB

Descrizione: La partecipazione, di 20 studenti, del nostro Istituto come spettatori/valutatori all'evento di preselezione di FameLab, una competizione internazionale per giovani ricercatori scientifici che si confrontano sul piano della comunicazione. Gli studenti individuati parteciperanno alla preselezione, quale pubblico che esprimerà un suo giudizio sulle performance comunicative dei candidati. L'evento "FameLab", si svolgerà - febbraio 2022, in Aula magna, Edificio 14, Dipartimento di Ingegneria elettrica, elettronica e informatica; Cittadella Universitaria Catania, Prima semifinale, Seconda semifinale, Finale FameLab Catania 2022. Per gli studenti partecipanti, a fine mattinata, saranno organizzate delle visite guidate ai laboratori del dipartimento.

Finalità : -Sviluppare conoscenze ed abilità scientifico/tecnologiche implementanti il curricolo disciplinare, attraverso l'evento per avvicinare i giovani studenti al mondo della scienza e ascoltare in soli tre minuti le loro ricerche scientifiche ad un pubblico di giovani, senza l'aiuto di proiezioni o diapositive. A disposizione soltanto il loro sapere, una buona parlantina e un eventuale oggetto che non necessiti di installazione; -Promuovere la consapevolezza che la comunicazione è una forza per la giuria di esperti compresi i giovani studenti e il pubblico composto dagli studenti delle scuole superiori sceglieranno i vincitori; -Far crescere l'identità di appartenenza ad una comunità vivace e operosa, in cui essere considerati una risorsa e non un impedimento, perché ogni persona è portatrice di conoscenze e cultura; -Promuovere capacità di progettazione e pianificazione; -Promuovere il fare come base per riflettere e capire utilizzando il divertimento come fonte di creatività e di apprendimento.

Risultati attesi : Attraverso FameLab, il talent-show internazionale della divulgazione scientifica, gli studenti si renderanno responsabili per la valutazione degli scienziati, ricercatori e studenti che metteranno in campo non solo l'elevato livello di preparazione, ma anche le loro doti comunicative. Capiranno come il saper divulgare in modo semplice ed esaustivo i risultati di uno studio o di un progetto, abbia un valore paragonabile alle capacità di soluzione: non è mai banale infatti riuscire a tradurre con parole semplici concetti talvolta molto complessi.



Metodologie e innovatività: La metodologia che si intende applicare, è la comunicazione semplice e diretta, intesa come fare materiale e fare mentale. A partire dal problema che ogni percorso metterà al centro delle attività, si chiederà ai ragazzi di valutare che saranno messi alla prova attraverso un giudizio personale. incoraggiandoli a fare domande ai protagonisti.

Le attività programmata di Alternanza Scuola Lavoro per alcuni alunni delle classi quinte in collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria, Matematica e Fisica con cui è stato siglato un protocollo d'intesa con l'UNICT.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Dipartimento di Ingegneria, Matematica e Fisica dell'Università di Catania

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il successo dei candidati dipenderà quindi dal voto della Giuria e dall'approvazione della platea di giovani spettatori presenti all'evento. La sfida è infatti aperta al pubblico, studenti universitari e scuole secondarie, quindi studenti interessati e curiosi. Creazione di una rete di comunicazione organizzazione che include scuola, tutor, azienda in grado di interagire con realtà locali per suggerire metodologie e innovazione; - Capacità di favorire l'orientamento verso scelte future



degli studenti, motivati e consapevoli; -Potenziamento e promozione di un apprendimento flessibile, in ambiente culturale; - Trasmissione agli studenti di competenze scientifiche, tecnologiche e tecniche, di settore e trasversali; - Opportunità di conoscere gli standard nazionali per l'apprendimento e il lavoro di qualità; -Complementarità con altre iniziative per il riconoscimento e il trasferimento delle competenze.

● OPEN YOUR MIND ABROAD

Descrizione: L'esperienza degli studenti può configurarsi come esperienza di PCTO ex Alternanza Scuola Lavoro. La permanenza di un anno scolastico in un paese straniero comporta infatti, come indicato dal MIUR, indubbio valore formativo sotto il profilo culturale, personale e professionale, e l'acquisizione di un ampio bagaglio di competenze, conoscenze ed esperienze assimilabili a quanto si richiede nel mondo del lavoro. Quindi un anno all'estero è un'ottima occasione non solo per fare un'esperienza di lavoro, ma anche per sviluppare competenze trasversali quali ad esempio il miglioramento della propria conoscenza delle lingue. L'esperienza consentirà di ampliare ulteriormente il set di competenze acquisibili, in primis con riferimento a quelle linguistiche, ma soprattutto alla capacità di confrontarsi con ambienti e culture diverse dai propri, di acquisire nuove abilità utili a relazionarsi e integrarsi in società sempre più multiculturale. Esperienza all'estero dello studente, in una famiglia e in una scuola diversa dalla propria e che contempla anche azioni di orientamento e formazione. Elemento portante del percorso è rappresentato, pertanto, proprio dall'esperienza in attività di alternanza, attraverso collaboratori nel paese di destinazione, che gli studenti svolgeranno un periodo di studi all'estero sotto l'egida di WEP, Intercultura e Master studio. Imparare a leggere e a utilizzare altri codici, saper riconoscere regole e principi diversi, imparare ad orientarsi al di fuori del proprio ambiente umano e sociale utilizzando le mappe' di una altra cultura esige un impegno che va ben oltre quello richiesto dalla frequenza di un normale anno di studio.

Finalità: - Favorire l'orientamento dei giovani e valorizzarne le vocazioni personali;- Favorire l'integrazione correlando l'offerta formativa allo sviluppo socio-culturale ed economico in una società sempre più multiculturale; - promuove l'integrazione con il mondo del lavoro in un contesto organizzativo transnazionale; - rafforzamento di una identità e una cittadinanza europea attraverso la possibilità di accedere a luoghi di educazione non formali diversi da quelli istituzionali e valorizzare al meglio le potenzialità personali; -rafforzare le competenze



linguistiche sperimentando in situazione i livelli di certificazione raggiunti e possibilmente migliorarli.

Risultati attesi: -Innalzamento dei livelli di competenze linguistiche; -Innalzamento delle capacità di orientamento degli studenti; Potenziamento della dimensione esperienziale delle conoscenze e delle competenze sviluppate attraverso attività pratiche con azioni laboratoriali e/o in contesti di lavoro reali; Lo studente che partecipa al progetto formativo, svilupperà competenze trasversali e interculturali coerenti con le competenze chiave previste dalla UE per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Allo studente verrà consegnato un documento personale attestante le attività svolte, le competenze acquisite, il periodo dell'anno e il monte ore impegnato in ciascuna attività.

Metodologie e innovatività: "Learning by working" sarà la metodologia privilegiata per la formazione. Un'attività di informazione/orientamento precederà tutto il percorso. Le azioni educative saranno finalizzate a promuovere competenze chiave trasversali e superare il modello della lezione tradizionale. Migliorare l'autonomia, la responsabilità, il coinvolgimento e la motivazione degli alunni attraverso l'operatività del "team based learning". L'inserimento in prima persona, in un contesto culturalmente diverso permetterà di acquisire una maggiore apertura mentale, una migliore consapevolezza delle proprie capacità e sicurezza di sé.

Le attività programmate di Alternanza Scuola Lavoro per alcuni alunni delle classi quarte in collaborazione con Intercultura, l'associazione WEP e Master Studio Class con cui è stato siglato un protocollo d'intesa.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti



- Intercultura, l'associazione WEP e Master Studio Class

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Considerata la valenza dell'esperienza formativa e personale maturata nell'anno scolastico all'estero, viste anche le indicazioni in tal senso fornite dal MIUR, agli alunni in argomento sarà accreditato il riconoscimento di un monte-ore per tali fini. L'esperienza all'estero dello studente, in una famiglia e in una scuola diverse dalle proprie, ha contribuito a sviluppare competenze di tipo trasversale, oltre a quelle più specifiche legate alle discipline. Imparare a leggere e a utilizzare altri codici, saper riconoscere regole e principi diversi, imparare ad orientarsi al di fuori del proprio ambiente umano e sociale utilizzando le mappe di una cultura altra esige un impegno che va ben oltre quello richiesto dalla frequenza di un normale anno di studio". Quindi il Consiglio di classe ha riconosciuto l'equivalenza, anche quantitativa, delle competenze acquisite dallo studente nell'esperienza all'estero con le competenze del percorso di alternanza concluso dal resto della classe in cui è stato reinserito lo studente al suo rientro. Considerata la valenza dell'anno di studio all'estero e le finalità di crescita personale, educazione all'internalizzazione, al dialogo interculturale, all'alta valenza formativa di crescita personale di tale esperienza vengono riconosciute 40/70 ore di PCTO ex Alternanza Scuola Lavoro.

● UNISTEM DAY E BIOLOGIA MOLECOLARE

Descrizione: Favorire lo sviluppo della cultura scientifica tra i giovani e la diffusione della didattica laboratoriale nell'insegnamento delle scienze della vita. L'idea alla base del progetto è di incrementare l'offerta formativa tradizionale delle discipline scientifiche, in particolare della biologia, con metodologie di tipo laboratoriale. In particolare si intende sensibilizzare gli studenti ai temi della ricerca scientifica nel campo delle scienze sperimentali attraverso una conoscenza più approfondita dei temi e delle metodologie della ricerca, anche allo scopo di creare una maggiore base di attenzione degli studenti verso le facoltà scientifiche. Seminario teorico sulle



basi di biologia e medicina e biologia molecolare per far conoscere agli studenti le nuove tecniche della biologia, medicina e biologia molecolare e come ha rivoluzionato il mondo di tutte le scienze sperimentali e in particolare della medicina, della microbiologia, delle biotecnologie e, ovviamente, il settore forense, ha aumentato esponenzialmente il volume di conoscenze in nostro possesso.

Finalità: Le finalità del percorso tendono a sostenere e favorire il miglioramento dei sistemi d'istruzione e di formazione nelle scuole impostando e diffondendo una rinnovata metodologia di insegnamento delle materie scientifiche e delle conoscenze linguistiche e concettuali, capace di stimolare l'apprendimento del metodo scientifico e lo sviluppo della creatività.

Risultati attesi: Gli alunni acquisiscano maggiori competenze nell'ambito delle discipline scientifiche e maggiori conoscenze delle applicazioni nel campo medico e delle comunicazioni degli argomenti di biologia. Gli alunni riescano meglio ad orientarsi nella scelta universitaria in vista della futura scelta.

Metodologie e innovatività: Incontri teorico pratico ed esercitazioni di laboratorio, in particolare dedicate alla conoscenza di metodiche sperimentali e all'elaborazione dei dati. Attività pratica di laboratorio per DNA barcoding: approfondimento teorico-pratico su tematiche di Biologia molecolare ed entomologia forense.

Le attività programmata di Alternanza Scuola Lavoro per alcuni alunni delle classi quinte in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Naturali, Biologiche e Geologiche con cui è stato siglato un protocollo d'intesa con l'UNICT.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- Dipartimento di Scienze Naturali, Biologiche e Geologiche dell'università di Catania

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La proposta progettuale verrà valutata fondamentalmente sulla base dei seguenti parametri: - Impatto positivo sul rafforzamento del contatto tra scuola, ambito dell'apprendimento, esperienza lavorativa, relazione tra norme e diritti-doveri dei cittadini; - Creazione di una rete di comunicazione organizzazione che include scuola, tutors, azienda in grado di interagire con realtà locali per suggerire metodologie e innovazione; - Capacità di favorire l'orientamento verso scelte future degli studenti, motivati e consapevoli; - Potenziamento e promozione di un apprendimento flessibile, in ambiente culturale; - Trasmissione agli studenti di competenze scientifiche, tecnologiche e tecniche, di settore e trasversali; - Opportunità di conoscere gli standard nazionali per l'apprendimento e il lavoro di qualità; - Complementarità con altre iniziative per il riconoscimento e il trasferimento delle competenze.

● FESTIVAL DELLA FILOSOFIA

Descrizione: Il progetto intende offrire uno strumento utile a combattere la dispersione scolastica e promuovere l'inclusione sociale e l'educazione tra pari promuovendo nel contempo un confronto multiculturale anche a livello transnazionale. La valorizzazione del sapere umanistico oltre il ristretto campo dell'educazione classico-liceale in un paese come l'Italia e in un contesto come l'Europa in cui il patrimonio storico-filosofico- architettonico costituisce un



elemento peculiare e quasi totalizzante dell'identità europea è stato un altro elemento di forte motivazione al progetto. La proposta è quella di fornire ai ragazzi strumenti che rendano l'acquisizione di informazioni un processo liberamente condiviso attraverso la ricerca azione e commisurata alle esigenze della persona, educando all'ascolto reciproco e al contatto con se stessi.

Finalità: Obiettivo del progetto è quello di fornire ai discenti, il know-how e le competenze tipiche dell'animatore filosofico culturale al fine di attivare un percorso formativo legato allo sviluppo del territorio nel settore della gestione dei beni culturali.

Risultati attesi: L'intervento risponde ai fabbisogni emersi soprattutto in funzione di una maggiore evidenza e rilevanza all'utilizzo dei beni culturali e dell'ambiente come risorsa lavorativa per i giovani, utile ad assicurare una opportunità di lavoro da svolgere nella propria terra di origine. - Lo scopo del progetto proposto è quello di favorire nei giovani una cultura filosofica legata al settore dei beni culturali e dell'ambiente in quanto motori dell'economia del territorio. - Ciò che distingue e qualifica il piano è il contenuto concreto dato alla soluzione dei bisogni emersi, nel senso che il partner Associazione FFMG si impegna a realizzare un'attività formativa di qualità e a promuovere e favorire le esperienze concrete e operativa - L'attività formativa non deve più essere fine a se stessa, ma aprirsi in modo operativo e produttivo all'orientamento, al bilancio delle competenze, all'assistenza allo start-up aziendale, alla consulenza ed al tutoring all'inserimento lavorativo. Essa deve in pratica soddisfare le esigenze formative degli allievi ed aprire loro dei percorsi operativi guidati attraverso i quali poter raggiungere uno sbocco occupazionale.

Metodologie e innovatività: Elementi caratterizzanti l'innovazione tecnologico- didattica: Gli elementi innovativi dell'attività proposta sono individuabili principalmente nel nuovo valore dato alla didattica che non si risolve esclusivamente nello svolgimento dei moduli e dei contenuti programmati, ma altresì comprende due ulteriori fasi in cui gli alunni potranno esercitare le conoscenze e le competenze acquisite verificando quanto appreso sul campo, opportunamente seguiti da un gruppo di esperti e manager di settore. Per raggiungere questo obiettivo sarà curato in particolare l'aspetto della formazione on the job per il quale saranno utilizzati stage formativi sul campo durante l'evento Festival della Filosofia in Magna Grecia marzo-aprile - Punti



di forza e di debolezza del contesto in cui si deve operare: Un aspetto importante tra i punti di forza emersi durante l'attività di progettazione è l'attenzione da parte di diversi strati della comunità e del territorio a recuperare ulteriormente la conoscenza del patrimonio culturale, potenziando le professionalità turistico-culturali. A ciò si aggiunge l'aspetto didattico e culturale di un'iniziativa che per diversi aspetti risulta sicuramente innovativa riguardo i metodi ed i contenuti. Elementi di criticità sono da considerare l'Integrazione delle attività di PCTO nelle normali attività curricolari.

Le attività programmata di Alternanza Scuola Lavoro per alcuni alunni delle classi del triennio di tutti gli indirizzi in collaborazione con l'Associazione Festival della Filosofia in Magna Grecia - associazione di promozione sociale con cui è stato siglato un protocollo d'intesa.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Associazione Festival della Filosofia in Magna Grecia

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione in itinere sarà effettuata attraverso la messa a punto di un sistema di monitoraggio e di valutazione che consentirà alla Direzione scientifica di tenere costantemente



sotto controllo il grado di apprendimento degli allievi in formazione. Il sistema è in grado di rilevare i valori di efficacia attraverso una analisi comparativa tra gli obiettivi formativi assegnati ed i risultati ottenuti da ciascun allievo in termini di acquisizione di aree di competenze/abilità/capacità/conoscenze. Il sistema è costituito da: 1. griglie di analisi 2. batterie di test specifici per aree disciplinari 4. produzione di report di stage 5. questionari di valutazione Tipologia e modalità operative Lungo tutto il percorso formativo saranno distribuiti una serie di feedback posizionati a ridosso delle aree considerate critiche per il profilo da formare. I feedback saranno di tipo esplicito (gli allievi sono consapevoli di essere sotto osservazione/valutazione) e di tipo implicito (gli allievi sono osservati e valutati mentre agiscono determinati ruoli senza essere a conoscenza di trovarsi sotto osservazione/valutazione. Tali modalità operative assicurano una valutazione in itinere molto vicina alla realtà effettuale relativamente al grado di apprendimento raggiunto in quel momento dagli allievi in formazione. Tempistica Le rilevazioni per le valutazioni in itinere saranno effettuate secondo tempi differenziati in funzione delle modalità operative (destrutturate per i feedback impliciti; strutturate per i feedback espliciti). I feedback impliciti saranno posti in essere ogni qualvolta il docente, di concerto con il Tutor, ravviserà l'opportunità di operare riscontri relativi all'apprendimento di tematiche e contenuti ritenuti particolarmente rilevanti. I feedback espliciti saranno effettuati a conclusione di ogni Fase d'Aula e dello Stage. L'attività di valutazione sarà mirata a rilevare il grado di comprensione del ruolo di operatore per la gestione dei beni culturali da parte degli allievi ed il grado di maturità raggiunto in termini di orientamento nel mondo dei beni culturali ed ambientali e delle attività di sviluppo di management turistico.

● CORSO TEORICO-PRATICO DI PRIMO SOCCORSO E BLS-D - BASIC LIFE SUPPORT AND DEFIBRILLATION

Finalità: Il progetto si propone di: potenziare gli aspetti teorici della conoscenza del corpo umano, della sua fisiologia e delle condizioni patologiche in emergenza stimolare abilità e competenze pratiche su aspetti specifici del primo soccorso motivare lo studente all'attenzione verso i bisogni dell'altro, anche nel significato più ampio del volontariato verso il prossimo prendere coscienza dell'importanza del soccorso tempestivo alla persona anche nell'ottica di valutazione del rischio potenziale e prevenzione del danno possibile. Oltre al corso teorico pratico di primo soccorso gli alunni potranno partecipare al BLS-D - Basic Life Support and Defibrillation per acquisire le competenze e l'autorizzazione all'utilizzo dei Defibrillatori.



Risultati attesi: la ricaduta formativa del progetto è principalmente quella di educare gli studenti sulle più comuni pratiche di primo soccorso, tenuto conto anche del fatto che parte degli interventi saranno attuati direttamente sui mezzi autoambulanza, messi a disposizione dall'associazione.

Metodologie e innovatività: Interventi teorici in aula, con supporto multimediale interventi in autoambulanza test finale delle conoscenze-competenze in uscita.

Le attività programmate di PCTO ex Alternanza Scuola Lavoro si svolgeranno presso L'Associazione Misericordia di San Giovanni La Punta con cui è stato siglato un protocollo d'intesa.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Associazione Misericordia di San Giovanni La Punta

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Per gli studenti che iniziano il triennio in questo anno scolastico, le competenze acquisite durante l'attività di PCTO ex Alternanza Scuola Lavoro saranno valutate dai Consigli di Classe e concorreranno alla valutazione finale per l'Esame di Stato. - La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti. La valutazione del percorso è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti -Per l'esame di Stato le commissioni tenendo conto anche delle competenze, conoscenze ed abilità acquisite dagli allievi e certificate congiuntamente dalla scuola e dalla struttura ospitante, nell'ambito delle esperienze condotte in PCTO ex alternanza. -Sulla base della certificazione, il Consiglio di classe procede: -a) alla valutazione degli esiti delle attività di alternanza e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta; le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti; -b) all'attribuzione dei crediti ai sensi del D.M. 20 novembre 2000, n. 429.

● COMUNICARE LA MATEMATICA

Descrizione: Il progetto del Liceo Matematico, nell'ottica della collaborazione tra scuola e università, risponde a un'esigenza importante cioè una formazione scientifica qualificata. L'idea generale è di dare più spazio alla matematica e alle scienze, non per introdurre un numero maggiore di nozioni, ma per riflettere su fondamenti e idee, allargare gli orizzonti culturali, approfondire, capire meglio, e in modo particolare sottolineare collegamenti con altre discipline, anche umanistiche con un approccio fortemente interdisciplinare. La matematica, sempre più presente nella nostra vita quotidiana con le sue molteplici applicazioni, oltre ad avere un impatto culturale determinante sullo sviluppo della nostra civiltà ha una ricaduta a medio e lungo termine anche sul piano produttivo e occupazionale, in una società che richiede una sempre maggiore capacità di analisi scientifica dei dati e di approccio a situazioni complesse. Inoltre, tra le attività del progetto didattico Liceo Matematico, gli studenti faranno parte nell'organizzazione e realizzazione di un evento di divulgazione scientifica, che si svolgerà il 4 giugno p.v. presso il Dipartimento di Matematica e Informatica in modalità telematica: gli



studenti, divisi in gruppi, cureranno gli aspetti organizzativi, tecnici e scientifici dell'evento.

Articolazione delle attività

Gruppo 1: - Gli studenti, guidati dai tutor scolastici rielaboreranno attività svolte nel progetto Liceo Matematico e prepareranno le relazioni da presentare ad un evento di comunicazione scientifica (durata: 15 ore, certificate dal tutor scolastico). Gli studenti parteciperanno, come organizzatori e/o relatori, all'evento (durata: 5 ore certificate dal Tutor universitario)

Gruppo 2 - Gli studenti, divisi in gruppi (comitato tecnico, comitato scientifico, comitato organizzatore) affiancati dai docenti universitari, cureranno l'organizzazione dell'evento (durata: 15 ore, certificate dal Tutor universitario) - Gli studenti parteciperanno, come organizzatori e/o relatori, all'evento (durata: 5 ore certificate dal Tutor universitario)

Finalità: Il progetto PCTO prevede la condivisione di alcuni principi. Le attività sono dedicate ad approfondire e a consolidare i contenuti dei programmi e a sperimentare attività interdisciplinari in cui la matematica è intesa come collante culturale tra le diverse discipline. Le ore di potenziamento hanno carattere laboratoriale e prevedono l'uso sistematico di metodologie e tecnologie didattiche, anche di carattere fortemente innovativo. Il Liceo Matematico si caratterizza per una forte collaborazione tra docenti universitari e docenti di scuola, in ambo i casi non solo di matematica. La collaborazione si esplica attraverso l'organizzazione di incontri periodici mirati a progettare e discutere percorsi laboratoriali da sperimentare e realizzare nelle classi. Obiettivi: - Ampliare la formazione culturale scientifica degli studenti; - Favorire apprendimenti interdisciplinari; - Orientare gli studenti in prospettive future; - Sviluppare capacità organizzative individuali; - Educare al lavoro collaborativo e di gruppo; - Migliorare le capacità comunicative degli studenti.

Risultati attesi: Motivare gli allievi, favorendo la prosecuzione dell'iter formativo. - Accrescere negli allievi l'interesse per la matematica e le sue applicazioni. - Innalzare i livelli di apprendimento nell'area delle competenze chiave. - Migliorare i livelli di prestazione degli alunni nelle prove standardizzate di matematica. - Migliorare le competenze logico-matematiche - Ampliamento della fascia di alunni con valutazioni medio -alte.

Metodologie e innovatività: Il laboratorio darà un percorso di formazione esperienziale



finalizzato allo sviluppo di alcune competenze disciplinari e abilità pratiche spendibili anche nell'ambito lavorativo e nella vita quotidiana. La metodologia didattica è di tipo attivo e laboratoriale prevedendo la partecipazione e il coinvolgimento diretto degli studenti nella costruzione e realizzazione dell'evento. Attraverso l'indagine gli studenti avranno l'opportunità di ricercare conferme a quanto studiato e analizzato teoricamente in classe e di applicare praticamente leggi e relazioni studiate.

Le attività programmate di Alternanza Scuola Lavoro per le classi terze si svolgeranno presso il Dipartimento di Matematica Informatica di Catania con cui è stato siglato un protocollo d'intesa con l'Università di Catania.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Dipartimento di Matematica Informatica dell'Università di Catania

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione finale degli apprendimenti a conclusione dell'anno scolastico viene attuata tenendo conto delle attività di valutazione in itinere e finale sulla base del risultato prodotto.



LINGUA MATEMATICA 3

Descrizione: Il percorso si inserisce tra le attività del progetto Liceo Matematico e vuole condurre gli studenti a familiarizzare con gli strumenti logici e il simbolismo matematico.

Finalità:

1. apprendere alcune nozioni base di logica matematica;
2. acquisire familiarità con il linguaggio e il ragionamento matematico;
3. acquisire competenze di lettura e comprensione di un testo matematico.

Articolazione delle attività:

1. Elementi di logica: proposizioni, connettivi, quantificatori, predicati
2. Implicazioni. Teoremi. Condizioni necessarie e condizioni sufficienti. Dimostrazione diretta e per assurdo.
3. Congetture e Controesempi.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Dipartimento di Matematica e Informatica dell'Università di Catania



Durata progetto

- Annuale

● 5 MINUTES VIDEO

Descrizione: Il progetto è inserito tra le attività del progetto didattico Liceo Matematico. Consiste nella realizzazione di un video di promozione di attività del Liceo Matematico della durata di 5 minuti.: gli studenti, divisi in gruppi, cureranno gli aspetti scientifici, tecnici e divulgativi del video.

Obiettivi

- Ampliare la formazione culturale scientifica degli studenti
- Favorire apprendimenti interdisciplinari;
- Sviluppare capacità organizzative individuali;
- Educare al lavoro collaborativo e di gruppo;
- Migliorare le capacità comunicative degli studenti

Articolazione delle attività



Gli studenti, guidati dai tutor scolastici rielaboreranno attività svolte nel progetto Liceo Matematico e produrranno dei video della durata di circa 5 minuti. I video saranno poi giudicati da una apposita commissione e alcuni saranno premiati in occasione di un evento finale dedicato.

Destinatari

È rivolto ad alunni delle classi quinte degli Istituti che aderiscono al progetto Liceo Matematico.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Dipartimento di Matematica e Informatica dell'Università di Catania

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● AIRC NELLE SCUOLE



Descrizione: L'obiettivo del progetto è di avvicinare i giovani alla cultura della salute e del benessere, alla scienza e al mondo della ricerca sul cancro. Attraverso attività educative interattive, con materiali didattici e iniziative loro dedicate; perché il futuro della ricerca comincia in classe!

La scuola è il luogo privilegiato dove costruire la consapevolezza che per battere il cancro serve l'aiuto di tutti e, soprattutto, l'apporto fondamentale dei ragazzi e della loro grande energia. La scuola ospiterà un ricercatore accompagnato da un volontario AIRC. Non una lezione ma un dialogo in cui il ricercatore condivide l'entusiasmo, la fatica e i risultati legati al suo lavoro e il volontario si sofferma sulle motivazioni che spingono a collaborare con AIRC.

Finalità: Sensibilizzare i giovani sulle tematiche legate alla ricerca sul cancro; Stimolare l'interesse attivo verso le tematiche scientifiche; Informazione e formazione sulle tematiche della salute e benessere, della prevenzione di tumori e malattie croniche e della promozione di corretti stili di vita; Promozione delle attività di volontariato, nell'ottica del potenziamento di saperi e competenze di cittadinanza, ai fini del sostegno e promozione delle attività delle associazioni ONLUS.

Risultati attesi: Approfondire la cultura della salute e del benessere, della scienza e del mondo della ricerca sul cancro, con un'attenzione verso l'impegno e l'educazione civica.

Le attività programmate di Alternanza Scuola Lavoro per gli alunni di tutte le classi quarte e quinte. Gli incontri seminariali con ricercatori e professionisti specializzati si svolgeranno presso il nostro Liceo Majorana con cui è stato siglato un protocollo d'intesa con la Fondazione AIRC per la ricerca sul cancro Delegazione di Catania.

Metodologie e innovatività: Grande ambizione del progetto è quella di offrire un'occasione di formazione a 360° che vede la centralità del soggetto in crescita nelle diverse fasi di apprendimento.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Fondazione AIRC

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione finale degli apprendimenti a conclusione dell'anno scolastico viene attuata tenendo conto delle attività di valutazione in itinere e finale sulla base del risultato prodotto.

● BENI CULTURALI: CONOSCENZA E VALORIZZAZIONE DELLE STRUTTURE CONSERVATIVE E DIVULGATIVE

Descrizione: L'itinerario didattico-educativo di questa proposta è finalizzato a sviluppare negli allievi interesse e consapevolezza nei confronti del patrimonio storico, artistico e culturale del nostro Paese e dell'indagine scientifico- diagnostica, e a favorire, conseguentemente, lo sviluppo del senso di responsabilità nello spirito di tutela e conservazione di tale ricchezza. Intende, inoltre, formare allievi capaci di diagnosticare, curare e conservare i beni culturali.

L'itinerario



servirà anche per l'individuazione ed il potenziamento delle proprie propensioni ai fini di un percorso universitario umanistico e/o scientifico ad indirizzo "Beni culturali".

Finalità: Avvicinare i giovani al mondo del lavoro attraverso un'esperienza "protetta", ma tarata su ritmi e problematiche effettive e concrete, promuovendo il senso di responsabilità e di impegno sociale e valorizzare le opportunità di fruizione e produzione culturale sul territorio attraverso la pratica laboratoriale.

Risultati attesi: Acquisizione negli studenti/lavoratori di competenze di base e trasversali comunicative, organizzative e relazionali utili a creare una cultura d'impresa superando il dislivello tra le conoscenze e le competenze acquisite con quelle richieste dal mondo del lavoro; Acquisizione di comportamenti responsabili improntati alla cooperazione e collaborazione con il proprio team; Acquisizione di competenze specifiche del progetto. Realizzazione di un percorso funzionale all'orientamento in uscita per gli studi universitari, che faccia nascere o valorizzi, negli allievi, interessi, vocazioni personali e stili di apprendimento individuali.

Metodologie e innovatività: La metodologia didattica è di tipo attivo e laboratoriale prevede la partecipazione e il coinvolgimento diretto degli studenti sulle tecniche scientifiche che sono impiegate nel campo dei beni culturali, inoltre la valorizzazione del patrimonio culturale materiale, immateriale, digitale e ambientale nelle sue diverse dimensioni, favoriranno la conoscenza, la comprensione e la partecipazione da parte degli studenti partecipanti al percorso.

Il progetto-stage con incontri di tipo seminariale e attività laboratoriale saranno tenuti da esperti esterni della Soprintendenza BB.CC.A.A. presso il nostro Liceo con cui è stato siglato un protocollo d'intesa con la Soprintendenza BB.CC. dei Beni Culturali.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Soprintendenza BB.CC. dei Beni Culturali

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Le competenze acquisite durante l'attività di PCTO ex Alternanza Scuola Lavoro saranno valutate dai Consigli di Classe e concorreranno alla valutazione finale per l'Esame di Stato. La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti. La valutazione del percorso è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti - Per l'esame di Stato le commissioni tenendo conto anche delle competenze, conoscenze ed abilità acquisite dagli allievi e certificate congiuntamente dalla scuola e dalla struttura ospitante, nell'ambito delle esperienze condotte in PCTO ex alternanza.

● EIPASS IN PCTO - UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE, STRUMENTAZIONI INFORMATICHE, NETWORKING

Descrizione: La certificazione informatica EIPASS è un titolo spendibile in ambito Scolastico, Universitario, Concorsuale e Professionale. "EIPASS in PCTO" permette ai ragazzi del triennio attraverso percorsi formativi mirati all'acquisizione e alla certificazione delle competenze utili e



realmente spendibili nell'attuale mercato del lavoro perché saper utilizzare in modo consapevole la tecnologia è oramai un presupposto fondamentale per poter studiare e lavorare nel secolo attuale.

Gli esami per conseguire la certificazione si svolgeranno presso la nostra scuola.

Finalità: Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro.

Risultati attesi: Far acquisire la certificazione agli studenti partecipanti EIPASS 7 Moduli User che attesta in modo oggettivo il possesso delle competenze intermedie nell'utilizzo degli strumenti ICT come descritte nell'e-Competence Framework for ICT Users (e-CF), il quadro normativo europeo per gli utenti del computer.

Metodologie e innovatività: Consolidare le conoscenze acquisite a scuola; testare le attitudini degli studenti; consentire l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro; realizzare il sistema duale che collega l'istituzione scolastica con il mondo del lavoro.

Le attività programmata di PCTO ex Alternanza Scuola Lavoro per le classi terze, quarte e quinte si svolgeranno presso il nostro Liceo con cui è stato siglato un protocollo d'intesa con CERTIPASS s.r.l.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- CERTIPASS s.r.l.



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La certificazione attesta in modo oggettivo il possesso delle competenze intermedie nell'utilizzo degli strumenti ICT come descritte nell'e-Competence Framework for ICT Users (e-CF), il quadro normativo europeo per gli utenti del computer.

● INSIEME PER L'AMBIENTE - SENSIBILIZZIAMO LE NUOVE GENERAZIONI SULLA GIUSTIZIA CLIMATICA

Descrizione: Orientare lo studente nella scelta futura, attraverso un contatto con la concretezza del mondo del lavoro e con le grandi sfide che questo deve affrontare in un rapporto complesso con la realtà territoriale, nazionale, europea e globale, e con la consapevolezza di una transizione epocale circa le indifferibili decisioni che riguardano l'ambiente e la ricostruzione di una giustizia ambientale, la sola capace di riconnettere la persona umana in un equilibrio sano di rapporti con la realtà natura. In questo senso, l'esercizio responsabile del "logos" umano, della parola e dei linguaggi, a cui è affidato il compito di mediare e sempre più riscoprire l'originaria integrazione degli aspetti socioculturali e di quelli naturali, in una visione complessa della realtà, appare uno dei compiti e delle urgenze che sembra opportuno affrontare nel percorso formativo dei giovani liceali.

Finalità: Promuovere azioni, a tutti i livelli per combattere gli effetti del cambiamento climatico.

Risultati attesi : Accrescere la sensibilizzazione degli studenti sulla necessità di adottare comportamenti responsabili per contribuire a minimizzare gli effetti negativi dei cambiamenti



climatici sulle comunità naturali e umane.

Le attività programmata di PCTO ex Alternanza Scuola Lavoro per gli alunni di tutte le classi terze, quarte e quinte. Gli incontri seminari con ricercatori e professionisti specializzati si svolgeranno presso il nostro Liceo Majorana con cui è stato siglato un protocollo d'intesa con la CO.P.E. -Cooperazione Paesi Emergenti.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- CO.P.E. -Cooperazione Paesi Emergenti

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Saper comunicare e documentare l'attività svolta in modo pertinente; -Muoversi nel rispetto delle norme che regolano la buona convivenza e il confronto tra identità Differenti; - lezioni frontali con uso dei dispositivi multimediali presenti in Istituto; - lezioni interattive, esercitazioni (conoscenza, pratica, uso di software specifici); - azioni didattiche quali debate e peer education.



● MAJORANA WEB RADIO

Descrizione: In un'epoca di comunicazione a 360°, in cui grande attenzione viene dedicata alla sostenibilità, nasce l'idea di coniugare questi due orientamenti ponendo le basi per creare una Web Radio di Istituto che, nella sua fase di nascita e sviluppo, si dedichi integralmente a temi eco-green che, proprio a partire dalla scuola, si amplino radialmente al territorio e oltre. In questa fase fungerà da catalizzatore il gruppo RMB di Belpasso, che comprende Radio Cuore, Radio Fantastica ed altre, e che si occuperà sia della formazione tecnica in senso stretto sia a livello di organizzazione "editoriale".

Finalità: Accrescere le conoscenze delle giovani generazioni al fine di stimolare la cultura della sostenibilità ambientale attenta alla promozione di un modello di sviluppo sostenibile e facilitare la relazione con la società, il mondo della scuola e del lavoro e le istituzioni locali.

Risultati attesi: Attraverso la socializzazione dei gruppi e la collaborazione degli studenti acquisire le conoscenze e le competenze per la gestione di una Web radio: Saper usare i software per gestire musica e discorsi, come parlare in pubblico, saper effettuare la programmazione musicale, saper organizzare il palinsesto radiofonico.

Metodologie e innovatività: In un'ottica inclusiva e di sviluppo delle competenze specifiche e di cittadinanza, il progetto adotta metodologie didattiche improntate alla cooperazione e che mirano a sviluppare positiva interdipendenza, consapevolezza e responsabilità individuale. Le metodologie principalmente utilizzate saranno: Cooperative learning; Peer education; Problem solving; Tutoring; Learning by doing and by creating (attività laboratoriali, uso degli strumenti tecnici: tecnologie digitali per il suono, riprese, luci, montaggio e tecniche di produzione di realtà aumentata); Brainstorming; Ricerca-azione. Ogni attività dei moduli del progetto prevede il coinvolgimento di alcuni ragazze e ragazzi, e quanti tra i genitori vorranno offrire la loro collaborazione. Ogni studente potrà partecipare per esempio all'ideazione, alla progettazione e allo sviluppo di una trasmissione radio o televisiva, mettendo in pratica quanto appreso nelle discipline del proprio percorso scolastico o, se appartenente a un altro percorso di studi,



imparando direttamente con la pratica da propri compagni. La comunità scolastica si arricchisce in tal modo di intelligenze differenti che collaborano tra loro imparando il rispetto dell'altro e l'importanza della diversità.

Le attività programmata di PCTO ex Alternanza Scuola Lavoro per gli alunni di alcune classi terze e quarte. Gli incontri con operatori professionisti specializzati si svolgeranno presso il nostro Liceo Majorana con cui è stato siglato un protocollo d'intesa con la RMB di Belpasso.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- RMB di Belpasso

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Per la valutazione di processo e di prodotto si utilizzeranno indicatori quantitativi e qualitativi e



strumenti specifici (griglie di osservazione, misurazione, autovalutazione).

1. metodo autobiografico (prospettiva soggettiva: punto di vista di tutti i partecipanti).

Strumenti: diario di bordo, relazioni individuali sul processo (Autovalutazione);

2. osservazione sistematica (prospettiva intersoggettiva: impatti previsti sulla comunità scolastica e sul territorio). Strumenti: rubriche di valutazione, griglie di osservazione strutturate, interviste per docenti, genitori, gruppo dei pari, interlocutori esterni;

3. analisi del risultato finale raggiunto (prospettiva oggettiva). Strumenti: prove di verifica, valutazione dei prodotti sulla base dei criteri predefiniti.

● LA NOTTE NAZIONALE DEL LICEO CLASSICO "ATTORI SI DIVENTA"

Descrizione: Il progetto si propone di stimolare gli studenti ad una riflessione sull'importanza della comunicazione e sull'utilizzo di un linguaggio appropriato in base ai contesti comunicativi. Intende trasmettere le opportune modalità di approccio con l'altro, nella prospettiva dell'interazione comunicativa, nella comprensione e nella valorizzazione delle proprie e delle altrui opinioni. Il percorso mira a far acquisire competenze tali da consentire la gestione delle conflittualità nei rapporti sociali e a sviluppare un pensiero critico costruttivo, capace di valutare l'attendibilità delle informazioni ricevute nei diversi ambiti. Il progetto consiste in una serie organica di attività e di esperienze di lettura e riflessione critica, animazione, drammatizzazione e teatro, pianificate insieme ai docenti, che coinvolgono insegnanti e alunni per garantire la continuità del processo educativo-formativo, favorendo una transizione serena tra i ruoli interni alla scuola e il territorio. Il progetto prevede un itinerario di progressiva maturazione di competenze in ambito espressivo che consenta la formazione di 'alunni - cittadini' più consapevoli del proprio potenziale comunicativo e in grado di spaziare al di là delle conoscenze puramente disciplinari (pur senza prescindere da queste, ma piuttosto integrandole con abilità complementari che permettano loro di apprendere e sperimentare una più vasta gamma di linguaggi).

Finalità: In un contesto storico-sociale in cui spesso dominano incomunicabilità e incomprensione, e la chiusura alle relazioni interpersonali è purtroppo una realtà concreta, l'adesione al progetto condiviso della "Notte Nazionale del Liceo Classico 2023" e la



partecipazione all'"Amenanos Neos" intende ricostruire un itinerario di progressiva maturazione di competenze in ambito espressivo che consenta la formazione di 'alunni - cittadini' più consapevoli del proprio potenziale comunicativo e in grado di spaziare al di là delle conoscenze puramente disciplinari (pur senza prescindere da queste, ma piuttosto integrandole con abilità complementari che permettano loro di apprendere e sperimentare una più vasta gamma di linguaggi).

Il progetto di PCTO in questione implica non soltanto un potenziamento dell'offerta formativa della scuola, ma anche un'apertura della struttura al territorio in vista della creazione di una rete o dell'inserimento in reti territoriali già esistenti

Risultati attesi: Il progetto, promosso dall'Associazione Culturale Buio in Sala viene assunto dal Liceo Majorana come valido percorso formativo, attraverso il quale implementare, conoscere e comprendere testi significativi in relazione al percorso; scoprire l'universalità, in senso spaziale e temporale, dei valori della classicità; cogliere le differenze e le analogie tra civiltà greca e romana e gli elementi di continuità con la civiltà odierna; potenziare le competenze di lettura e analisi delle fonti materiali e, in particolare, scritte attraverso l'incontro diretto con i testi in lingua; valorizzare il potenziale creativo, in tutte le forme artistiche e poetiche, degli studenti.

Metodologie e innovatività: - Lezione frontale - Lezione dialogata/discussione - Attività basate sull'indagine (inquiry based learning) - Apprendimento tra pari/peer tutoring - Apprendimento per problemi (problem solving, Problem based learning)

- Lavoro di gruppo (collaborativo, cooperativo) - Lavoro individuale - Riappropriazione e restituzione attraverso prodotti di varia tipologia.

- Attività: Maratone di letture di autori antichi e moderni, drammatizzazioni in lingua originale e in traduzione, esposizione di arti plastiche e visive, attività musicali e coreutiche, degustazioni ispirate al mondo antico.

Le attività programmate di PCTO ex Alternanza Scuola Lavoro per gli alunni delle classi terze e quarte del liceo Classico e scientifico. Gli incontri con professionisti specializzati si svolgeranno presso il nostro Liceo Majorana con cui è stato siglato un protocollo d'intesa con l'Associazione Buio in



Sala di Catania.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Associazione Buio in Sala di Catania

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Registro delle presenze degli studenti per attività extracurricolari
Valutazione finale del CdC sulla ricaduta dell'attività sul percorso educativo dei singoli allievi partecipanti
Relazione finale delle docenti referenti FASI ATTUATIVE: -lezioni frontali e attività laboratoriali sia in orario curriculare che extra-curriculare - DURATA: 30 presso struttura ospitante e 20 ore a scuola, nel secondo quadrimestre distribuita in maniera compatta secondo opportunità didattica.



● MAJORANA BAND

Descrizione: Il percorso intende promuovere il significato della cultura nella vita sociale e operare anche in una prospettiva professionalizzante. L'attività promossa è la pratica del fare musica e teatro come dimensione creativa, comunicativa, espressiva, socializzante e conoscitiva. Il progetto prevede la realizzazione di uno spettacolo di fine anno scolastico, momento importante di socializzazione nella vita dei giovani, della scuola e del territorio.

Finalità: Migliorare la motivazione allo studio degli studenti e della partecipazione alle attività scolastiche e comunitarie.

Risultati attesi: Potenziamento delle competenze linguistiche della lingua madre; potenziamento delle competenze linguistiche delle lingue moderne europee; conoscenza di sé, del proprio corpo nello spazio, delle proprie capacità creative; potenziamento dell'uso del linguaggio sonoro-visuale-corporeo-gestuale.

Le attività programmata di PCTO ex Alternanza Scuola Lavoro per gli alunni di tutte le classi terze, quarte e quinte di tutti gli indirizzi. Gli incontri si svolgeranno presso il nostro Liceo Majorana e nel Comune di San Giovanni La Punta con cui è stato siglato un protocollo d'intesa.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Comune di San Giovanni La Punta

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

● ALUNNI IN TOGA

Descrizione: Il presente progetto ha come intento quello di unire l'educazione formale e l'esperienza di lavoro in un unico percorso formativo che, fin dall'origine, viene pensato, realizzato, valutato in cooperazione tra scuola e mondo del lavoro. Il mondo della scuola e quello della struttura ospitante diventano realtà interattive tra loro con il fine di uno sviluppo coerente e completo della persona, è pertanto fondamentale diversificare i luoghi, i tempi le modalità di apprendimento.

Finalità: Conoscere i valori che ispirano l'ordinamento italiano; essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento all'applicazione di tali elementi fondamentali all'interno di un processo.

Risultati attesi: Alla fine degli incontri seminariali lo studente deve conoscere, comprendere le nozioni di base teorico-giuridiche e saper analizzare in generale il significato delle norme giuridiche e capire i metodi propri della scienza giuridica.

Le attività programmata di PCTO ex Alternanza Scuola Lavoro per gli alunni di tutte le classi terze, quarte e quinte dell'Economico Sociale.

Metodologie e innovatività: Il Laboratorio sarà un percorso di formazione esperienziale finalizzato allo sviluppo di alcune competenze disciplinari e abilità pratiche spendibili anche nell'ambito lavorativo e nella vita quotidiana. La metodologia didattica è di tipo attivo e



laboratoriale prevedendo la partecipazione e il coinvolgimento diretto degli studenti nella costruzione e realizzazione delle indagini attivate.

Attraverso l'indagine gli studenti avranno l'opportunità di prendere contatto con la realtà sociale del loro territorio sensibilizzandosi nel contempo alle problematiche e alle difficoltà che le fasce più disagiate della popolazione vivono e affrontano; allo stesso tempo si vuole favorire la ricerca di conferme o smentite a quanto studiato e analizzato teoricamente in classe e consentire la traduzione e applicazione pratica sul campo di tecniche e metodi di raccolta appresi in astratto. Si opererà preferibilmente in orario pomeridiano in D.D.I. per classi parallele (terze-quarte- quinte).

Gli incontri seminariali saranno tenuti dall'avvocato Vincenzo Toscano inerenti all'approfondimento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze richieste per l'accesso al corso di studi e per l'inserimento nel mondo del lavoro, è stato siglato un protocollo d'intesa con l'Ordine degli Avvocati di Catania.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Ordine degli Avvocati di Catania

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

La valutazione finale degli apprendimenti a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del CDC, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti. La valutazione del percorso di PCTO è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti.

● COSTRUZIONE DELLA PACE ATTRAVERSO UNA CITTADINANZA ATTIVA

Descrizione: Il presente progetto di cittadinanza e orientamento intende promuovere e sostenere azioni formative volte a sensibilizzare gli studenti sui temi della costruzione e consolidamento della pace, sulla cooperazione e sull'amicizia tra gli Stati. In particolare si intende favorire la sensibilizzazione dei giovani sulla conoscenza dei conflitti nel mondo e sul dialogo verso la pace.

Finalità: avviare un dialogo formativo incentrato su una migliore comprensione dei fenomeni storici correlati alla Seconda Guerra mondiale, alle conseguenze sulle popolazioni civili, in modo particolare; Implementare le attività e risorse educative open source per promuovere il dialogo interculturale per la pace.

Risultati attesi: Il progetto, promosso dall'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra, viene assunto dal Liceo Majorana come valido percorso formativo, attraverso il quale implementare competenze chiave di cittadinanza che favoriscano la crescita formativa in precisi ambiti di intervento: -saper interagire in contesti multiculturali, favorendo il processo di comprensione dei valori comuni dell'umanità come condizione per costruire la pace. -Favorire una socializzazione costruttiva e dialogante, basata sulla condivisione di informazioni, buone pratiche e conoscenze, sulla base di un percorso laboratoriale e multimediale. -Conoscere le fonti archivistiche tradizionali e quelle multimediali che contribuiscono a far luce sul tema delle popolazioni civili



colpite dagli effetti nefasti della guerra.

Metodologie e innovatività: L'approccio metodologico sarà di tipo laboratoriale, prevedendo la partecipazione concreta e attiva degli studenti alle problematiche afferenti gli scenari di guerra, anche in una prospettiva diacronica, con particolare attenzione alla riflessione sulle strategie per la costruzione di relazioni di pace. L'innovatività dell'approccio consiste nella fruizione di attività multimediali appositamente dedicate, corredata di informazioni quali-quantitative che saranno oggetto di approfondimento e di confronto.

Le attività programmata di PCTO ex Alternanza Scuola Lavoro per gli alunni di tutte le classi quarte e quinte di tutti gli indirizzi. Gli incontri si svolgeranno presso il nostro Liceo Majorana con cui è stato siglato un protocollo d'intesa con l'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra (ANVCG), di Catania.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra (ANVCG)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

La valutazione finale degli apprendimenti a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del CDC, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti. La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti.

● LAVORARE CON IL PLS IN UN LABORATORIO DI RICERCA

Descrizione: Far acquisire maggiori competenze nell'ambito delle discipline scientifiche e maggiori conoscenze delle applicazioni nel campo medico e delle comunicazioni degli argomenti di fisica moderna. Gli alunni riusciranno meglio ad orientarsi nella scelta universitaria in vista della futura scelta occupazionale e a fare scelte consapevoli in relazione ad un proprio progetto personale.

Finalità: La finalità del presente progetto è quella di favorire l'allineamento e l'ottimizzazione dei percorsi formativi dalla Scuola all'Università e nell'Università per il mondo del lavoro, potenziando ed incentivando attività di stages e tirocinio presso Università, Enti di ricerca pubblici e privati, Imprese impegnate in ricerca e Sviluppo. Gli studenti saranno coinvolti nelle attività laboratoriali che li vedrà protagonisti sia nel momento in cui saranno impegnati come partecipanti della ricerca, sia nel momento in cui, vestendo i panni di giovani ricercatori, saranno coinvolti nella ricerca bibliografica, nelle procedure che precedono l'elaborazione dei dati raccolti, nelle basilari analisi statistiche e nell'interpretazione dei risultati.

Risultati attesi: Gli alunni acquisiscano maggiori competenze nell'ambito delle discipline scientifiche e maggiori conoscenze delle applicazioni nel campo medico e delle comunicazioni degli argomenti di fisica moderna. Gli alunni riescano meglio ad orientarsi nella scelta



universitaria in vista della futura scelta occupazionale e a fare scelte consapevoli in relazione ad un proprio progetto personale.

Metodologie e innovatività: Attività laboratoriali: Per attività laboratoriale si intende un'attività che avviene in base ad un obiettivo formativo e a un progetto formulato dai docenti, nella quale gli studenti: *utilizzano e mettono alla prova le conoscenze e gli strumenti disponibili, per descrivere e modellizzare situazioni e fenomeni, per risolvere problemi, per produrre un evento o un oggetto; * discutono e lavorano in gruppo con gli altri studenti e con i docenti; * prendono decisioni, pianificano e operano per raggiungere obiettivi stabiliti; valutano i risultati ottenuti, acquisiscono concetti e abilità operative e li collegano in costruzioni teoriche, con consapevolezza metacognitiva.

L'attività programmata di PCTO ex Alternanza Scuola Lavoro per gli alunni delle classi terze, quarte e quinte è in collaborazione con il Dipartimento di Fisica con cui è stato siglato un protocollo d'intesa con l'UNICT.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Dipartimento di Fisica dell'Università di Catania

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

La proposta progettuale verrà valutata fondamentalmente sulla base dei seguenti parametri: - Impatto positivo sul rafforzamento del contatto tra scuola, ambito dell'apprendimento, esperienza lavorativa, relazione tra norme e diritti -doveri dei cittadini;- Creazione di una rete di comunicazione organizzazione che include scuola, tutor, azienda in grado di interagire con realtà locali per suggerire metodologie ed innovazione; -Capacità di favorire l'orientamento verso scelte future motivate e consapevoli degli studenti; -Potenziamento e promozione di un apprendimento flessibile, in ambiente culturale; - Trasmissione agli studenti di competenze scientifiche, tecnologiche e tecniche, di settore e trasversali; -Opportunità di conoscere gli standard nazionali per l'apprendimento e il lavoro di qualità; -Complementarità con altre iniziative per il riconoscimento e il trasferimento delle competenze.

● DAL TRASMETTERE AL COMUNICARE

Descrizione: Il progetto prende spunto dalle metodologie e riflessioni di Danilo Dolci, che riporta all'attenzione pratiche educative e pedagogiche innovative; quali l'ascolto democratico, il vivere in comunità, responsabilità partecipata. Da anni presso la struttura EcoVillaggio Fiori di Campo, sperimentiamo queste metodologie, abbinando percorsi conoscitivi del fenomeno mafioso e di testimoni che regalano a chi incontrano le loro forti esperienze di vita (Compagni di Peppino Impastato, Giovanni Impastato-Fratello di Peppino, Giovanni Paparcuri - sopravvissuto e collaboratore di Falcone e Borsellino). L'intera esperienza non ha l'obiettivo di trasmettere in modo automatico e unidirezionale le informazioni e nuove conoscenze ma vuole dare la possibilità ai ragazzi di approcciarsi in modo diretto e puro in un percorso di crescita della responsabilità civile e crescita personale.

Finalità: Parte integrante del percorso sono le storie di impegno civile e a difesa dei diritti negati. Il confronto con esperienze vissute è un veicolo di comunicazione efficace che entra nella mente



e nel cuore dei più giovani. Gli studenti saranno chiamati a interagire con i protagonisti delle storie attraverso incontri e interazioni, che li coinvolgeranno collettivamente e individualmente nel "denunciare" e raccontare storie di diritti negati attraverso linguaggi che più sono loro familiari. E saranno coinvolti attivamente nella ricorrenza del 9 maggio 2018, in una sorta di linea ideale tra la "Meglio Gioventù" di oggi e quella che, nel 1978, si riunì a Cinisi per i suoi funerali.

Per gridare con una sola voce contro ogni forma di rassegnazione e d'indifferenza.

Risultati attesi: Lo scopo del progetto è come l'impegno di Peppino Impastato è più che mai attuale. Se fosse ancora vivo ci sarebbero tante battaglie che non esiterebbe a fare proprie: una su tutte quella in difesa dei diritti negati. Si batterebbe per le tante istanze ed emergenze sociali che riguardano il nostro mondo. Il progetto è teso alla replicazione del modello di comunicazione e promozione della cittadinanza attiva solidale offerto ai destinatari come l'impegno concreto della Cooperativa Sociale Libera-Mente ONLUS che si occupa di assistenza alla persona, di turismo sociale e agricoltura biologica, la gestione dei beni confiscati alla mafia l'impegno a far crescere un'economia sostenibile e virtuosa, dalla quale far nascere "fiori di legalità", capaci di dare linfa vitale a un cambiamento radicale e fecondo. Quindi acquisire il concetto della dignità della persona, il rispetto per l'ambiente e per le bellezze della nostra Isola. Trasmettere soprattutto alle nuove generazioni il messaggio di lotta, di impegno civile e di speranza di Peppino, oggi sempre più attuale.

Metodologie e innovatività: Elementi caratterizzanti l'innovazione tecnologico- didattica: Gli elementi innovativi dell'attività proposta sono individuabili principalmente nel nuovo valore dato alla didattica che non si risolve esclusivamente nello svolgimento dei moduli e dei contenuti programmati, ma altresì comprende due ulteriori fasi in cui gli alunni potranno esercitare le conoscenze e le competenze acquisite verificando quanto appreso sul campo, opportunamente seguiti da un gruppo esperti e manager di settore. Per raggiungere questo obiettivo sarà curato in particolare l'aspetto della formazione on the job per il quale saranno utilizzati stage formativi sul campo durante lo stage a Cinisi. Inoltre si aggiunge l'aspetto didattico e culturale di un'iniziativa che per diversi aspetti risulta sicuramente innovativa riguardo i metodi ed i contenuti.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Cooperativa Sociale Libera-Mente ONLUS

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il percorso formativo del progetto verrà valutato in accordo degli esiti prodotti ed i risultati raggiunti. Le modalità usate dai tutor esterni valorizzano la comunicazione diretta, attraverso esempi di comportamenti positivi, aiuteranno l'interazione gli studenti alla solidarietà, sosterranno i loro interventi attraverso la pratica attiva e solidale.

● PENSIERO COMPUTAZIONALE E CREATIVITÀ DIGITALE

Descrizione: Il Percorso si prefigge di far acquisire agli studenti gli elementi fondamentali per l'introduzione alle basi della programmazione, anche allo scopo di sviluppare le competenze collegate all'informatica. Lo sviluppo del pensiero computazionale dovrà rafforzare la capacità di analisi e risoluzione dei problemi e l'utilizzo dei suoi strumenti e metodi, sia attraverso tecnologie digitali sia attraverso attività unplugged, servirà a stimolare un'interazione creativa tra



digitale e manuale, anche attraverso esperienze di making e robotica. Gli studenti saranno coinvolti in attività sperimentali utilizzando componenti elettronici facilmente reperibili per costruire oggetti e strumenti che consentano di ricavare dati dalla realtà circostante per poi analizzarli e trarre conclusioni; infine, i dati disponibili nel web saranno utilizzati per attivare oggetti/macchine da loro creati. Il profilo particolare di questa nuova scienza cioè la robotica implica e promuove una brillante attitudine creativa negli studenti. Inoltre, lo studio e l'applicazione della Robotica sviluppano negli studenti un atteggiamento nuovo ed attivo verso le nuove tecnologie. La robotica coinvolge numerose discipline: la fisica, la meccanica e l'informatica ma anche la biologia. Sviluppa concetti, metodologie e strumenti tecnologici per indagare i processi di apprendimento attraverso la realizzazione di creature artificiali che interagiscono in maniera autonoma con l'ambiente. Si prevede dunque, uno spazio di costruzione attiva dove gli studenti si incontreranno per svolgere, con spirito collaborativo e competitivo, attività di costruzione di piccoli automi funzionanti. Al termine delle attività progettuali i docenti e gli allievi potranno quindi, essere in grado di costruire, programmare e governare i robot che insieme avranno costruito durante gli incontri previsti. Essendo inoltre questa attività progettuale innovativa rispetto alle pratiche didattiche più consolidate nel nostro Liceo, nei termini sopra descritti, con essa si intende intraprendere un percorso sperimentale in collaborazione e col supporto e la validazione scientifici del Dipartimento di Matematica e Informatica dell'Università degli Studi di Catania.

Finalità: Il progetto mira a far sì che gli studenti imparino divertendosi, permette così, di superare lo stereotipo secondo cui, fin da bambini, siamo stati abituati a separare il gioco dallo studio in quanto momenti nettamente distinti. La costruzione di un piccolo automa funzionante sarà invece, per gli studenti un'attività che riguarda l'aspetto ludico ed è perciò utilizzata come stimolo per favorire, stimolare e consolidare l'apprendimento. Un altro vantaggio e acquisto derivante dalla realizzazione delle attività sarà la possibilità di recuperare la manualità come momento di apprendimento con ciò superando la consuetudine a separare teoria e pratica, regole ed esercizio. Il progetto si prefigge i seguenti obiettivi:

- utilizzare le nuove tecnologie per ricevere/comunicare informazioni anche in modo interattivo e per progettare e realizzare prototipi funzionali;
- sentirsi parte attiva della comunità scolastica e territoriale attraverso la realizzazione di strumenti di pubblica utilità o la condivisione del proprio sapere;
- utilizzare le proprie conoscenze e competenze matematiche e scientifico/tecnologiche per risolvere problemi reali;
- sviluppare un atteggiamento attivo e consapevole nell'utilizzo delle nuove tecnologie;
- sviluppare il pensiero progettuale inteso come



proficua interazione di: pensiero logico, capacità di problem posing e problem solving, pensiero creativo ed efficace. Gli alunni approfondiranno alcune conoscenze matematiche, saranno introdotti allo studio della logica e di un linguaggio di programmazione.

Risultati attesi: Acquisizione di maggiori conoscenze e competenze nell'ambito logico-matematico-informatico; partecipazione attiva al processo di apprendimento; costruzione di piccoli automi funzionanti; pubblicità e socializzazione del lavoro svolto.

Metodologie e innovatività: La metodologia adottata sarà di tipo laboratoriale per superare il modello della lezione tradizionale in vista di migliorare l'autonomia, la responsabilità, il coinvolgimento e la motivazione degli alunni. Saranno individuate le seguenti tappe - introduzione al compito e delle tappe (project based learning), - suddivisione in gruppi, definizione dei compiti e dei ruoli (team based learning, cooperative learning), - formulazione di domande, ipotesi e verifiche sperimentali (inquiry based learning), - cicli di progettazione e realizzazione sul modello think-make-improve sino a che lo strumento di misura realizzato soddisfi i criteri richiesti in termini di efficacia e creatività.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

La proposta progettuale verrà valutata fundamentalmente sulla base dei seguenti parametri: Creazione di una rete di comunicazione organizzazione che include scuola, tutor, azienda in grado di interagire con realtà locali per suggerire metodologie ed innovazione; -Capacità di favorire l'orientamento verso scelte future motivate e consapevoli degli studenti; - Trasmissione agli studenti di competenze tecnologiche e tecniche, di settore e trasversali; -Complementarità con altre iniziative per il riconoscimento e il trasferimento delle competenze.

● CITTADINANZA DIGITALE

Descrizione: Il progetto, che ha come obiettivo la costruzione di una cittadinanza attiva e informata e lo sviluppo mediante il digitale del pensiero logico computazionale, e lo sviluppo di cittadinanza digitale potenzia le competenze linguistiche di base e prevede che gli studenti del Liceo, dopo attività di formazione, realizzino un blog e un canale streaming sulla cittadinanza digitale e nello specifico sulla prevenzione di fenomeni di bullismo e cyberbullismo; tale prodotto diventerà strumento per la riflessione e la formazione di alunni di scuola primaria, secondaria di I grado, biennio di II grado.

Inoltre si prevede attraverso il potenziamento di discipline logico-matematiche e competenze digitali, lo sviluppo da parte degli studenti di una app di supporto (didattico, psicologico, motivazionale e di prevenzione a fenomeni di cyberbullismo) agli studenti di scuole primarie e secondarie di I grado.

Finalità: Educare alla cittadinanza digitale consapevole e sostenibile mediante la conoscenza e l'analisi delle dinamiche sottese alla comunicazione digitale e la prevenzione di fenomeni di esclusione e bullismo; Potenziare l'accesso all'apprendimento nei contesti formali, non formali e informali, aggiornando conoscenze, abilità e competenze, convalidando competenze di base



acquisite nel percorso scolastico curricolare; Potenziare l'utilizzo delle competenze linguistiche di base mediante produzione di contenuti digitali e comunicazione verbale interattiva con altri studenti; Migliorare l'alfabetizzazione digitale, le competenze e l'inclusione, sviluppando metodi didattici innovativi.

Risultati attesi: Innalzamento dei livelli di competenza di diverse discipline; Integrazione di tecnologie e contenuti digitali nella didattica e/o produzione di contenuti digitali ad opera degli studenti; Utilizzo di metodi e didattica laboratoriali.

Metodologie e innovatività: Gli incontri prevedono sessioni di lavoro laboratoriali, ciascuna della durata di due ore che si svolgeranno con cadenza settimanale. A seguito di lezioni frontali e partecipate, si proporranno lavori da svolgere individualmente e altri da sviluppare in sottogruppo, il tutto tramite didattica laboratoriale utilizzando le seguenti metodologie: cooperative learning, learning by doing e peer education. Le fasi operative prevedono l'introduzione di argomenti teorici, relativi ai tre moduli principali, supportati dalla pratica laboratoriale e contestualmente l'introduzione e l'utilizzo di software applicativi forniti dalla rete Internet che permettono di creare in maniera visuale Blog dinamici. Ogni alunno avrà l'occasione di realizzare in sottogruppo un prodotto multimediale di autovalutazione, frutto delle conoscenze e delle competenze acquisite durante il corso, sulla base dei bisogni formativi e dei desideri espressi. Prodotto finale: un Blog per ciascuna tematica affrontata in ciascun modulo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

La valutazione finale degli apprendimenti a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del CDC, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti. La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti.

● ATTIVITÀ SPERIMENTALI DIP. DI SCIENZE CHIMICHE

Descrizione: Il progetto si propone di affrontare lo studio di un approfondimento teorico-pratico su tematiche di chimica sperimentale di base e di Chimica organica sperimentale. Al posto del consueto modello, spiegazione- verifica, si sperimenta una didattica un po' più centrata sullo studente, che è chiamato a documentarsi, verificare in laboratorio e proporre sintesi utilizzando anche le nuove tecnologie informatiche. L'idea progettuale nasce dall'esigenza di avvicinare i giovani alle discipline scientifiche attraverso il laboratorio presso il Dipartimento, come luogo dove attuare l'innovazione e la didattica laboratoriale per gli studenti in istruzione o formazione e la riqualificazione, l'orientamento e la motivazione dei giovani alle materie scientifiche. La parte laboratoriale susciterà negli allievi domande che troveranno risposte nell'approfondimento da svolgere in classe, gli studenti coinvolti nell'iniziativa saranno chiamati a condividere successivamente con i propri compagni di classe l'esperienza fatta ed il materiale informativo loro consegnato.

Finalità: Offrire agli studenti degli ultimi anni delle Scuole Superiori opportunità di conoscere temi, problemi e procedimenti caratteristici dei saperi (scientifici), anche in relazione ai settori del lavoro e delle professioni, al fine di individuare interessi e disposizioni specifiche e fare scelte consapevoli in relazione a un proprio progetto personale.



Risultati attesi: Sviluppo di un metodo di apprendimento duraturo ed efficace e motivazione all'acquisizione di conoscenze in ambito scientifico-chimico; Sviluppo di una metodologia di apprendimento basata sui principi del metodo scientifico; Saper acquisire in modo critico dati e informazioni dalla sperimentazione, analizzare e rielaborare i dati e le informazioni raccolte; Saper strutturare in maniera logica, organica e autonoma le conoscenze acquisite; Saper svolgere ricerche e saper relazionare sul proprio lavoro, anche utilizzando le nuove tecnologie.

Metodologie e innovatività: Attività laboratoriali: Per laboratorio si intende un'attività , che avviene in base a un obiettivo formativo e a un progetto formulato dai docenti, nelle quali gli studenti:

- utilizzano e mettono alla prova le conoscenze e gli strumenti che hanno disponibili, per descrivere e modellizzare situazioni e fenomeni, per risolvere problemi, per produrre un evento o un oggetto;
- discutono e lavorano in gruppo con gli altri studenti e con i docenti;
- prendono decisioni, pianificano e operano per raggiungere obiettivi stabiliti;
- valutano i risultati ottenuti;
- acquisiscono concetti e abilità operative e li collegano in costruzioni teoriche, con consapevolezza metacognitiva.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Dipartimento di chimica dell'Università di Catania



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La proposta progettuale verrà valutata fondamentalmente sulla base dei seguenti parametri: - Impatto positivo sul rafforzamento del contatto tra scuola, ambito dell'apprendimento, esperienza lavorativa, relazione tra norme e diritti-doveri dei cittadini; - Creazione di una rete di comunicazione organizzazione che include scuola, tutor, azienda in grado di interagire con realtà locali per suggerire metodologie e innovazione; - Capacità di favorire l'orientamento verso scelte future degli studenti, motivati e consapevoli; - Potenziamento e promozione di un apprendimento flessibile, in ambiente culturale; - Trasmissione agli studenti di competenze scientifiche, tecnologiche e tecniche, di settore e trasversali; - Opportunità di conoscere gli standard nazionali per l'apprendimento e il lavoro di qualità; - Complementarietà con altre iniziative per il riconoscimento e il trasferimento delle competenze.

● **BELLUNO -CATANIA, SCAMBIO SCHOOL TO SCHOOL**

Descrizione: Il progetto mira allo studio reciproco delle rispettive città (Catania e Belluno), attraverso lo scambio veicolare della lingua francese si avvieranno interazioni epistolari e diffusione di informazioni tra le due classi per poi concludersi con uno scambio in presenza nel mese di maggio a Belluno. (emergenza pandemica permettendo).

Finalità: Sviluppare e approfondire le competenze linguistiche immersi nella realtà francese; conoscere e confrontarsi con le altre culture; superare pregiudizi e stereotipi; cogliere la ricchezza della diversità; sapersi confrontare con la realtà del paese straniero ospitante; conoscere stili di vita e consuetudini simili o diverse dal proprio quotidiano, autentici e specifici del paese straniero ospitante; visitare e conoscere un sistema scolastico diverso dal proprio; possibilità d'interagire con madrelingua francesi utilizzando così nel modo più naturale la lingua straniera oggetto di studio; Sviluppare nuove amicizie; Restituire a scuola e nella



propria realtà bellunese la ricchezza prodotta dall'incontro.

Risultati attesi: Sviluppo delle abilità di base delle lingue straniere in riferimento al quadro europeo mediante l'utilizzo dell'esperienza teatrale che permetta all'alunno di vivere a 360 gradi l'esperienza linguistica; Superamento delle proprie insicurezze; inclusione di alunni diversamente abili; Promuovere e formare lo "spirito di iniziativa e imprenditorialità"; Orientare al mondo del lavoro, dare motivazione agli studenti per l'inserimento al lavoro e conoscere le opportunità offerte dal territorio per l'autoimprenditorialità; Sensibilizzazione e orientamento degli studenti nel contesto della cittadinanza attiva, onde fornire strumenti per esplorare il territorio, analizzare le risorse, sviluppare abilità in momenti di indagine, contribuire a promuovere lo sviluppo endogeno del territorio con l'utilizzo di pratiche innovative e iniziative finalizzate a promuovere creatività, scambio di esperienze; Conoscere il mondo imprenditoriale e il fenomeno delle startup; Utilizzare in modo creativo il mezzo tecnologico e realizzare elaborati digitali, anche grafici; Comunicare efficacemente e saper esporre in pubblico la propria idea imprenditoriale con una presentazione multimediale e vincere la timidezza; Elaborare il proprio curriculum vitae in italiano e in inglese e Francese rispondendo ad una vera offerta di lavoro.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- I.T.E. P.F. Calvi

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Lo scambio linguistico/culturale è un modo unico per imparare la lingua. Il progetto coinvolge le attività anche a scuola, si diventa amici da subito, si usano entrambe le lingue, il francese oggetto di studio sia al Calvi che al Majorana. Le attività di valutazione e monitoraggio rappresentano uno strumento fondamentale per sostenere il processo di miglioramento continuo del sistema di alternanza scuola lavoro, consentendo una puntuale analisi delle attività e delle ripercussioni della stessa sullo studente ed in generale sulle realtà scolastica. Tali azioni consentono di evidenziare le criticità e di individuare interventi correttivi al fine di trarne utili indicazioni, sia per apportare correzioni in itinere all'attività, sia per le successive fasi di programmazione. Alla fine dell'attività di stage ciascuno studente condivide l'esperienza con i propri compagni, illustrando le attività svolte. Alla fine dell'anno scolastico ciascun alunno produrrà una relazione illustrativa su tutte le esperienze di alternanza valutando l'efficacia e la coerenza con il corso di studi. In base alle relazioni del tutor e ad eventuali segnalazioni di docenti e allievi circa la frequenza, il gradimento dello stage, il Consiglio di Classe e il coordinatore apporteranno le necessarie azioni correttive per migliorare il percorso formativo.

● EMPATICAMENTE NOI

Descrizione: il percorso PCTO progettato per il Liceo delle Scienze Umane, in linea con l'istanza di valorizzazione del capitale umano, avrà come fil rouge nel triennio l'inclusività e i bisogni educativi speciali, la competenza emotiva nei processi educativi e le buone prassi di inclusione scolastica. Gli studenti studieranno e si cimenteranno, quindi, nelle attività di tirocinio presso le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado del territorio, come pure nella loro stessa scuola, traendo spunto, tra l'altro, con la guida di esperti, degli apporti più recenti, accreditati e originali delle neuroscienze e della timologia pedagogica. Attraverso i laboratori esperienziali e il tirocinio presso scuole del comune di San Giovanni La Punta e di comuni vicini, gli studenti osserveranno, verificheranno e sperimenteranno ciò che hanno appreso.

Finalità:

1. Percepire la scuola come luogo di formazione efficace e valido che attui prassi inclusive;



2. Costruire conoscenze, competenze e capacità applicabili a progetti concreti e attuabili che riguardano l'inclusività scolastica;
3. Comprendere il significato e il valore delle emozioni e della loro comprensione;
4. Comprendere le funzioni della competenza emotiva verso l'infanzia;
5. Imparare a organizzare semplici azioni didattiche verso chi ha bisogni educativi speciali;
6. Acquisire competenze professionali certificabili e spendibili nel mercato del lavoro;
- 7.Cogliere la reciproca connessione tra studio e lavoro ed acquisire la consapevolezza che essa accompagnerà la persona in tutto l'arco della esistenza;
8. Conoscere metodologie e tecniche di timologia e di alfabetizzazione emotiva;
9. Acquisire consapevolezza di comportamenti efficaci negli ambienti lavorativi;
10. Sviluppare capacità relazionali e di gestione delle dinamiche di gruppo.

Risultati attesi: Alla fine del percorso gli alunni saranno in grado di saper interagire e stabilire rapporti con i piccoli alunni delle scuole conoscendo l'evoluzione delle tecniche educative in vista di una didattica di tipo inclusivo che attivi processi di integrazione e crei ambienti educativi favorevoli all'espressione di sé e all'interazione con l'altro. Gli studenti si confronteranno anche con percorsi educativi personalizzati ed individualizzati attraverso l'osservazione dell'azione didattica rivolta ad alunni con BES al fine di acquisire basi metodologiche e strategie educative. Si accosteranno anche a forme di alfabetizzazione emozionale che li aiuterà in futuro nella conoscenza e nella comprensione delle emozioni, proprie e altrui, nell'ottica della competenza emotiva e della timologia pedagogica. L'insieme delle schede di presentazione dei lavori finali e dei colloqui con gli alunni costituirà di per sé il prodotto atteso di questa esperienza formativa. Verranno costantemente monitorati con gli strumenti tradizionali della didattica i progressi d'apprendimento delle classi interessate al progetto.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- I.C.G. Falcone - San Giovanni La Punta

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Per gli studenti che iniziano il triennio in questo anno scolastico, le competenze acquisite durante il PCTO saranno valutate dai Consigli di Classe e concorreranno alla valutazione finale per l'Esame di Stato. La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti. La valutazione del percorso è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti Sulla base della certificazione, il Consiglio di classe procede: a) alla valutazione degli esiti del PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta; le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti; b) all'attribuzione dei crediti ai sensi del D.M. 20 novembre 2000, n. 429.



● GIOCANDO CON LE EMOZIONI

Descrizione: il percorso PCTO progettato per il Liceo delle Scienze Umane, in linea con l'istanza di valorizzazione del capitale umano, avrà come fil rouge nel triennio l'inclusività e i bisogni educativi speciali, la competenza emotiva nei processi educativi e le buone prassi di inclusione scolastica. Gli studenti studieranno e si cimenteranno, quindi, nelle attività di tirocinio presso le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado del territorio, come pure nella loro stessa scuola, traendo spunto, tra l'altro, con la guida di esperti, degli apporti più recenti, accreditati e originali delle neuroscienze e della timologia pedagogica. Attraverso i laboratori esperienziali e il tirocinio presso scuole del comune di San Giovanni La Punta e de comuni vicini, gli studenti osserveranno, verificheranno e sperimenteranno ciò che hanno appreso.

Finalità:

1. Percepire la scuola come luogo di formazione efficace e valido che attui prassi inclusive;
2. Costruire conoscenze, competenze e capacità applicabili a progetti concreti e attuabili che riguardano l'inclusività scolastica;
3. Comprendere il significato e il valore delle emozioni e della loro comprensione;
4. Comprendere le funzioni della competenza emotiva verso l'infanzia;
5. Imparare a organizzare semplici azioni didattiche verso chi ha bisogni educativi speciali;
6. Acquisire competenze professionali certificabili e spendibili nel mercato del lavoro;
- 7.Cogliere la reciproca connessione tra studio e lavoro ed acquisire la consapevolezza che essa accompagnerà la persona in tutto l'arco della esistenza;
8. Conoscere metodologie e tecniche di timologia e di alfabetizzazione emotiva;
9. Acquisire consapevolezza di comportamenti efficaci negli ambienti lavorativi;
10. Sviluppare capacità relazionali e di gestione delle dinamiche di gruppo.

Risultati attesi: Alla fine del percorso gli alunni saranno in grado di saper interagire e stabilire



rapporti con i piccoli alunni delle scuole conoscendo l'evoluzione delle tecniche educative in vista di una didattica di tipo inclusivo che attivi processi di integrazione e crei ambienti educativi favorevoli all'espressione di sé e all'interazione con l'altro. Gli studenti si confronteranno anche con percorsi educativi personalizzati ed individualizzati attraverso l'osservazione dell'azione didattica rivolta ad alunni con BES al fine di acquisire basi metodologiche e strategie educative. Si accosteranno anche a forme di alfabetizzazione emozionale che li aiuterà in futuro nella conoscenza e nella comprensione delle emozioni, proprie e altrui, nell'ottica della competenza emotiva e della timologia pedagogica. L'insieme delle schede di presentazione dei lavori finali e dei colloqui con gli alunni costituirà di per sé il prodotto atteso di questa esperienza formativa. Verranno costantemente monitorati con gli strumenti tradizionali della didattica i progressi d'apprendimento delle classi interessate al progetto.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

Scuola Materna Paritaria Internazionale "Soleluna" – Sant'Agata Li Battiati Istituto paritario bilingue "Casa dei bambini" ispirazione montessoriana – San Giovanni La Punta

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Per gli studenti che iniziano il triennio in questo anno scolastico, le competenze acquisite durante il PCTO saranno valutate dai Consigli di Classe e concorreranno alla valutazione finale per l'Esame di Stato. La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti. La valutazione del percorso è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti. Sulla base della certificazione, il Consiglio di classe procede: a) alla valutazione degli esiti del PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta; le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti; b) all'attribuzione dei crediti ai sensi del D.M. 20 novembre 2000, n. 429.

● LA SCUOLA DELLA CURA

Descrizione: il progetto si declinerà in due parti: lo Stage PCTO progettato per il Liceo delle Scienze Umane, in linea con l'istanza di valorizzazione del capitale umano, avrà come fil rouge nel triennio l'inclusività e i bisogni educativi speciali, la competenza emotiva nei processi educativi e le buone prassi di inclusione scolastica. Gli studenti studieranno e si cimenteranno, quindi, nelle attività di tirocinio presso l'Istituto San Giuseppe di San Giovanni la Punta. Altresì si declina come Volontariato "ANGELI DEL MAJORANA" presso ASSOCIAZIONI del nostro territorio, una metodologia vuole affrontare un approccio educativo fondato sulla "pedagogia di comunione" e la co-educazione, che metta alla base la persona, la relazione e la reciprocità, approfondendo tematiche relative alla condivisione e allo sviluppo, alla pace, all'interculturalità e al dialogo interreligioso, ai diritti umani e alla legalità, al rispetto dell'ambiente, all'armonia sociale, alla partecipazione e alla comunicazione, attraverso anche esperienze di lavoro di gruppo cooperativo, di apprendimento-servizio, di pro-socialità e di didattica laboratoriale.

Finalità:

1. Percepire la scuola come luogo di formazione efficace e valido che attui prassi inclusive;
2. Costruire conoscenze, competenze e capacità applicabili a progetti concreti e attuabili che riguardano l'inclusività scolastica;



3. Comprendere il significato e il valore delle emozioni e della loro comprensione;
4. Comprendere le funzioni della competenza emotiva verso l'infanzia;
5. Imparare a organizzare semplici azioni didattiche verso chi ha bisogni educativi speciali;
6. Acquisire competenze professionali certificabili e spendibili nel mercato del lavoro;
- 7.Cogliere la reciproca connessione tra studio e lavoro ed acquisire la consapevolezza che essa accompagnerà la persona in tutto l'arco della esistenza;
8. Conoscere metodologie e tecniche di timologia e di alfabetizzazione emotiva;
9. Acquisire consapevolezza di comportamenti efficaci negli ambienti lavorativi;
10. Sviluppare capacità relazionali e di gestione delle dinamiche di gruppo.

Risultati attesi: Alla fine del percorso gli alunni saranno in grado di saper interagire e stabilire rapporti con i piccoli alunni delle scuole conoscendo l'evoluzione delle tecniche educative in vista di una didattica di tipo inclusivo che attivi processi di integrazione e crei ambienti educativi favorevoli all'espressione di sé e all'interazione con l'altro. Gli studenti si confronteranno anche con percorsi educativi personalizzati ed individualizzati attraverso l'osservazione dell'azione didattica rivolta ad alunni con BES al fine di acquisire basi metodologiche e strategie educative. Si accosteranno anche a forme di alfabetizzazione emozionale che li aiuterà in futuro nella conoscenza e nella comprensione delle emozioni, proprie e altrui, nell'ottica della competenza emotiva e della timologia pedagogica. L'insieme delle schede di presentazione dei lavori finali e dei colloqui con gli alunni costituirà di per sé il prodotto atteso di questa esperienza formativa. Verranno costantemente monitorati con gli strumenti tradizionali della didattica i progressi d'apprendimento delle classi interessate al progetto.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- Istituto San Giuseppe "Casa del Fanciullo" - San Giovanni La Punta

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Per gli studenti che iniziano il triennio in questo anno scolastico, le competenze acquisite durante il PCTO saranno valutate dai Consigli di Classe e concorreranno alla valutazione finale per l'Esame di Stato. La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti. La valutazione del percorso è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti. Sulla base della certificazione, il Consiglio di classe procede: a) alla valutazione degli esiti del PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta; le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti; b) all'attribuzione dei crediti ai sensi del D.M. 20 novembre 2000, n. 429.

● UNA BIBLIOTECA PER TUTTI

Descrizione: Il progetto si articolerà in tre fasi. La prima fase si svolgerà presso la struttura ospitante, "Biblioteca Vincenzo Bellini", per un totale di 25 ore e prevederà un momento di orientamento iniziale seguito da un momento di formazione sui servizi offerti dalla biblioteca, sul suo funzionamento e sulla catalogazione. La seconda si svolgerà in ambiente virtuale: l'ente



“QLoud” formerà tutor e studenti all’uso della piattaforma. Infine, nella terza fase, presso il nostro istituto, gli studenti saranno coinvolti nella catalogazione del fondo librario della scuola, nel censimento dei bisogni della biblioteca d’istituto e, successivamente, in attività di promozione della lettura.

Abstract: Il Liceo Statale “E. Majorana” ha un bacino d’utenza ampio ed eterogeneo e tende a sollecitare una preparazione aperta all’interdisciplinarietà e a sviluppare percorsi di apprendimento alternativi che, superando il divario tra momento formativo e momento applicativo, possano contrastare la demotivazione scolastica, stimolare le capacità di apprendimento degli allievi e ottimizzare il percorso educativo della scuola interagendo con le esigenze attuali e lo sviluppo del territorio. L’idea del progetto nasce dall’analisi di un triplice bisogno: 1) il bisogno dell’istituto di poter fruire di un patrimonio librario reso negli ultimi anni inaccessibile a causa dell’emergenza sanitaria; 2) la necessità del territorio, data la chiusura al pubblico della biblioteca comunale, di avere una struttura di facile accesso per la fruizione dei libri; 3) la constatazione dell’importanza di promuovere, specialmente nella fascia di età interessata dal progetto, la cultura del libro (fisico o digitale che sia) e della lettura. Il mondo della scuola e quello della struttura ospitante, condividendo il comune fine di sollecitare uno sviluppo coerente e completo della persona, diventano quindi realtà interagenti e risulta di conseguenza fondamentale diversificare i luoghi, i tempi e le modalità di apprendimento. In particolare il progetto prevede momenti teorici (orientamento nella biblioteca, attività e eventi connessi alla biblioteca, metodi di catalogazione e archiviazione) e attività di ordine pratico in collaborazione con il personale della biblioteca e all’interno del nostro istituto (collocazione dei volumi; riordino e descrizione di materiale archivistico appartenente alla biblioteca del liceo con la redazione di elenchi precisi che facilitino la consultazione; redazione di un archivio online tramite piattaforma “QLoud”; attivazione e gestione del servizio di prestito; organizzazione e gestione di eventi culturali interni alla biblioteca).

Finalità:

Il progetto di PCTO “Una biblioteca per tutti” implica un potenziamento dell’offerta formativa della scuola e un’apertura della struttura al territorio in vista della creazione di una rete o dell’inserimento in reti territoriali già esistenti. Tra gli obiettivi del progetto va annoverato



anche l'orientamento dello studente nelle scelte future. Gli studenti verranno introdotti al mondo delle biblioteche e degli spazi pubblici di fruizione dei beni culturali allo scopo di comprendere l'importanza di "custodire" e "tramandare". La biblioteca, infatti, costituirà per gli allievi un ambiente di apprendimento flessibile in cui attraverso il supporto di tutor aziendali potranno partecipare attivamente a tutte le attività della biblioteca dal servizio al pubblico alla ricerca e archiviazione di testi attraverso il supporto dei software specifici per la classificazione e collocazione documentaria nazionale e internazionale. Avranno inoltre l'opportunità di conoscere il materiale librario e documentario contenuto in una biblioteca del loro territorio e di comprenderne il valore, potenziando così il loro senso di responsabilità e impegno sociale.

Risultati attesi: Attuare nuove modalità di apprendimento sotto il profilo educativo e culturale, coniugando momenti di formazione con l'esperienza pratica; - Conoscere le caratteristiche salienti della gestione e dell'organizzazione di una biblioteca comunale e di una biblioteca scolastica (front-office, back office, etc...); - Conoscere i servizi e le risorse offerte dalla biblioteca ai fruitori; - Sviluppare conoscenze relative alle attività di ricerca bibliografica e documentale; - Acquisire strumenti utili per lavorare in ambito bibliotecario; - Acquisire competenze specifiche in merito ai criteri di catalogazione e di inserimento dei volumi in un catalogo on-line; - Conoscere i criteri e le tecniche di catalogazione e di inventario; - Essere in grado di gestire, seppur in modo guidato, un software di catalogazione; - Promuovere e salvaguardare il patrimonio librario della propria scuola; - Organizzare iniziative di divulgazione culturale in biblioteca; - Riconoscere nella biblioteca uno spazio culturale e sociale di conoscenza, approfondimento culturale, svago e condivisione; - Incentivare l'interesse per il percorso formativo con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro; - Mettere in contatto la scuola con la società civile (aprire la biblioteca scolastica alla cittadinanza), allo scopo di favorire la partecipazione attiva dei soggetti nei processi formativi; - Rendere consapevoli gli studenti del rapporto tra la propria realizzazione futura umana e professionale e le competenze acquisite durante la propria vita scolastica.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- Comune di Catania - "Biblioteca Vincenzo Bellini"

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Registro delle presenze degli studenti per attività extracurricolari. Valutazione finale del CdC sulla ricaduta dell'attività sul percorso educativo dei singoli allievi partecipanti. Relazione finale dei docenti referenti.

● AGORÀ

Descrizione: Il presente progetto ha come intento quello di unire l'educazione formale e l'esperienza di lavoro in un unico percorso formativo che, fin dall'origine, viene pensato, realizzato, valutato in cooperazione tra scuola e mondo del lavoro. Il mondo della scuola e quello della struttura ospitante diventano realtà interattive tra loro con il fine di uno sviluppo coerente e completo della persona, è pertanto fondamentale diversificare i luoghi, i tempi le modalità di apprendimento.

Finalità: Conoscere i valori che ispirano l'ordinamento italiano; essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento all'applicazione di tali



elementi fondamentali all'interno di un processo. Imparare ad acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni. Imparare ad interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

Risultati attesi: Comprendere l'importanza delle regole nella vita sociale. - Individuare una serie di regole. - Saper distinguere tra norme giuridiche e non giuridiche. - Acquisire il concetto di precetto e di sanzione. - Comprendere i caratteri della norma. - Saper leggere una norma giuridica. - Comprendere il concetto di ordinamento giuridico e saper risolvere i contrasti tra norme applicando il criterio gerarchico e quello di competenza. - Comprendere cosa si intende per interpretazione ed i diversi tipi di interpretazione. - Comprendere l'efficacia delle norme giuridiche nel tempo e saper illustrare il concetto di irretroattività della norma

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Ordine degli Avvocati di Catania

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

La valutazione finale degli apprendimenti a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del CDC, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti. La valutazione del percorso di Pcto è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti.

● **MOI, JE PARLE FRANÇAIS**

Descrizione: Il progetto si sviluppa in tre fasi: 1. fase propedeutica, attraverso lezioni/attività laboratoriali in classe 2. PCTO presso struttura ospitante 3. fase di valutazione dell'esperienza, al termine di ciascuna esperienza di stage/PCTO.

Destinatari del presente progetto sono gli alunni iscritti alle classe III AL e III BL dell'indirizzo liceale del Liceo Scientifico "Ettore Majorana" di San Giovanni la punta., istituto che accoglie gli studenti provenienti da un vasto bacino d'utenza, e garantisce loro una composita offerta formativa per il raggiungimento di una preparazione culturale ampia ed articolata, nella quale la conoscenza scientifica e quella umanistica concorrono a comprendere la realtà, fornendo strumenti fondamentali per orientarsi in un mondo sempre più complesso. Il progetto è volto alla promozione della lingua francese nella scuola primaria. Nello specifico il progetto consiste nella realizzazione di ateliers ludici in lingua straniera che gli alunni del liceo, previo corso di formazione, svolgeranno nelle classi quinte della primaria.

Finalità: Il presente progetto di PCTO intende perseguire i seguenti obiettivi: a) attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino la formazione in aula con l'esperienza pratica coerentemente con i nuovi ordinamenti del secondo ciclo del sistema d'istruzione e formazione;

b) arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro; c) integrare i saperi didattici con quelli operativi; d) favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne gli interessi, gli stili di apprendimento individuali, le vocazioni personali; e) accrescere la motivazione allo studio;



Risultati attesi: Per quel che riguarda i risultati attesi, il presente progetto, in linee generali, mira a: a) attuare modalità di apprendimento flessibili che coniughino la formazione in aula con l'esperienza pratica; b) utilizzare conoscenze e capacità per acquisire nuove competenze; d) arricchire la formazione appresa nei percorsi scolastici e formativi individualizzati con l'acquisizione di competenze sul campo; e) favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le inclinazioni personali. Per quanto riguarda gli allievi, il progetto mira a far: a) Comprendere e acquisire consapevolezza sulle problematiche lavorative, in particolare, sull'assunzione di responsabilità e sul rispetto delle regole; b) Acquisire esperienze in situazione; c) Applicare praticamente le competenze acquisite in aula; d) Acquisire/ sviluppare capacità relazionali in ambito lavorativo e capacità operative, lavorare in team; e) Rafforzare la motivazione allo studio.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- I.C.G. Falcone – San Giovanni La Punta

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Registro delle presenze degli studenti per attività extracurricolari. Valutazione finale del CdC sulla ricaduta dell'attività sul percorso educativo dei singoli allievi partecipanti. Relazione finale dei docenti referenti.



● HABLAMOS ESPAÑOL

Descrizione: Il progetto si sviluppa in tre fasi: 1. fase propedeutica, attraverso lezioni/attività laboratoriali in classe 2. PCTO presso struttura ospitante 3. fase di valutazione dell'esperienza, al termine di ciascuna esperienza di stage/PCTO.

Destinatari del presente progetto sono gli alunni iscritti alle classe III AL e III BL dell'indirizzo liceale del Liceo Scientifico "Ettore Majorana" di San Giovanni la punta., istituto che accoglie gli studenti provenienti da un vasto bacino d'utenza, e garantisce loro una composita offerta formativa per il raggiungimento di una preparazione culturale ampia ed articolata, nella quale la conoscenza scientifica e quella umanistica concorrono a comprendere la realtà, fornendo strumenti fondamentali per orientarsi in un mondo sempre più complesso. Il progetto è volto alla promozione della lingua francese nella scuola primaria. Nello specifico il progetto consiste nella realizzazione di ateliers ludici in lingua straniera che gli alunni del liceo, previo corso di formazione, svolgeranno nelle classi quinte della primaria.

Finalità: Il presente progetto di PCTO intende perseguire i seguenti obiettivi: a) attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino la formazione in aula con l'esperienza pratica coerentemente con i nuovi ordinamenti del secondo ciclo del sistema d'istruzione e formazione;

b) arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro; c) integrare i saperi didattici con quelli operativi; d) favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne gli interessi, gli stili di apprendimento individuali, le vocazioni personali; e) accrescere la motivazione allo studio;

Risultati attesi: Per quel che riguarda i risultati attesi, il presente progetto, in linee generali, mira a: a) attuare modalità di apprendimento flessibili che coniughino la formazione in aula con l'esperienza pratica; b) utilizzare conoscenze e capacità per acquisire nuove competenze; d) arricchire la formazione appresa nei percorsi scolastici e formativi individualizzati con l'acquisizione di competenze sul campo; e) favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le



inclinazioni personali. Per quanto riguarda gli allievi, il progetto mira a far: a) Comprendere e acquisire consapevolezza sulle problematiche lavorative, in particolare, sull'assunzione di responsabilità e sul rispetto delle regole; b) Acquisire esperienze in situazione; c) Applicare praticamente le competenze acquisite in aula; d) Acquisire/ sviluppare capacità relazionali in ambito lavorativo e capacità operative, lavorare in team; e) Rafforzare la motivazione allo studio.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- I.C. G. Verga - Viagrande

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Registro delle presenze degli studenti per attività extracurricolari. Valutazione finale del CdC sulla ricaduta dell'attività sul percorso educativo dei singoli allievi partecipanti. Relazione finale dei docenti referenti.



DOCENTE PER UN GIORNO – LEHRER FÜR EINEN TAG

Descrizione: Il progetto è volto a far sperimentare agli alunni la bellezza dell'insegnamento e nel contempo vuole promuovere la lingua tedesca nella scuola secondaria di primo grado. Nello specifico il progetto consiste nella realizzazione di UDA in lingua Straniera tedesca che gli alunni del liceo, previo corso di formazione, svolgeranno nelle classi terze della scuola secondaria di secondo grado, sperimentandosi come docenti.

Il progetto si svilupperà in tre fasi:

1. fase propedeutica attraverso lezioni in classe
2. alternanza scuola-lavoro, con esperienza nella scuola ospitante
3. fase di valutazione dell'esperienza, al termine di ciascuna esperienza di stage.

Destinatari del presente progetto sono gli alunni iscritti alla classe V CL dell'indirizzo liceale del Liceo Linguistico "Ettore Majorana" di San Giovanni la Punta.

Finalità:

- a) attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino la formazione in aula con l'esperienza pratica coerentemente con i nuovi ordinamenti del secondo ciclo del sistema d'istruzione e formazione;
- b) arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- c) integrare i saperi didattici con quelli operativi;
- d) favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne gli interessi, gli stili di apprendimento individuali, le vocazioni personali;
- e) accrescere la motivazione allo studio;



Risultati attesi:

- a) attuare modalità di apprendimento flessibili che coniughino la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- b) utilizzare conoscenze e capacità per acquisire nuove competenze;
- c) arricchire la formazione appresa nei percorsi scolastici e formativi individualizzati con l'acquisizione di competenze sul campo;
- d) favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le inclinazioni personali.
- e) Comprendere e acquisire consapevolezza sulle problematiche lavorative, in particolare, sull'assunzione di responsabilità e sul rispetto delle regole;
- f) Acquisire esperienze in situazione;
- g) Applicare praticamente le competenze acquisite in aula;
- h) Acquisire/ sviluppare capacità relazionali in ambito lavorativo e capacità operative, lavorare in team;
- i) Rafforzare la motivazione allo studio.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- I.C. E. De Amicis – Tremestieri Etneo

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Registro delle presenze degli studenti per attività extracurricolari. Valutazione finale del CdC sulla ricaduta dell'attività sul percorso educativo dei singoli allievi partecipanti. Relazione finale dei docenti referenti.

● VALORIZZAZIONE, INTERPRETAZIONE E COMUNICAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E ARTISTICO CATANESE.

Descrizione: Il progetto si articolerà in due fasi. La prima fase si svolgerà presso l'Istituzione scolastica, prevedendo 5 ore di orientamento iniziale, utili alla preparazione prossima alle attività pratiche che, nella fase successiva, si svolgeranno presso il Museo Civico del Castello Ursino e presso il Museo Belliniano, per un totale di 25 ore. Il Liceo Statale "E. Majorana" ha un bacino d'utenza ampio ed eterogeneo e tende a sollecitare una preparazione aperta all'interdisciplinarietà e a sviluppare percorsi di apprendimento alternativi che, superando il divario tra momento formativo e momento applicativo, possano contrastare la demotivazione scolastica, stimolare le capacità di apprendimento degli allievi e ottimizzare il percorso educativo della scuola interagendo con le esigenze attuali e lo sviluppo del territorio.

Il presente progetto, nella fattispecie, intende attuare azioni volte alla rivalutazione e alla salvaguardia del patrimonio culturale e artistico catanese, ricchissimo di beni e di tradizioni intimamente legati alla storia millenaria dell'isola, da sempre terra di dominazioni, di arte e di cultura. Tali azioni fungeranno da strumento utile a consolidare nei giovani studenti, quel senso di appartenenza alla propria comunità e quel desiderio di partecipare attivamente alla crescita del proprio territorio, attraverso il diretto coinvolgimento in attività di valorizzazione, salvaguardia, interpretazione e comunicazione dell'immenso patrimonio materiale e immateriale presente nel territorio. Attività: fornire agli studenti l'occasione di affrontare



situazioni concrete di tipo professionale e di svolgere attività pratiche di tirocinio; preparare gli alunni sul piano culturale e relazionale; formazione pratica e laboratoriale riguardanti il museo con la sua storia, finalità e organizzazione attraverso l'approfondimento dei seguenti temi: 1) La ricerca, la cura e la gestione delle collezioni; 2) I servizi e rapporti con il pubblico; 3) Testimonianze storiche del territorio; 4) Orientamento professionale specifico sui diversi aspetti delle professioni legate alla gestione dei musei, alle professioni museali e sui profili legati alle applicazioni informatiche; 5) Informazioni sulle professioni che si avvalgono dell'utilizzazione dei musei. La realizzazione delle suddette attività di PCTO concederebbe agio ai nostri allievi di praticare la frequentazione del museo per la fruizione, conservazione e valorizzazione della memoria di antichi saperi, e di imparare a tesaurizzare il territorio come un ambiente di apprendimento, fonte di conoscenza e di amore per il nostro patrimonio culturale.

Finalità:

1. Percepire il museo come luogo di formazione
2. Costruire conoscenze, competenze e capacità applicabili a progetti concreti e attuabili come operatori didattici e turistici
3. Comprendere il significato e il valore dei beni culturali
4. Comprendere le funzioni delle istituzioni di tutela e conservazione
5. Imparare a organizzare testi descrittivi
6. Acquisire competenze tecnico professionali certificabili e spendibili nel mercato del lavoro
7. Cogliere la reciproca connessione tra studio e lavoro ed acquisire la consapevolezza che essa accompagnerà la persona per tutto l'arco della esistenza, sia pure con accentuazione diverse nelle varie fasi.
8. Acquisire metodologie e tecniche per la progettazione di percorsi espositivi e per la cura e gestione delle collezioni
9. Acquisire il comportamento negli ambienti lavorativi
10. Sviluppare capacità relazionali e di gestione delle dinamiche di gruppo.



Risultati attesi: Il Museo è il luogo delle scoperte che riguardano non solo le collezioni ma la memoria, l'identità, la storia collettiva. L'idea di un percorso di visita non solo offre al visitatore la percezione di un aspetto forte e vivo dell'identità territoriale, un legame a cui si deve molto e di cui è testimone la storia, documentata da un grande patrimonio storico artistico, ma è innanzitutto uno strumento di conoscenza del territorio, della memoria collettiva, delle tradizioni, dell'identità e del patrimonio storico-artistico territoriale. Quindi, una sensibilizzazione degli studenti stessi e di tutti coloro che saranno coinvolti, nell'iniziativa in merito all'importanza e al valore culturale e al patrimonio storico-artistico del nostro territorio; Potenziamento di apprendimento da parte degli studenti coinvolti e a tal fine si terrà sotto controllo con gli strumenti tradizionali dell'attività didattica, in particolare all'interno delle discipline coinvolte, (osservazione, prove strutturate, esposizione orale, produzione scritta sotto forma di ricerca, etc) i progressi d'apprendimento delle classi interessate al progetto.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Comune di Catania: Museo Civico Castello Ursino – Museo Civico Belliniano

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Registro delle presenze degli studenti per attività extracurricolari.

Rispetto al percorso formativo ed il progetto saranno effettuate tre distinte valutazioni: da parte



del tutor interno della scuola, del tutor esterno e dello studente (con lo specifico questionario) e del consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Le valutazioni così ottenute saranno utilizzate per la riprogrammazione dell'esperienza nei prossimi anni. La sintesi della valutazione sarà compiuta dal consiglio di classe mettendo a confronto i documenti di valutazione dello studente e dei tutor interni ed esterni ed ogni altra informazione che sarà ritenuta utile. Tutte le competenze saranno certificate in forma scritta.

Valutazione finale del CdC sulla ricaduta dell'attività sul percorso educativo dei singoli allievi partecipanti.

Relazione finale dei docenti referenti.

● GIORNALISMO, COMUNICAZIONE E SOCIAL MEDIA MANAGEMENT

Descrizione: La testata giornalistica Voce Libera Web, edita dall'Associazione Culturale Viva Voce e regolarmente registrata, si prefigge di formare gli studenti che vogliono mettere in campo le proprie abilità nel settore della comunicazione, scritta, verbale e per mezzo dei social media. Il progetto di formazione giornalistica e della comunicazione, consentirà a tutti gli studenti di acquisire competenze nel settore della comunicazione mediatica attraverso la redazione di testi secondo le regole giornalistiche, la capacità di condurre interviste e video interviste, la capacità di diffusione attraverso web e social, la capacità di parlare in pubblico. I ragazzi che aderiranno al PCTO verranno formati con delle lezioni tecnico-pratiche sulla redazione degli articoli giornalistici, interviste, sul fotoreportage, sul giornalismo radiofonico e sulle tecniche divulgative di social media management. Il corso per la complessità delle figure richiede un minimo di 30 ore di svolgimento a corso per un totale di 60 ore e vedrà coinvolti esperti per ogni singolo argomento del corso.

Finalità: Gli obiettivi fondamentali sono: creare un team multidisciplinare in cui ogni studente potrà scoprire e/o potenziare il proprio talento, far acquisire competenze trasversali sul sistema della comunicazione mediatica, dare la possibilità ai ragazzi di potersi esprimere su argomenti di loro interesse e l'opportunità di conseguire attestati validi ai fini curriculari. Un sistema senza precedenti in grado di far sentire i ragazzi protagonisti dell'informazione, con metodi più



aderenti al loro linguaggio espressivo e al sistema dei social. Inoltre, gli studenti potranno essere portavoce di tutte le attività della propria scuola durante l'anno scolastico, condividendo esperienze educative e formative con studenti di altre scuole e far conoscere in maniera diretta e strategica le finalità del percorso scolastico scelto.

Risultati attesi: Questo percorso per le competenze trasversali (PCTO), servirà ai ragazzi per mettersi in gioco, scoprire altre abilità personali e costituirà un'appendice importante della carriera formativa e scolastica. Inoltre, i ragazzi che vorranno continuare con la nostra redazione avranno l'opportunità di conseguire "titoli professionali" spendibili in tutti i settori della comunicazione: dalle istituzioni, alle aziende con ufficio stampa, alle redazioni giornalistiche e in tutte quelle attività dove è necessaria una comunicazione efficace.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Associazione Viva Voce – Voce Libera Web

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Registro delle presenze degli studenti per attività extracurricolari.



Rispetto al percorso formativo ed il progetto saranno effettuate tre distinte valutazioni: da parte del tutor interno della scuola, del tutor esterno e dello studente (con lo specifico questionario) e del consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Le valutazioni così ottenute saranno utilizzate per la riprogrammazione dell'esperienza nei prossimi anni. La sintesi della valutazione sarà compiuta dal consiglio di classe mettendo a confronto i documenti di valutazione dello studente e dei tutor interni ed esterni ed ogni altra informazione che sarà ritenuta utile. Tutte le competenze saranno certificate in forma scritta.

Valutazione finale del CdC sulla ricaduta dell'attività sul percorso educativo dei singoli allievi partecipanti.

Relazione finale dei docenti referenti.

● BRUNO EURONICS BUSINNES PLAN – COMUNICAZIONE AZIENDALE PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Descrizione: il gruppo Bruno Euronics vuole dare l'opportunità agli studenti di conoscere da vicino la realtà imprenditoriale leader nella vendita di prodotti ad alta tecnologia, in particolare nel settore informatico, elettronico, digitale, attraverso dei percorsi di acquisizione di competenze direttamente negli stores e nell'azienda. gli esperti aziendali guideranno gli studenti all'apprendimento dei vari processi che vanno dallo studio dei prodotti allo studio del mercato e dei target di riferimento, all'elaborazione di strategie di comunicazione attraverso le nuove tecnologie informatiche e piattaforme di comunicazione. Durante il percorso di apprendimento i ragazzi verranno spronati a mettere in campo le proprie abilità e le proprie idee che verranno premiate da una giuria tecnica e i progetti più significativi verranno lanciati e utilizzati per il sito aziendale. Il gruppo Bruno Euronics ha l'obiettivo di coinvolgere la scuola per dare la possibilità ai ragazzi di capire concretamente come funziona il mondo del lavoro e l'importanza della formazione sul campo.

Finalità: La finalità è creare competenze e spronare i giovani ad essere competitivi, creativi, proattivi, e a saper lavorare in squadra. L'azienda sarà attenta, anche in prospettive future di lavoro, ad osservare gli studenti meritevoli che sapranno dimostrare attitudine al lavoro in team,



flessibilità, capacità di problem solving, capacità comunicative ed impegno.

Risultati attesi: i risultati che si attendono dagli studenti sono lo sviluppo di potenzialità e delle inclinazioni per lavori del settore del marketing e della comunicazione in funzione delle tecnologie emergenti. Fondamentale è il risultato progettuale che li vedrà impegnati ad essere innovativi e di acquisire inevitabilmente un know how propedeutico per attività di gruppo e di settore.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Associazione Viva Voce – Voce Libera Web; Bruno Euronics

Modalità di valutazione prevista

Registro delle presenze degli studenti per attività extracurricolari.

Rispetto al percorso formativo ed il progetto saranno effettuate tre distinte valutazioni: da parte del tutor interno della scuola, del tutor esterno e dello studente (con lo specifico questionario) e del consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Le valutazioni così ottenute saranno utilizzate per la riprogrammazione dell'esperienza nei prossimi anni. La sintesi della valutazione sarà compiuta dal consiglio di classe mettendo a confronto i documenti di valutazione dello studente e dei tutor interni ed esterni ed ogni altra informazione che sarà ritenuta utile. Tutte le competenze saranno certificate in forma scritta.

Valutazione finale del CdC sulla ricaduta dell'attività sul percorso educativo dei singoli allievi



partecipanti.

Relazione finale dei docenti referenti.

● CORSO DI LINGUA COREANA

Descrizione: Il percorso prevede la partecipazione ad un corso gratuito di Lingua Coreana erogato a distanza con docente madrelingua Coreana erogato dall'Istituto Culturale Coreano nel periodo che va da febbraio a giugno 2023. Inoltre darà la possibilità di istituire un gemellaggio con una scuola della Corea del sud alla pari per grado a quella italiana. Nel periodo estivo sarà possibile per i ragazzi che hanno seguito il corso, approfondire le proprie conoscenze attraverso viaggi e scambi culturali in Corea del sud appositamente organizzati.

Finalità:

Il corso consente l'acquisizione di competenze linguistiche in lingua coreana e di consolidare le conoscenze relative alla prima lingua (Inglese).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Associazione Viva Voce – Voce Libera Web; Ambasciata della Repubblica di Corea con sede a Roma

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Registro delle presenze degli studenti per attività extracurricolari.

Rispetto al percorso formativo ed il progetto saranno effettuate tre distinte valutazioni: da parte del tutor interno della scuola, del tutor esterno e dello studente (con lo specifico questionario) e del consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Le valutazioni così ottenute saranno utilizzate per la riprogrammazione dell'esperienza nei prossimi anni. La sintesi della valutazione sarà compiuta dal consiglio di classe mettendo a confronto i documenti di valutazione dello studente e dei tutor interni ed esterni ed ogni altra informazione che sarà ritenuta utile. Tutte le competenze saranno certificate in forma scritta.

Valutazione finale del CdC sulla ricaduta dell'attività sul percorso educativo dei singoli allievi partecipanti.

Relazione finale dei docenti referenti

● GUIDA NATURALISTICO AMBIENTALE

Descrizione: Il progetto consiste nel far partecipare tutte le classi aderenti ad attività escursionistica a carattere naturalistico (parchi, riserve naturali, oasi, RNO, SIC, ZPS) ed ambientale (agroecosistemi, ambienti antropici di rilevanza storica ed architettonica), per la durata di ½ o 1 giornata. I percorsi di visita sono oggetto di approfondimento ex ante ed ex post da parte del/dei docente/i coinvolto/i e saranno condotti da una guida turistica abilitata, al fine di far conoscere agli studenti questa tipologia lavorativa, così rilevante per il territorio siciliano, con particolare riguardo al comprensorio etneo. L'agenzia abilitata che condurrà le visite guidate è Etna Passion (sito web: www.etnapassion.com).

Il Liceo Statale Ettore Majorana di San Giovanni La Punta, in provincia di Catania, è inserito di per sé in un contesto moderatamente urbanizzato, con un ambiente pedemontano prevalente che ricade nel più vasto comprensorio etneo. La vocazione alla valorizzazione ed alla tutela del



contesto ambientale e naturalistico è pertanto insita nell'utenza del Liceo. Questo aspetto ha motivato e motiva la scelta culturale e professionale orientata alla sostenibilità ed alla riduzione dell'impatto antropico, coniugate con la necessità di fare impresa.

Finalità:

- Conoscenza e pratica sul campo del mestiere di guida turistico-naturalistico-ambientale.
- Potenziare la conoscenza delle emergenze naturalistiche e ambientali della Sicilia Orientale e, più specificamente, del comprensorio etneo.
- Stimolare le competenze linguistiche espressive, finalizzate alla comunicazione col pubblico.
- Stimolare l'interesse per la tutela e valorizzazione dei beni naturalistici ed ambientali, più in generale.
- Conoscenza e previsione del profilo di rischio specifico dell'ambiente naturale oggetto della visita.

Risultati attesi:

- Attuare nuove modalità di apprendimento sotto il profilo educativo e culturale, coniugando momenti di formazione con l'esperienza pratica.
- Conoscere in atto la professione della guida turistica/naturalistica.
- Sviluppare conoscenze relative all'ambiente naturale oggetto di visita.
- Saper programmare un percorso naturalistico, una volta nota la tipologia di utente (scolaresca, viaggio organizzato, visita di piccoli gruppi, etc.).
- Potenziare le competenze linguistiche espressive, finalizzate alla comunicazione col pubblico.
- Stimolare l'interesse per la tutela e valorizzazione dei beni naturalistici ed ambientali, più in generale.
- Capacità di previsione del profilo di rischio specifico dell'ambiente naturale oggetto della visita.
- Competenze informatiche relative all'uso di strumentazioni e software per effettuare un report della visita.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- FederEscursioni Sicilia; Etna Passion

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Registro delle presenze degli studenti per attività extracurricolari.

Rispetto al percorso formativo ed il progetto saranno effettuate tre distinte valutazioni: da parte del tutor interno della scuola, del tutor esterno e dello studente (con lo specifico questionario) e del consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Le valutazioni così ottenute saranno utilizzate per la riprogrammazione dell'esperienza nei prossimi anni. La sintesi della valutazione sarà compiuta dal consiglio di classe mettendo a confronto i documenti di valutazione dello studente e dei tutor interni ed esterni ed ogni altra informazione che sarà ritenuta utile. Tutte le competenze saranno certificate in forma scritta.

Valutazione finale del CdC sulla ricaduta dell'attività sul percorso educativo dei singoli allievi partecipanti.

Relazione finale dei docenti referenti.



● PROGETTO NEVE: SPORT INVERNALI E SOSTENIBILITÀ SCIENZE DELLA NUTRIZIONE E NATURISTICHE

Descrizione: Il concetto di sport si identifica sempre più con quello di "sport per tutti"; nel diritto alla pratica sportiva e motorio-ricreativa viene comunemente riconosciuto uno dei principali fattori individuali di benessere fisico e psicologico oltre al mezzo attraverso il quale si realizzano obiettivi sociali, politici e culturali; in esso viene identificato un diritto di cittadinanza e, come tale, un diritto inalienabile di ognuno. Gli obiettivi formativi e didattici pongono, altresì, l'allievo al centro dell'iniziativa per il suo sviluppo culturale, educativo e istruttivo.

Le discipline degli sport invernali sono, più di altre, in grado di elevare e mettere alla prova, capacità e limiti del singolo allievo.

Finalità:

Progetto Pluridisciplinare con finalità educative, culturali, motorie, sportive.

Vivere una esperienza didattico-educativa, volta a promuovere stili di vita salutari, sperimentando in gruppo nuove emozioni, rafforzando le abilità motorie, personali e relazionali, attraverso la condivisione con alunni di altre classi.

Risultati attesi:

- Promuovere e favorire l'autonomia individuale e il senso di responsabilità
- Conoscere, rispettare e sapersi adattare all'ambiente montano
- Promuovere uno stile di vita salutare
- Favorire le relazioni interpersonali e il rispetto per gli altri
- Migliorare le capacità di coordinazione generale, di equilibrio, combinazione motoria e destrezza
- Conoscere e intraprendere la pratica sciistica
- Apprendimento di tecniche specifiche di discipline sportive invernali



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Scuola Italiana Sci – Sila Grande

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Registro delle presenze degli studenti per attività extracurricolari.

Rispetto al percorso formativo ed il progetto saranno effettuate tre distinte valutazioni: da parte del tutor interno della scuola, del tutor esterno e dello studente (con lo specifico questionario) e del consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Le valutazioni così ottenute saranno utilizzate per la riprogrammazione dell'esperienza nei prossimi anni. La sintesi della valutazione sarà compiuta dal consiglio di classe mettendo a confronto i documenti di valutazione dello studente e dei tutor interni ed esterni ed ogni altra informazione che sarà ritenuta utile. Tutte le competenze saranno certificate in forma scritta.

Valutazione finale del CdC sulla ricaduta dell'attività sul percorso educativo dei singoli allievi partecipanti.

Relazione finale dei docenti referenti.



● GREEN ECONOMY A MONACO DI BAVIERA

Descrizione: La scuola svolge un ruolo determinante nel supportare lo sviluppo sostenibile perché rappresenta il principale artefice nella produzione delle conoscenze organiche e nell'educazione al senso civico. Noi docenti di materie scientifiche siamo chiamati a svolgere l'importante compito di affiancare ai programmi curriculari quelle conoscenze necessarie per comprendere le sfide attuali e più urgenti e trasmettere le nozioni scientifiche insite negli obiettivi dell'Agenda 2030 che permettano alle giovani generazioni di conoscere i gravi problemi di cui sono afflitti l'umanità e il pianeta Terra. Per andare nel concreto, la società moderna è completamente dipendente dall'energia, in particolare dall'energia meccanica, elettrica, chimica e termica, in tutti i suoi processi produttivi e gestionali, per esempio nel trasporto marittimo e aereo e nei vari processi industriali. Per questo il problema energetico globale assume grande interesse e preoccupazione a causa del possibile esaurimento nel tempo delle fonti fossili che attualmente rappresentano una delle principali fonti di energia primaria. Il progetto, quindi, mira ad integrare lo sviluppo delle competenze linguistico-relazionali di base con una adeguata conoscenza scientifica, per la formazione del cittadino (ovvero del professionista di domani) consapevole, informato, criticamente orientato. Il tema intorno al quale ruoteranno le diverse offerte formative – sia frontali/dialogate che laboratoriali – sarà la cura e la difesa dell'ambiente, nonché le possibilità professionali dischiuse dalla cosiddetta "green economy".

Attività previste: - Webinar in preparazione con l'esposizione dei concetti teorici e l'introduzione alla città. - Visita guidata con focus sui temi di mobilità ciclabile e trasporto pubblico - Visita guidata e attività interattiva in quartieri significativi per i temi di riqualificazione e progettazione urbana. Monaco "città dell'auto": sede della BMW, Monaco è la "Autostadt" per eccellenza. Visita del museo BMW ed analisi della sostenibilità dei diversi modelli di uso dell'automobile per gli spostamenti. - Attività interattiva all'interno del Deutsches Museum con focus sul tema delle energie rinnovabili e della "svolta energetica". - Visita a un'impresa agroalimentare sostenibile, con focus sulle tematiche della sostenibilità nella filiera agroalimentare e del concetto di impresa sociale oppure visita guidata e attività interattiva al Parco Olimpico sul tema del verde urbano. - Realizzazione di un Lavoro finale autonomo da parte dei ragazzi su un compito assegnato. - Webinar post visite e presentazione dei lavori realizzati.



Finalità:

-Sviluppare competenza imprenditoriale. -Sviluppare competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali. -Stimolare la crescita personale degli alunni attraverso l'ampliamento della conoscenza degli orizzonti culturali. -Sviluppare una coscienza critica degli studenti, cittadini, affinché possano fare con consapevolezza i sacrifici necessari per raggiungere gli obiettivi definiti nell'Agenda 2030. -Sensibilizzare gli studenti sul ruolo attivo che le giovani generazioni possono assumere nel contribuire alla salvaguardia dell'ambiente e alla crescita della cultura della sostenibilità, soprattutto nel settore energetico. -Realizzare una scuola che forma cittadini consapevoli in grado di poter essere determinanti nei processi di transizione digitale ed ecologica dell'Italia di domani.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Sale Scuola Viaggi – Italian Exhibition Group

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Registro delle presenze degli studenti per attività extracurricolari.



Rispetto al percorso formativo ed il progetto saranno effettuate tre distinte valutazioni: da parte del tutor interno della scuola, del tutor esterno e dello studente (con lo specifico questionario) e del consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Le valutazioni così ottenute saranno utilizzate per la riprogrammazione dell'esperienza nei prossimi anni. La sintesi della valutazione sarà compiuta dal consiglio di classe mettendo a confronto i documenti di valutazione dello studente e dei tutor interni ed esterni ed ogni altra informazione che sarà ritenuta utile. Tutte le competenze saranno certificate in forma scritta.

Valutazione finale del CdC sulla ricaduta dell'attività sul percorso educativo dei singoli allievi partecipanti.

Relazione finale dei docenti referenti.

● GENERAZIONE EUROPA

Descrizione: Il percorso Generazione Europa mira a promuovere i valori della cultura europea in chiave inedita e innovativa ed in particolare le priorità dell'Unione Europea (UE), le tematiche relative al programma NextGenerationEU e della transizione verde e digitale. La priorità del percorso è quella di formare gli studenti alla cittadinanza europea e planetaria attiva attraverso la formazione concernente la trasformazione digitale, l'inclusione sociale e l'apprendimento interculturale. Si cercherà di creare occasioni e possibilità di far esplorare il patrimonio culturale dei paesi europei mirando a rafforzare il senso di appartenenza ai valori europei e l'apprezzamento del patrimonio comune europeo.

Sarà dedicato ampio spazio all'apprendimento dei fondi strutturali, attraverso serious games e molto altro per far comprendere che il lavoro che l'UE sta svolgendo oggi plasmerà il futuro degli studenti domani.

Finalità: L'Obiettivo, con questo specifico percorso dedicato, è quello di sensibilizzare gli studenti sulle opportunità di mobilità che l'Unione europea offre nel campo dello studio, del volontariato e dell'occupazione; far conoscere la rete Eurodesk; informare sul funzionamento dell'Unione Europea e sulla cittadinanza europea. Durante il percorso vengono affrontati i temi che riguardano la cittadinanza europea con un focus particolare sulle opportunità di mobilità



all'estero per l'apprendimento promosse dall'Unione europea per lavoro, tirocinio, volontariato e studio.

Promuovere questo percorso sembra prioritario in un momento ed in un contesto internazionale che sottolinea drammaticamente l'importanza dei valori di pace, democrazia e solidarietà tra i popoli, che sono alla base dell'istituzione stessa dell'Unione Europea.

Tra le finalità: La promozione dei valori di tolleranza, di sostenibilità, di democrazia e di uguaglianza di genere al fine di creare unità, coesione, formare cittadini più resilienti di fronte alle sfide contemporanee.

Esplorare il processo decisionale nelle sue diverse forme, concentrandosi sul contesto europeo, prepararsi a diventare changemaker.

Comprendere che la diversità è ricchezza e studiare come può portare valore alla società.

Comprendere la ricchezza dell'essere Uniti nella diversità.

Apprendere concetti come produzione e consumo responsabile, impatto ambientale e sociale ed educazione ambientale, comprendere come Salvare il pianeta.

Identificare i problemi sociali e creare attività economiche per portare valore sociale. Conoscere l'imprenditoria sociale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- ONG Osservatorio e-Medine



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Registro delle presenze degli studenti per attività extracurricolari.

Rispetto al percorso formativo ed il progetto saranno effettuate tre distinte valutazioni: da parte del tutor interno della scuola, del tutor esterno e dello studente (con lo specifico questionario) e del consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Le valutazioni così ottenute saranno utilizzate per la riprogrammazione dell'esperienza nei prossimi anni. La sintesi della valutazione sarà compiuta dal consiglio di classe mettendo a confronto i documenti di valutazione dello studente e dei tutor interni ed esterni ed ogni altra informazione che sarà ritenuta utile. Tutte le competenze saranno certificate in forma scritta.

Valutazione finale del CdC sulla ricaduta dell'attività sul percorso educativo dei singoli allievi partecipanti.

Relazione finale dei docenti referenti.

● A SCUOLA DI OPENCOESIONE

Descrizione: Scuola di OpenCoesione (ASOC) è un percorso didattico innovativo finalizzato a promuovere e sviluppare nelle scuole italiane principi di cittadinanza attiva e consapevole, attraverso attività di ricerca e monitoraggio civico dei finanziamenti pubblici europei e nazionali. Il progetto permette di sviluppare competenze digitali, statistiche e di educazione civica, per aiutare gli studenti a conoscere e comunicare, con l'ausilio di tecniche giornalistiche, come le politiche pubbliche, e in particolare le politiche di coesione, intervengono nei luoghi dove vivono.

Il percorso didattico è articolato in diverse tappe: 4 lezioni con contenuti fruibili online e output da costruire in team e pubblicare sul proprio blog;



Una "visita di monitoraggio civico", per osservare sul campo il progetto monitorato, intervistare e confrontarsi con i soggetti coinvolti;

L'organizzazione sul territorio di un evento pubblico finale, per diffondere i risultati raggiunti durante il percorso didattico ASOC.

La didattica è organizzata secondo un modello misto, con modalità di fruizione di contenuti digitali di tipo MOOC (Massive Open Online Courses), come webinar, video-pillole e slides, oltre al lavoro di gruppo che il team svolge con il supporto dei docenti attraverso l'utilizzo di strumenti di condivisione online, come blog e social network. La partecipazione al progetto è aperta a classi di scuole secondarie di primo e secondo grado appartenenti a qualsiasi indirizzo. Gli studenti partecipano come "team" (un'intera classe, un gruppo ridotto all'interno di una classe oppure un gruppo misto formato da studenti di classi diverse). Il team prevede un massimo di 25 studenti, salvo eccezioni.

Le classi che partecipano al progetto sono affiancate dal docente referente, con l'eventuale collaborazione di un docente di supporto e/o di sostegno, che il docente referente potrà associare al proprio team dopo l'invio della candidatura/e.

Docenti e studenti partecipano al progetto con il sostegno delle reti territoriali ASOC, composte dai centri Europe Direct e CDE, le organizzazioni degli "Amici di ASOC" e i referenti territoriali Istat, e tutti concorrono all'assegnazione di premi e riconoscimenti, tra cui viaggi di istruzione a Bruxelles presso le istituzioni europee o visite guidate al Senato della Repubblica, oltre a opportunità formative ed esperienziali, online e in presenza, e molto altro grazie alle collaborazioni regionali e al sostegno dei numerosi partner del progetto.

Finalità: L'obiettivo di ciascun team è realizzare una ricerca tematica per approfondire le caratteristiche socioeconomiche, ambientali e/o culturali del proprio territorio a partire da un intervento finanziato dalle politiche di coesione su un tema di interesse, scelto sulla base delle informazioni pubblicate in formato aperto sul portale OpenCoesione, verificando quindi come le politiche pubbliche intervengono per migliorare il contesto locale. Le scuole possono scegliere di utilizzare i temi del percorso didattico ASOC nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione Civica e come contenuto delle attività di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento - ex Alternanza Scuola-Lavoro). L'impegno orario indicativamente previsto è specificato nel Vademecum di progetto ASOC2223, ma può essere ampliato e arricchito in base alle ore disponibili da dedicare al progetto, anche approfondendo aspetti privilegiati dalla scuola



relativamente al suo specifico indirizzo o al Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Euromed Carrefour Sicilia ED - Palermo

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Registro delle presenze degli studenti per attività extracurricolari.

Rispetto al percorso formativo ed il progetto saranno effettuate tre distinte valutazioni: da parte del tutor interno della scuola, del tutor esterno e dello studente (con lo specifico questionario) e del consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Le valutazioni così ottenute saranno utilizzate per la riprogrammazione dell'esperienza nei prossimi anni. La sintesi della valutazione sarà compiuta dal consiglio di classe mettendo a confronto i documenti di valutazione dello studente e dei tutor interni ed esterni ed ogni altra informazione che sarà ritenuta utile. Tutte le competenze saranno certificate in forma scritta.

Valutazione finale del CdC sulla ricaduta dell'attività sul percorso educativo dei singoli allievi partecipanti.



Relazione finale dei docenti referenti.

● PCTO - PLS – POT UniBO

Descrizione: L'Ateneo di Bologna offre percorsi integrati di PCTO per permettere agli studenti del 3°, 4° e 5° anno delle Scuole Superiori di arricchire le proprie conoscenze, valorizzare le proprie vocazioni e gli interessi individuali riflettendo sulle competenze trasversali, sui percorsi di studio e sulla conoscenza del contesto universitario.

Il programma formativo ha un'articolazione in 3 fasi:

- L'incontro di accoglienza

- Il momento formativo, della durata di 4 ore, si propone i seguenti obiettivi: Socializzare nel nuovo contesto lavorativo, comprendere il proprio ruolo, i diritti e i doveri al suo interno e conoscere il contesto universitario; Conoscere metodologie e strumenti per analizzare il contesto organizzativo con cenni alle teorie dell'organizzazione; Focalizzare le competenze trasversali più rilevanti che si potranno acquisire durante l'esperienza (saper comunicare, essere autonomi, conseguire gli obiettivi, saper lavorare in team, riuscire nel problem solving).

- Il lavoro sul campo

Presso la Struttura ospitante (dipartimento, laboratorio, biblioteca, museo, etc...) ciascuno studente verrà coinvolto nelle attività concordate secondo la durata e gli obiettivi previsti.

L'incontro conclusivo:

Durante le 2 ore, ogni studente potrà riflettere sugli elementi di consapevolezza appresi durante il percorso formativo.

I progetti PCTO - PLS _POT attivati e quelli a cui sarà possibile candidarsi, sono raccolti in aree disciplinari in un Catalogo Multicampus



Finalità: L'Ateneo di Bologna, con il duplice obiettivo di aiutare le studentesse e gli studenti delle scuole superiori a scegliere il corso di studi più vicino ai loro interessi e far conoscere le attività di ricerca realizzate all'università, ha messo in campo numerose iniziative, destinate ai ragazzi e alle ragazze, e ai loro docenti. Attraverso la consultazione di Catalogo Multicapus, tramite i docenti referenti PCTO delle Scuole Superiori, le studenti/studentesse, potranno iscriversi e frequentare laboratori, seminari, attività multimediali pensati appositamente per loro, che permetteranno di conoscere meglio i risultati della ricerca realizzata in Ateneo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Alma Mater Studiorum - Università di Bologna

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Registro delle presenze degli studenti per attività extracurricolari.

Rispetto al percorso formativo ed il progetto saranno effettuate tre distinte valutazioni: da parte del tutor interno della scuola, del tutor esterno e dello studente (con lo specifico questionario) e del consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Le valutazioni così ottenute saranno utilizzate



per la riprogrammazione dell'esperienza nei prossimi anni. La sintesi della valutazione sarà compiuta dal consiglio di classe mettendo a confronto i documenti di valutazione dello studente e dei tutor interni ed esterni ed ogni altra informazione che sarà ritenuta utile. Tutte le competenze saranno certificate in forma scritta.

Valutazione finale del CdC sulla ricaduta dell'attività sul percorso educativo dei singoli allievi partecipanti.

● OFFERTA PCTO BANCA D'ITALIA

Descrizione: La Banca d'Italia offre, per l'anno scolastico 2022-23, 237 PCTO per più di 2400 studentesse e studenti sulla base del Protocollo d'intesa con il Ministero dell'Istruzione. I percorsi si svolgeranno in presenza, nel rispetto dei Protocolli per le misure di contenimento del contagio COVID-19 adottate dalla Banca d'Italia. La verifica delle condizioni concrete necessarie per il rispetto dei predetti Protocolli compete ai Capi delle strutture della Banca interessate. Le scuole e le strutture della Banca potranno peraltro accordarsi per lo svolgimento dei percorsi online o in modalità ibrida (alcuni giorni in presenza e alcuni da remoto) sia in considerazione delle condizioni sanitarie sia per superare le difficoltà dovute alla distanza geografica dalla sede di svolgimento del percorso.

Nei casi in cui il percorso si svolga online e le studentesse e gli studenti siano a scuola, sarà necessario assicurare che ciascun partecipante si colleghi con un computer, poiché il collegamento di tutti attraverso una LIM non favorirebbe il coinvolgimento personale di ogni singolo partecipante, condizione imprescindibile per lo svolgimento ordinato e proficuo del percorso.

Finalità: Fare peer education organizzando cineforum in cui i ragazzi possono discutere in materia guidata i temi finanziari presenti in film come "La vita è meravigliosa", "La grande scommessa", "Una poltrona per due", "Sole a catinelle".



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Banca d'Italia

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Registro delle presenze degli studenti per attività extracurricolari.

Rispetto al percorso formativo ed il progetto saranno effettuate tre distinte valutazioni: da parte del tutor interno della scuola, del tutor esterno e dello studente (con lo specifico questionario) e del consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Le valutazioni così ottenute saranno utilizzate per la riprogrammazione dell'esperienza nei prossimi anni. La sintesi della valutazione sarà compiuta dal consiglio di classe mettendo a confronto i documenti di valutazione dello studente e dei tutor interni ed esterni ed ogni altra informazione che sarà ritenuta utile. Tutte le competenze saranno certificate in forma scritta.

Valutazione finale del CdC sulla ricaduta dell'attività sul percorso educativo dei singoli allievi partecipanti.

Relazione finale dei docenti referenti.



● ITINERARIO STORICO-ARTISTICO ALLA RISCOPERTA DELLA CULTURA LOCALE

Descrizione: il progetto si propone di avvicinare i giovani alla cultura locale attraverso lo studio dei manufatti custoditi negli archivi e nei locali aperti ai fedeli della Chiesa Madre di Tremestieri Etneo Santa Maria della Pace, luogo di culto prossimo all'Istituto e facilmente raggiungibile. La chiesa custodisce opere di inestimabile valore artistico, letterario e documentario: arredi sacri e liturgici, registri parrocchiali, affreschi e pitture. Lo studio di tali manufatti è mezzo privilegiato per scoprire elementi del folklore e della cultura locale, attivare attitudini creative e l'interesse per il recupero del patrimonio artistico e il restauro, nonché suggerire elementi e stimoli di riflessione sulle pie pratiche devozionali della comunità etnea.

Finalità: Stimolare l'interesse verso le attività artigianali e artistiche di maestranze locali, recuperare fonti documentarie del passato che illustrino la situazione economica e demografica del paese di Tremestieri Etneo da prendere a modello per la realtà dell'hinterland, promuovere l'interesse per attività quali il restauro di opere scultoree, pittoriche e librerie; favorire la cura e il recupero del passato per una maggiore consapevolezza delle proprie radici e della propria identità da trasferire anche alle generazioni future; creare un ponte tra passato presente e futuro interpellando anche i testimoni oculari del passato (nonni, fedeli praticanti, sacerdoti...).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- PARROCCHIA SANTA MARIA DELLA PACE di TREMESTIERI ETNEO



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Registro delle presenze degli studenti per attività extracurricolari.

Rispetto al percorso formativo ed il progetto saranno effettuate tre distinte valutazioni: da parte del tutor interno della scuola, del tutor esterno e dello studente (con lo specifico questionario) e del consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Le valutazioni così ottenute saranno utilizzate per la riprogrammazione dell'esperienza nei prossimi anni. La sintesi della valutazione sarà compiuta dal consiglio di classe mettendo a confronto i documenti di valutazione dello studente e dei tutor interni ed esterni ed ogni altra informazione che sarà ritenuta utile. Tutte le competenze saranno certificate in forma scritta.

Valutazione finale del CdC sulla ricaduta dell'attività sul percorso educativo dei singoli allievi partecipanti.

Relazione finale dei docenti referenti.

● LA GIOIA DELL'ESSERCI: PEDAGOGIA ESPERIENZIALE

Descrizione:

Nel gioco dell' "esserci", " NEON " utilizza il Teatro in quanto luogo, spazio, tempo magico della Vita perché la rivela nella complessità delle forme, spesso dolorose, e nella sostanza misteriosamente felice. L'intero percorso non prevede alcuna differenza di ruolo tra partecipanti. Ed è proprio in questa prospettiva che il gruppo diventa laboratorio cioè luogo in cui è possibile l'incontro dei linguaggi scelti dal singolo individuo, nel quale ogni partecipante può costruire significati, può diventare protagonista delle proprie scoperte, può cogliere con



stupore l'altro. L'attività fornisce gli strumenti per lo sviluppo della relazione attraverso l'arte del Teatro, sulla base dell'esperienza direttamente vissuta da tutti i partecipanti.

Finalità:

- conoscere e distinguere i linguaggi verbali da quelli non verbali;
- conoscere e distinguere le forme del "disturbo" nella comunicazione;
- conoscere e comprendere testi significativi in relazione al percorso;
- scoprire l'universalità, in senso spaziale e temporale, dei valori dell'oratoria e della retorica della classicità;
- riscoprire i valori portanti della civiltà occidentale attraverso il reperimento delle fonti testuali e materiali da cui essa ha tratto origine;
- valorizzare il potenziale creativo, in tutte le forme artistiche e "poietiche", degli studenti;
- educare all'ascolto, al rispetto e alla condivisione di idee e opinioni;
- saper esplorare il proprio corpo, il proprio spazio e lo spazio condiviso;
- Scoprire il valore della diversità e della singolarità di ognuno attraverso il Teatro;
- apprendere nuove modalità esplorative, partendo dal dare valore a quelle di cui si dispone;
- sviluppare forme comunicative legate all'interazione, alla reciprocità e alla compartecipazione;
- sviluppare l'ascolto attivo e la capacità di rielaborare i contenuti emotivi in azioni del corpo;
- scoprire nuove possibilità legate alla propria individualità e al proprio modo di stare con gli altri;
- attivare un pensiero per immagini mettendo in gioco le forze creative del singolo e del gruppo;
- sviluppare una personale identità artistica.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Associazione Neon

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Registro delle presenze degli studenti per attività extracurricolari.

Valutazione finale del CdC sulla ricaduta dell'attività sul percorso educativo dei singoli allievi partecipanti.

Relazione finale de I docente referenti.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● I CARE

Il progetto è frutto del confronto e della condivisione fra docenti, educatori, giovani, in rete con tanti altri soggetti della comunità educante, tutti accomunati dall'impegno a sperimentare e diffondere la cultura del dialogo e dell'unità, non solo trasmettendo contenuti teorici, ma anche sollecitando la presa di coscienza e la crescita di responsabilità rispetto a problematiche che investono il mondo e per le quali ciascuno è chiamato ad impegnarsi personalmente e a collaborare con gli altri. Motivazioni dell'intervento La frammentarietà di proposte e di opportunità educative e didattiche e la rapidità dei cambiamenti disorientano i ragazzi che vivono in modo profondo il distacco tra scuola e vita quotidiana con il rischio di svuotare di senso la progettualità educativa. Da qui la necessità di attuare la "pedagogia del coinvolgimento" assolvendo il compito di collegare i giovani alla società complessa, facendone soggetti capaci di scelte consapevoli e intenzionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Costruire percorsi didattici orientati alle competenze chiave europee, ovvero alla costruzione di saperi trasversali e ad abilità trasferibili in contesti disciplinari ed extrascolastici differenti.

Traguardo

Ampliamento della progettazione didattica disciplinare in un'ottica di elaborazione di un Curriculum di educazione civica digitale e competenze trasversali, attraverso la realizzazione di Unità di apprendimento che, a partire dal curricolo di educazione civica, promuovano la costruzione di abilità complesse, in riferimento alle competenze chiave.

Risultati attesi

Educarsi ed educare a diventare protagonisti e costruttori di un mondo basato sulla categoria della fraternità, concorrendo a dare nuove risposte alle molteplici sfide che presenta la società multietnica, multiculturale, multi religiosa del terzo millennio. Obiettivi formativi specifici

Conoscere il concetto di diritti umani e la loro fondamentale importanza per la realizzazione di un mondo interculturale e unito; crescere come cittadini attivi e responsabili per la realizzazione di una convivenza civile e armoniosa; acquisire la capacità di sperimentare nel quotidiano le categorie della solidarietà, legalità e uguaglianza. Conoscere le potenzialità economiche personali e relazionali di un'economia del condividere Mettere in moto la cultura della condivisione e del dare

Comprendere il significato della cultura del dare come fondamento della condivisione

Conoscere i passaggi storici dall'etnocentrismo al multiculturalismo e all'interdipendenza

Sviluppare competenze nell'ambito della tolleranza e della reciprocità

Acquisire la capacità di mettersi in dialogo con tutti ed in particolare con persone di culture diverse, decentrando il proprio punto di vista

Indicatore di misurazione e valore atteso

Relazione positiva e solidale con compagni, docenti e tutta la comunità scolastica con ricaduta in ambito sociale e territoriale. Condivisione di beni materiali e talenti all'interno della classe per sperimentare l'altruismo come fonte di ricchezza sia personale che sociale. Rispetto e accoglienza verso tutti, oltrepassando il "confine" della propria famiglia, aula, cultura e paese



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il numero degli abbandoni e degli insuccessi nel primo biennio. Innalzare i livelli di competenza in lingua italiana, in matematica e in lingua inglese.

Traguardo

Progressiva riduzione dei seguenti tassi, riferiti a tutti gli indirizzi: - tasso di insuccesso: numero dei non ammessi alla classe successiva/n. di iscritti; - tasso di abbandono: numero non frequentanti/n. di iscritti - tasso di trasferimento: numero di alunni frequentanti che chiedono il passaggio ad altra istituzione scolastica

Risultati attesi

B1: - comprendere i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero;- sapersi muovere con disinvoltura in situazioni diverse; - produrre un testo semplice relativo ad argomenti familiari o di interesse personale; - descrivere esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze ed ambizioni e spiegare brevemente le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti.

B2: - comprendere le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti; - sapere interagire con una certa scioltezza e spontaneità anche con parlanti nativi; - produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti; - saper spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● CERTIFICAZIONE DELE LIVELLO B1/B2

Preparazione alla Certificazione DELE livello B1 e B2.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il numero degli abbandoni e degli insuccessi nel primo biennio. Innalzare i livelli di competenza in lingua italiana, in matematica e in lingua inglese.

Traguardo



Progressiva riduzione dei seguenti tassi, riferiti a tutti gli indirizzi: - tasso di insuccesso: numero dei non ammessi alla classe successiva/n. di iscritti; - tasso di abbandono: numero non frequentanti/n. di iscritti - tasso di trasferimento: numero di alunni frequentanti che chiedono il passaggio ad altra istituzione scolastica

Risultati attesi

B1- comprendere i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero; - sapersi muovere con disinvoltura in situazioni diverse; - produrre un testo semplice relativo ad argomenti familiari o di interesse personale; - descrivere esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze ed ambizioni e spiegare brevemente le ragioni delle proprie opinioni e dei propri progetti.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● CERTIFICAZIONI CAMBRIDGE UNIVERSITY (PET, FCE, CAE)

Il progetto ha come finalità il miglioramento della qualità dell'apprendimento della lingua inglese e, in particolare, è inteso a fare acquisire agli studenti coinvolti una competenza comunicativa nelle quattro abilità linguistiche, che permetta loro di comprendere, interagire ed esprimersi in contesti di vita quotidiana, muovendosi liberamente tra gli ambiti più vari: vita familiare e professionale, musica, sport, viaggi, ambiente, società, politica, con linguaggio articolato e di largo uso. Gli esami sono strutturati in livelli secondo il Quadro Comune Europeo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- elevare il numero di alunni che conseguono una certificazione linguistica, accertando preliminarmente il possesso dei requisiti richiesti dagli enti certificatori accreditati dal MIUR; - aumento del numero di alunni che conseguono una certificazione linguistica accertando preliminarmente il possesso dei requisiti necessari per la proficua frequenza dei corsi; - miglioramento della comprensione della lingua orale attraverso reiterati esercizi di "listening comprehension" caratteristici degli esami Cambridge.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● SCAMBIO CULTURALE CON IL LEIBNIZ-GYMNASIUM DI ÖSTRINGEN (GERMANIA)

Si ripropone il progetto di scambio internazionale bilaterale con il Liceo Leibniz- Gymnasium,



interrotto nel precedente a.s. causa Sars Cov 2, perché entrambi i licei hanno come lingua straniera curricolare il tedesco o l'italiano. Si intende continuare la collaborazione iniziata nel 2018, interrotta a causa della pandemia da Covid 19 nel 2020, al fine di incrementare la motivazione allo studio della lingua tedesca/italiana e introdurre gli alunni in altro contesto scolastico europeo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il numero degli abbandoni e degli insuccessi nel primo biennio. Innalzare i livelli di competenza in lingua italiana, in matematica e in lingua inglese.

Traguardo

Progressiva riduzione dei seguenti tassi, riferiti a tutti gli indirizzi: - tasso di insuccesso: numero dei non ammessi alla classe successiva/n. di iscritti; - tasso di abbandono: numero non frequentanti/n. di iscritti - tasso di trasferimento: numero di alunni frequentanti che chiedono il passaggio ad altra istituzione scolastica

○ Competenze chiave europee

Priorità

Costruire percorsi didattici orientati alle competenze chiave europee, ovvero alla costruzione di saperi trasversali e ad abilità trasferibili in contesti disciplinari ed



extrascolastici differenti.

Traguardo

Ampliamento della progettazione didattica disciplinare in un'ottica di elaborazione di un Curriculum di educazione civica digitale e competenze trasversali, attraverso la realizzazione di Unità di apprendimento che, a partire dal curriculum di educazione civica, promuovano la costruzione di abilità complesse, in riferimento alle competenze chiave

Risultati attesi

Gli obiettivi che si intendono perseguire con questo progetto sono - favorire l'incontro di studenti appartenenti a realtà scolastiche e culture diverse; - ampliare le conoscenze socio-culturali-artistiche di un paese europeo; - promuovere una mentalità aperta nei confronti di realtà culturali diverse dalla nostra e favorire comportamenti improntati alla collaborazione e solidarietà; - rafforzare le competenze linguistiche comunicative; - accrescere la motivazione allo studio delle lingue straniere; - far conoscere le nostre tradizioni migliorando l'interesse e la conoscenza all'estero verso la nostra nazione ed apprendere quella dei partner per contribuire alla costruzione di una visione europea e migliorare la consapevolezza della lingua e della cultura degli altri Paesi. Agli studenti che posseggono una competenza linguistica di base potrà dare loro la possibilità di cogliere analogie e differenze delle culture diverse nonché rafforzare le conoscenze linguistiche possedute.

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
------------	-------------

Aule	Magna
------	-------

	Aula generica
--	---------------



● PROGETTO LAUREE SCIENTIFICHE

Il progetto, che è rivolto agli alunni del quarto anno, ha lo scopo non solo di orientare ma anche di migliorare l'apprendimento della fisica e, in generale, delle discipline scientifiche. Le Attività previste sono quelle laboratoriali coordinate dal Dipartimento di Fisica dell'Università di Catania.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche potenziamento delle

- metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il numero degli abbandoni e degli insuccessi nel primo biennio. Innalzare i livelli di competenza in lingua italiana, in matematica e in lingua inglese.

Traguardo

Progressiva riduzione dei seguenti tassi, riferiti a tutti gli indirizzi: - tasso di insuccesso: numero dei non ammessi alla classe successiva/n. di iscritti; - tasso di abbandono: numero non frequentanti/n. di iscritti - tasso di trasferimento: numero di alunni frequentanti che chiedono il passaggio ad altra istituzione scolastica

Risultati attesi

- Saper osservare attentamente la realtà - Puntualità dei dati raccolti - Sviluppare le capacità di



formalizzazione e modellizzazione della realtà e saper applicare il metodo scientifico -
Interpretazione corretta dei dati raccolti - Utilizzare le conoscenze per la risoluzione di problemi
- Analisi della relazione sugli esperimenti condotti - Diventare attori protagonisti del processo di
apprendimento - Presentazione del lavoro svolto agli alunni delle altre scuole coinvolte nel
meeting finale a Maggio - Migliorare l'apprendimento curriculare della Fisica.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fisica

● OLIMPIADI DI FISICA E GIOCHI DI ANACLETO

Partecipazione alle Olimpiadi di Fisica e ai Giochi di Anacleto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il numero degli abbandoni e degli insuccessi nel primo biennio. Innalzare i livelli di competenza in lingua italiana, in matematica e in lingua inglese.



Traguardo

Progressiva riduzione dei seguenti tassi, riferiti a tutti gli indirizzi: - tasso di insuccesso: numero dei non ammessi alla classe successiva/n. di iscritti; - tasso di abbandono: numero non frequentanti/n. di iscritti - tasso di trasferimento: numero di alunni frequentanti che chiedono il passaggio ad altra istituzione scolastica

Risultati attesi

- Sviluppare nell'allievo le competenze disciplinari correlate alle competenze di cittadinanza, al fine di un suo pieno inserimento nella società come cittadino capace di operare scelte consapevoli; - Promuovere la persona; - Far emergere le attitudini logico-matematiche e/o svilupparle. - Far emergere le eccellenze.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fisica

Aule

Aula generica

● OLIMPIADI DI MATEMATICA - ETNIADE DI MATEMATICA

Il corso si rivolge agli alunni che vogliono affinare quelle capacità logico-matematiche che difficilmente si possono curare nei corsi curriculari per carenza di tempo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il numero degli abbandoni e degli insuccessi nel primo biennio. Innalzare i livelli di competenza in lingua italiana, in matematica e in lingua inglese.

Traguardo

Progressiva riduzione dei seguenti tassi, riferiti a tutti gli indirizzi: - tasso di insuccesso: numero dei non ammessi alla classe successiva/n. di iscritti; - tasso di abbandono: numero non frequentanti/n. di iscritti - tasso di trasferimento: numero di alunni frequentanti che chiedono il passaggio ad altra istituzione scolastica

Risultati attesi

- Sviluppare le capacità di astrazione e formalizzazione; - Sviluppare le capacità intuitive e logiche; - Utilizzare le conoscenze per la risoluzione di problemi; - Sviluppare negli allievi l'attitudine alla risoluzione di quesiti logico-matematici; - Stimolare, accrescere e migliorare le loro capacità logico-deduttive-induttive; - Presentare un approccio stimolante alla matematica e più in generale alle discipline scientifiche; - Svolgimento di problemi e quesiti di matematica simili a quelli proposti nelle gare.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fisica

Informatica

Aule

Aula generica

● CORSO DI PREPARAZIONE ALLE OLIMPIADI DI FISICA

Il corso si rivolge agli alunni che vogliono affinare quelle capacità fisico-matematiche che difficilmente si possono curare nei corsi curriculari sia per carenza di tempo, sia perché i programmi tradizionali non lo prevedono.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il numero degli abbandoni e degli insuccessi nel primo biennio. Innalzare i livelli di competenza in lingua italiana, in matematica e in lingua inglese.



Traguardo

Progressiva riduzione dei seguenti tassi, riferiti a tutti gli indirizzi: - tasso di insuccesso: numero dei non ammessi alla classe successiva/n. di iscritti; - tasso di abbandono: numero non frequentanti/n. di iscritti - tasso di trasferimento: numero di alunni frequentanti che chiedono il passaggio ad altra istituzione scolastica

Risultati attesi

- Sviluppare le capacità logiche ed educare all'osservazione attenta della realtà fisica, al fine di un pieno inserimento nella società come cittadini capaci di operare scelte consapevoli. - Sviluppare negli allievi l'attitudine alla risoluzione di quesiti fisico-matematici; - stimolare, accrescere e migliorare le capacità logico-deduttive-induttive; - consentire un migliore approccio alla disciplina e più in generale alle discipline scientifiche.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fisica

Informatica

Aule

Aula generica

● PROGRAMMA ERASMUS + "MY SMART SCHOOL"

Programma ERASMUS + "My Smart School" KA226 - 2020-1-IT02-KA226-SCH-095487
Partenariato strategico inter-istituzionale tra scuole ed enti di ricerca e formazione Durata due anni da aprile 2021 a marzo 2023. Paesi partner: Grecia e Romania



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Il progetto intende focalizzare metodologie e strumenti per insegnanti, alunni e tutto il contesto scolastico, allo scopo di rendere l'apprendimento a distanza efficace.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

● **PERCORSI STORICO-ARCHEOLOGICI NEL TERRITORIO DI CATANIA E PROVINCIA**

Il progetto si propone di stimolare gli studenti alla riscoperta del territorio in prospettiva storico- archeologica, non trascurando l'attenzione all'ambiente e all'impatto della modernità su di esso:



attraversando vie e percorsi noti gli studenti potranno vedere con altri occhi quanto già incontrato sui libri e nel web.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il numero degli abbandoni e degli insuccessi nel primo biennio. Innalzare i livelli di competenza in lingua italiana, in matematica e in lingua inglese.

Traguardo

Progressiva riduzione dei seguenti tassi, riferiti a tutti gli indirizzi: - tasso di insuccesso: numero dei non ammessi alla classe successiva/n. di iscritti; - tasso di abbandono: numero non frequentanti/n. di iscritti - tasso di trasferimento: numero di alunni frequentanti che chiedono il passaggio ad altra istituzione scolastica

Risultati attesi

- riscoprire i valori portanti la civiltà occidentale attraverso il reperimento della cultura materiale e delle manifestazioni artistiche; - riscoprire le radici del gusto e della definizione degli spazi nel mondo occidentale; - comprendere e analizzare i prodotti artistico-architettonici inseriti nell'ambiente urbano contemporaneo; - educare al bello; - educare al rispetto del territorio.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Biblioteche

Classica

● AMENANOS FESTIVAL: DALLA CAVEA AL PROSCENIO

La specificità del progetto prevede la partecipazione all'evento sostenuta da una adeguata preparazione affidata agli insegnanti del consiglio di classe coinvolti (Lettere, Storia-Filosofia, St. arte). Coinvolgimento degli studenti-attori alla stesura del copione da mettere in scena attraverso reperimento e studio delle fonti. La partecipazione al progetto favorisce lo sviluppo dell'Educazione alla cittadinanza (fruizione responsabile del patrimonio artistico), il potenziamento delle abilità linguistiche e la conoscenza letteraria attraverso attività di gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Comprensione e decodifica del linguaggio specifico del genere; - Comprensione dei contenuti



proposti; - Contestualizzazione, attualizzazione, riappropriazione dei messaggi intrinseci e delle tematiche proposte; - Valutazione delle proposte e del prodotto.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Biblioteche

Classica

● INCONTRI CON L'AUTORE

Il progetto prevede un ascolto partecipato in un contesto laboratoriale di gruppo attraverso l'interazione con i relatori e le figure di riferimento. Si darà inoltre spazio al dibattito espositivo-argomentativo come primo nutrimento per il piacere della lettura. Gli incontri potrebbero svolgersi in modalità online se necessario.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Diminuire il numero degli abbandoni e degli insuccessi nel primo biennio. Innalzare i livelli di competenza in lingua italiana, in matematica e in lingua inglese.

Traguardo

Progressiva riduzione dei seguenti tassi, riferiti a tutti gli indirizzi: - tasso di insuccesso: numero dei non ammessi alla classe successiva/n. di iscritti; - tasso di abbandono: numero non frequentanti/n. di iscritti - tasso di trasferimento: numero di alunni frequentanti che chiedono il passaggio ad altra istituzione scolastica

Risultati attesi

-Potenziamento competenze linguistiche; - Educazione all'ascolto e alla lettura.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

● RAPPRESENTAZIONI CLASSICHE A SIRACUSA

Partecipazione alle rappresentazioni classiche di Siracusa del 2023.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

- Educazione al linguaggio teatrale; - Fruizione dei luoghi deputati alla rappresentazione; - Affinamento del gusto e della capacità di analisi e giudizio; - Socializzazione.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

● LETTERATURA E CINEMA

Favorire l'avvicinamento dei discenti agli autori, alle opere e ai temi della letteratura attraverso la proposizione di opere filmiche che testimoniano il rapporto biunivoco tra letteratura e cinema, per quanto concerne sia i linguaggi sia la relazione di interdipendenza (letteratura nel cinema, cinema tratto dalla letteratura, il cinema nella letteratura).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Costruire percorsi didattici orientati alle competenze chiave europee, ovvero alla costruzione di saperi trasversali e ad abilità trasferibili in contesti disciplinari ed extrascolastici differenti.

Traguardo

Ampliamento della progettazione didattica disciplinare in un'ottica di elaborazione di un Curriculum di educazione civica digitale e competenze trasversali, attraverso la realizzazione di Unità di apprendimento che, a partire dal curriculum di educazione civica, promuovano la costruzione di abilità complesse, in riferimento alle competenze chiave

Risultati attesi

- Favorire lo sviluppo della consapevolezza della relazione tra la letteratura e le altre espressioni culturali e sollecitare la maturazione di capacità di comprensione, di analisi, di interpretazione e di valutazione;
- Utilizzare la cultura dell'immagine come stimolo per dibattere e affrontare svariate tematiche partendo dal contenuto della pellicola proposta;
- Favorire scambi di idee e di



opinioni tra gli studenti; - Avvicinare i ragazzi al linguaggio cinematografico; - Favorire un approccio analitico e critico, e non più passivo, alla visione di un film; - Ampliare il lessico in generale.

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
------	-------

● IL GIARDINO DEI GIUSTI DELLA PACE

Valorizzare, attraverso la ricerca e con la piantumazione di alberi, la memoria delle donne e degli uomini che hanno dato il proprio contributo per contrastare le guerre e la violenza e fare affermare la giustizia, la pace, l'uguaglianza, la libertà e il riconoscimento dei diritti umani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Costruire percorsi didattici orientati alle competenze chiave europee, ovvero alla costruzione di saperi trasversali e ad abilità trasferibili in contesti disciplinari ed extrascolastici differenti.

Traguardo

Ampliamento della progettazione didattica disciplinare in un'ottica di elaborazione di un Curriculum di educazione civica digitale e competenze trasversali, attraverso la realizzazione di Unità di apprendimento che, a partire dal curriculum di educazione civica, promuovano la costruzione di abilità complesse, in riferimento alle competenze chiave

Risultati attesi

Il progetto in accordo con le finalità del POF, con l'Educazione civica, con l'Educazione alla legalità e con gli altri progetti proposti nella scuola, intende far riflettere i giovani sugli ideali e sui valori di cui si sono fatti divulgatori alcuni uomini e donne che hanno lottato per una società più giusta e più equa e che talvolta hanno pagato con la vita per il coraggio delle loro azioni.

Obiettivi formativi sono: - Sviluppare la capacità di organizzarsi, di confrontarsi e di lavorare in gruppo. - Abituare alla riflessione e allo sviluppo del senso critico. - Fare acquisire consapevolezza ai giovani che possono avvenire nella società cambiamenti positivi alla luce degli esempi di coloro che ci hanno creduto ed educare gli studenti a condividere idee, progetti ed azioni. - Promuovere la cultura della Terra e il rispetto dell'ambiente.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

● GUIDA ALL'ASCOLTO: IL MAJORANA ALL'...OPERA

Partecipazione degli studenti ad eventi della Stagione 2021-22 del Teatro Bellini di Catania.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il numero degli abbandoni e degli insuccessi nel primo biennio. Innalzare i livelli di competenza in lingua italiana, in matematica e in lingua inglese.

Traguardo



Progressiva riduzione dei seguenti tassi, riferiti a tutti gli indirizzi: - tasso di insuccesso: numero dei non ammessi alla classe successiva/n. di iscritti; - tasso di abbandono: numero non frequentanti/n. di iscritti - tasso di trasferimento: numero di alunni frequentanti che chiedono il passaggio ad altra istituzione scolastica

Risultati attesi

- educazione al linguaggio scenico-teatrale; - fruizione dei luoghi deputati alla rappresentazione;
- affinamento del gusto e della capacità di analisi e giudizio; - socializzazione.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● PARTECIPAZIONE ALLA NOTTE DEI LICEI CLASSICI - CIRCE: TRA UMANO E DIVINO

Il progetto si propone di stimolare gli studenti ad una riflessione sull'importanza della comunicazione e sull'utilizzo di un linguaggio appropriato in base ai contesti comunicativi. Intende trasmettere le opportune modalità di approccio con l'altro, nella prospettiva dell'interazione comunicativa, nella comprensione e nella valorizzazione delle proprie e delle altrui opinioni. Il percorso mira a far acquisire competenze tali da consentire la gestione delle conflittualità nei rapporti sociali e a sviluppare un pensiero critico costruttivo, capace di valutare l'attendibilità delle informazioni ricevute nei diversi ambiti. Il progetto consiste in una serie organica di attività e di esperienze di lettura e riflessione critica, animazione, drammatizzazione e teatro, pianificate insieme ai docenti, che coinvolgono insegnanti e alunni per garantire la continuità del processo educativo-formativo. Il progetto prevede un itinerario di progressiva maturazione di competenze in ambito espressivo che consenta la formazione di 'alunni - cittadini' più consapevoli del proprio potenziale comunicativo e in grado di spaziare al di là delle conoscenze puramente disciplinari. L'adesione al progetto condiviso della "Notte Nazionale del Liceo Classico 2023" rafforza il senso di appartenenza ad una civiltà, quella classica occidentale, che ha dato origine, permea di sé e sostanzia la civiltà moderna e le generazioni future. La scelta del tema è, infine, funzionale allo sviluppo di una prospettiva straniante e di un approccio



dialettico ai problemi, che consenta di guardare l'uomo attraverso gli occhi del divino, di riflettere sui suoi punti di forza e sulle sue debolezze, sulla precarietà e fragilità dell'essere umano, ma anche sulle potenzialità della natura umana. Si favorirà così l'attivazione di un processo di introspezione auspicabile nel contesto storico-sociale in cui l'adolescente si trova a vivere e interagire con gli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il numero degli abbandoni e degli insuccessi nel primo biennio. Innalzare i livelli di competenza in lingua italiana, in matematica e in lingua inglese.

Traguardo

Progressiva riduzione dei seguenti tassi, riferiti a tutti gli indirizzi: - tasso di insuccesso: numero dei non ammessi alla classe successiva/n. di iscritti; - tasso di abbandono: numero non frequentanti/n. di iscritti - tasso di trasferimento: numero di alunni frequentanti che chiedono il passaggio ad altra istituzione scolastica

○ Competenze chiave europee

Priorità

Costruire percorsi didattici orientati alle competenze chiave europee, ovvero alla costruzione di saperi trasversali e ad abilità trasferibili in contesti disciplinari ed



extrascolastici differenti.

Traguardo

Ampliamento della progettazione didattica disciplinare in un'ottica di elaborazione di un Curriculum di educazione civica digitale e competenze trasversali, attraverso la realizzazione di Unità di apprendimento che, a partire dal curricolo di educazione civica, promuovano la costruzione di abilità complesse, in riferimento alle competenze chiave

Risultati attesi

riscoprire i valori portanti la civiltà occidentale attraverso il reperimento delle fonti testuali e materiali da cui essa ha tratto origine; - riscoprire le radici dell'oratoria e della retorica nel mondo classico, comprendendone la differenza e individuando le varie fasi della comunicazione - comprendere e analizzare vari tipi di testo (espositivo, descrittivo, argomentativo) individuandone scopo e funzione, destinatario, struttura e modalità di organizzazione, caratteristiche lessicali e sintattiche; - produrre semplici testi, coesi e coerenti; - pianificare ed organizzare un semplice discorso in base al contesto comunicativo; - educare all'ascolto, al rispetto e alla condivisione di idee e opinioni.

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
------------	-------------

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Aule	Magna
------	-------



● OLIMPIADI DI FILOSOFIA

Partecipazione degli studenti alle Olimpiadi di Filosofia XXIX Edizione a.s. 2022-2023

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Costruire percorsi didattici orientati alle competenze chiave europee, ovvero alla costruzione di saperi trasversali e ad abilità trasferibili in contesti disciplinari ed extrascolastici differenti.

Traguardo

Ampliamento della progettazione didattica disciplinare in un'ottica di elaborazione di un Curriculum di educazione civica digitale e competenze trasversali, attraverso la realizzazione di Unità di apprendimento che, a partire dal curricolo di educazione civica, promuovano la costruzione di abilità complesse, in riferimento alle competenze chiave



Risultati attesi

- La maturazione di soggetti consapevoli della loro autonomia e del loro situarsi in una pluralità di rapporti naturali ed umani, implicante una nuova responsabilità verso se stessi, la natura e la società, un'apertura interpersonale ed una disponibilità alla feconda e tollerante conversazione umana. - La capacità di esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere, sulle loro condizioni di possibilità e sul loro "senso", cioè sul loro rapporto con la totalità dell'esperienza umana. - L'esercizio del controllo del discorso, attraverso l'uso di strategie argomentative e di procedure logiche. - La capacità di pensare per modelli diversi e di individuare alternative possibili, anche in rapporto alla richiesta di flessibilità nel pensare, che nasce dalla rapidità delle attuali trasformazioni scientifiche e tecnologiche.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● OLIMPIADE DI MATEMATICA – ETNIADE DI MATEMATICA

Partecipazione all'Olimpiade ed Etniade di Matematica. Gare di matematica per studenti delle scuole secondarie superiori statali e della provincia di Catania.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli apprendimenti in matematica negli indirizzi liceali diversi dallo scientifico

Traguardo

Diminuire l'incidenza di studenti nelle fasce di apprendimento più basse (livelli 1 e 2) nelle prove standardizzate di matematica

Risultati attesi

Sviluppare negli allievi l'attitudine alla risoluzione di quesiti matematici, stimolare, accrescere o migliorare le capacità logiche deduttive-induttive, consentire un miglior accostamento alla disciplina e più in generale alle discipline scientifiche.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica



Aule

Aula generica

● **CORSI DI ACCOMPAGNAMENTO PER IL RECUPERO DELLE CONOSCENZE DI BASE IN MATEMATICA**

Il progetto intende accompagnare gli studenti delle prime classi verso un miglioramento degli esiti di apprendimento di Matematica e Fisica già dal primo quadrimestre e limitare così gli interventi di recupero a fine quadrimestre e a fine anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Diminuire il numero degli abbandoni e degli insuccessi nel primo biennio. Innalzare i livelli di competenza in lingua italiana, in matematica e in lingua inglese.

Traguardo

Progressiva riduzione dei seguenti tassi, riferiti a tutti gli indirizzi: - tasso di insuccesso: numero dei non ammessi alla classe successiva/n. di iscritti; - tasso di abbandono: numero non frequentanti/n. di iscritti - tasso di trasferimento: numero di alunni frequentanti che chiedono il passaggio ad altra istituzione scolastica



Risultati attesi

Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico; - Sviluppare le competenze logico matematico; - Confrontare ed analizzare figure geometriche. Svolgimento di semplici operazioni aritmetiche e algebriche, scelta strategica di modelli già proposti, utilizzo corretto del linguaggio matematico e del simbolismo. Riconoscere gli enti, le figure e i luoghi geometrici e saper individua le principali proprietà, anche ricorrendo a modelli materiali e a opportuni strumenti.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● RINFORZO DI MATEMATICA E FISICA

Il progetto intende essere un sostegno per tutti gli studenti del nostro Istituto al fine di migliorare i livelli di apprendimento in matematica e fisica.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Diminuire il numero degli abbandoni e degli insuccessi nel primo biennio. Innalzare i livelli di competenza in lingua italiana, in matematica e in lingua inglese.

Traguardo

Progressiva riduzione dei seguenti tassi, riferiti a tutti gli indirizzi: - tasso di insuccesso: numero dei non ammessi alla classe successiva/n. di iscritti; - tasso di abbandono: numero non frequentanti/n. di iscritti - tasso di trasferimento: numero di alunni frequentanti che chiedono il passaggio ad altra istituzione scolastica

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli apprendimenti in matematica negli indirizzi liceali diversi dallo scientifico

Traguardo

Diminuire l'incidenza di studenti nelle fasce di apprendimento più basse (livelli 1 e 2) nelle prove standardizzate di matematica

Risultati attesi

Rafforzamento motivazione allo studio, incremento partecipazione attiva alle lezioni, potenziamento competenze; - Diminuzione del 25% allievi con giudizio sospeso senza incremento ripetenti; - Miglioramento degli esiti delle prove INVALSI; - Incremento dei livelli complessivi delle competenze.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Fisica

Informatica

Aule

Aula generica

● JOURNÉE DE LA FRANCOPHONIE

Il progetto prevede un percorso, da svolgersi nel corso dell'anno scolastico fino al 20 Marzo, giornata della Francofonia, che condurrà gli alunni alla scoperta dei paesi francofoni europei e non, dei monumenti che li caratterizzano, degli usi e costumi, dei piatti tradizionali, di balli, canti e tradizioni caratteristiche. La giornata della francofonia mira alla promozione della lingua francese, della pace e del rispetto reciproco. Il progetto prevede la realizzazione di cartelloni illustranti la varietà dei paesi francofoni sparsi nel mondo, la mise en scène di jeux de rôle, di danze e canti tipici, l'allestimento di banchetti con specialità culinarie dei vari paesi francofoni. La mostra con i cartelloni potrà inoltre essere allestita in occasione degli open day.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Diminuire il numero degli abbandoni e degli insuccessi nel primo biennio. Innalzare i livelli di competenza in lingua italiana, in matematica e in lingua inglese.

Traguardo

Progressiva riduzione dei seguenti tassi, riferiti a tutti gli indirizzi: - tasso di insuccesso: numero dei non ammessi alla classe successiva/n. di iscritti; - tasso di abbandono: numero non frequentanti/n. di iscritti - tasso di trasferimento: numero di alunni frequentanti che chiedono il passaggio ad altra istituzione scolastica

Risultati attesi

Promuovere la lingua francese, la pace e il rispetto reciproco; - Promuovere e valorizzare l'apprendimento della lingua francese; - Avvicinare i ragazzi alla cultura, civiltà e usi del mondo francofono; - Scoprire tradizioni, cultura dei paesi francofoni; - Acquisizione di conoscenze, competenze e capacità che portino gli alunni ad una buona formazione culturale e professionale; - Usare conoscenze e competenze per riflettere sulla multiculturalità e migliorare le capacità di espressione e comunicazione in lingua 2; - Potenziare le abilità linguistiche trasversali per conoscere culture diverse; - Creare situazioni per consentire la spendibilità delle competenze linguistiche acquisite in attività pratiche, ludiche, espressive.

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
------------	-------------

Aule	Aula generica
------	---------------



● FESTIVAL INTERNATIONAL DE THÉÂTRE FRANCOPHONE DE CATANE

Il progetto prevede un percorso che si svolgerà nel corso dell'anno scolastico fino ad aprile, mese in cui avrà luogo a Catania il Festival Internazionale Del Teatro Francofono. Il progetto consiste di una prima fase che prevede la messa in scena di una rappresentazione teatrale in lingua francese, sulla quale i ragazzi avranno lavorato, la condivisione della stessa con altre scuole dell'hinterland catanese e con i gruppi provenienti dai vari paesi francofoni europei e non. Al termine dei tre giorni dedicati alle rappresentazioni teatrali, sono previste due giornate, una dedicata ad un'escursione sull'Etna, a Taormina o in qualche altro luogo della Sicilia per permettere ai ragazzi stranieri di scoprire le bellezze della nostra terra, e l'altra per la visita guidata nella città di Catania. Nel corso di una seconda fase saranno i gruppi delle varie scuole catanesi facenti parte del progetto a recarsi all'estero per assistere, a loro volta, alle rappresentazioni teatrali degli studenti stranieri nei loro paesi d'origine, a partecipare alle escursioni e alle visite guidate nelle città accoglienti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

- Promuovere la lingua e la cultura francese; - Avvicinare i ragazzi alla cultura, civiltà e usi del mondo francofono; - Favorire la conoscenza di sé e dell'altro attraverso il linguaggio teatrale; - Valorizzare, facendola emergere, l'identità di ogni singolo alunno; - Sviluppare il proprio potenziale espressivo; - Usare conoscenze e competenze per riflettere sulla multiculturalità; - Incoraggiare la cooperazione tra i membri del gruppo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● PROGETTO DI MOBILITÀ INDIVIDUALE PRESSO LYCÉE PARC DE VILGÉNIS DE MASSY – FRANCE

Il progetto, che si inserisce nel quadro dell'insegnamento bilaterale EsaBac, consiste nell'organizzazione di uno scambio individuale di ospitalità reciproca da effettuarsi in due momenti dell'anno scolastico. Agli studenti della sezione EsaBac verrà data l'opportunità di partecipare a delle mobilità individuali della durata di due settimane con il Liceo "Parc de Vilgénis" di Massy, situato nella corona parigina, con il quale è stata già svolta con successo un'esperienza di gemellaggio negli anni scolastici precedenti. Gli studenti italiani riceveranno a loro volta gli ospiti francesi per ricambiare l'ospitalità, alle stesse condizioni. Durante lo scambio gli alunni verranno ospitati rispettivamente nelle famiglie del partner straniero, prendendo parte alle attività scolastiche della scuola straniera. La mobilità individuale all'estero è senza dubbio il modo migliore per ampliare ed approfondire lo studio scolastico, imparando ad usare



in modo efficace una lingua straniera in un contesto autentico che permette di avvicinarsi anche alla cultura, alla civiltà e alle tradizioni del Paese di cui si studia la lingua. Gli alunni hanno modo di integrarsi in un altro sistema scolastico, acquisiscono delle conoscenze e delle competenze diverse, si confrontano a nuovi modelli relazionali accrescendo nel contempo la coscienza della propria cultura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Potenziare le competenze linguistiche; - Favorire la cittadinanza attiva; - Sollecitare l'internazionalizzazione del curriculum, ovvero l'acquisizione di competenze europee/internazionali tramite la partecipazione ad attività curriculari, e l'osservazione-scoperta di una realtà scolastica differente dalla propria di cui si studia la lingua. - Sollecitare gli studenti a cogliere gli aspetti più significativi dell'esperienza e invitandoli ad avere un ruolo attivo nella definizione dei contenuti stessi del progetto; - Destare l'interesse e l'entusiasmo dei giovani nei confronti della cultura e della società francese/italiana contemporanea; - Valorizzare la diversità come arricchimento dell'identità stessa della scuola nel segno del pluralismo e del multiculturalismo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● GOETHE ZERTIFIKAT FÜR JUGENDLICHE

Corso per la preparazione al livello B1 del Goethe Zertifikat für Jugendliche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Potenziare e consolidare le quattro abilità Lesen, Hören, Schreiben, Sprechen, contestualmente a quella di Interaktion; - Acquisire le competenze linguistiche adeguate al livello da certificare; - Verificare l'adeguatezza della propria preparazione e le modalità di svolgimento dell'esame attraverso simulazioni della prova; - Eventuale conseguimento della certificazione linguistica

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● FESTIVAL DEL TEATRO SPAGNOLO

Si allestirà uno spettacolo teatrale della durata di circa 30 minuti. Lo spettacolo dovrà essere la riduzione o l'adattamento di uno spettacolo esistente o un lavoro inedito scritto dai partecipanti al progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

- Sviluppo delle abilità di base delle lingue straniere in riferimento al quadro europeo mediante l'utilizzo dell'esperienza teatrale che permetta all'alunno di vivere a 360 gradi l'esperienza linguistica; - Superamento delle proprie insicurezze; - Inclusione di alunni diversamente abili o BES.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

● A MUSICAL "LITERATURE"

Partecipazione allo spettacolo teatrale-musicale in lingua inglese per la scuola secondaria di primo e secondo grado che si terrà presso Il Teatro Ambasciatori di Catania.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

- Promuovere la lingua e la cultura inglese; - Avvicinare i ragazzi alla cultura, civiltà e usi del mondo anglofono; - Favorire la conoscenza di sé e dell'altro attraverso il linguaggio teatrale e musicale; - Usare conoscenze e competenze per riflettere sulla multiculturalità.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● GUIDE POUR UN JOUR

Permettere agli studenti di cimentarsi nell'affascinante lavoro di guida turistica per un giorno. Gli studenti approfondiranno in Lingua Francese la storia e l'architettura della città di Catania.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di cittadinanza attiva e linguistiche attraverso lo stimolo delle seguenti abilità e competenze: - Comunicazione nella madrelingua; - Comunicazione nelle lingue straniere; - Competenza digitale; - Imparare ad imparare; - Competenze sociali e civiche; - Consapevolezza ed espressione culturale.



Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
------------	-------------

Aule	Aula generica
------	---------------

● WEB RADIO E PODCAST

Il progetto nasce appositamente per far conoscere ai nostri studenti il fascino della radio e, contemporaneamente, del nuovo mondo tecnologico del web in cui il podcast trova ampia diffusione. Inoltre, in questo momento di forte crisi per gli studenti, e per i giovani in generale, un progetto di web radio e podcast può fornire uno strumento innovativo di inserimento nelle relazioni tra pari e nel mondo del lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il numero degli abbandoni e degli insuccessi nel primo biennio. Innalzare i livelli di competenza in lingua italiana, in matematica e in lingua inglese.

Traguardo

Progressiva riduzione dei seguenti tassi, riferiti a tutti gli indirizzi: - tasso di insuccesso: numero dei non ammessi alla classe successiva/n. di iscritti; - tasso di abbandono: numero non frequentanti/n. di iscritti - tasso di trasferimento: numero di alunni frequentanti che chiedono il passaggio ad altra istituzione scolastica

○ Competenze chiave europee

Priorità

Costruire percorsi didattici orientati alle competenze chiave europee, ovvero alla costruzione di saperi trasversali e ad abilità trasferibili in contesti disciplinari ed extrascolastici differenti.

Traguardo

Ampliamento della progettazione didattica disciplinare in un'ottica di elaborazione di un Curriculum di educazione civica digitale e competenze trasversali, attraverso la realizzazione di Unità di apprendimento che, a partire dal curriculum di educazione civica, promuovano la costruzione di abilità complesse, in riferimento alle competenze chiave



Risultati attesi

- Incentivare la creazione di un gruppo operativo, dinamico e solidale di giovani; - Consolidare il gruppo attraverso azioni di team working e problem solving; - Fornire conoscenze e competenze legate alla gestione di una web radio istituzionale; - Fornire conoscenze e competenze necessarie all'ingresso nel mondo del lavoro nel settore della cultura, dello spettacolo e delle nuove tecnologie legate a questi settori.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● PROGETTO NEVE

Avviamento e perfezionamento alla pratica dello sci alpino e snowboard.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il numero degli abbandoni e degli insuccessi nel primo biennio. Innalzare i livelli di competenza in lingua italiana, in matematica e in lingua inglese.

Traguardo

Progressiva riduzione dei seguenti tassi, riferiti a tutti gli indirizzi: - tasso di insuccesso: numero dei non ammessi alla classe successiva/n. di iscritti; - tasso di abbandono: numero non frequentanti/n. di iscritti - tasso di trasferimento: numero di alunni frequentanti che chiedono il passaggio ad altra istituzione scolastica

Risultati attesi

- Conoscenza del territorio montano; - Aspetti conoscitivi, culturali, comportamentali nell'avviamento alla pratica dello sci alpino e dello snowboard.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● TRA IL DIRE E IL FARE

Corso di recupero/consolidamento degli apprendimenti svolti nelle scienze naturali (chimica, biologia), attraverso osservazioni ed esperimenti, presso il laboratorio di scienze dell'Istituto.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche potenziamento delle
- metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il numero degli abbandoni e degli insuccessi nel primo biennio. Innalzare i livelli di competenza in lingua italiana, in matematica e in lingua inglese.

Traguardo

Progressiva riduzione dei seguenti tassi, riferiti a tutti gli indirizzi: - tasso di insuccesso: numero dei non ammessi alla classe successiva/n. di iscritti; - tasso di abbandono: numero non frequentanti/n. di iscritti - tasso di trasferimento: numero di alunni frequentanti che chiedono il passaggio ad altra istituzione scolastica

Risultati attesi

- Migliorare le conoscenze/competenze degli alunni che necessitino di recupero e consolidamento degli apprendimenti; - Accrescere nei ragazzi le competenze e le abilità specifiche necessarie a realizzare attività di laboratorio.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica

● CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

Partecipazione a tornei sia interni all'istituto che esterni, secondo le proposte della piattaforma del MIUR, nonché la partecipazione a progetti proposti dalle Federazioni Sportive e da esse organizzate (FIDAL, campionato scolastico di orienteering, ecc.)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

● individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Valorizzare e potenziare l'educazione motoria, fisica e sportiva nel contesto dell'educazione globale della persona, vivere un'esperienza piacevole espressiva e creativa, favorire le situazioni in cui i giovani possano sperimentare e rafforzare una positiva immagine di sé e l'identità in genere, renderli autonomi, liberi e critici nella crescita e nel rapporto comunitario con i pari e con gli adulti, valorizzare il concetto di Fair Play nonché potenziare tutti gli aspetti legati alla attività fisica che oltre al miglioramento organico hanno influenza positiva sugli aspetti dello studio, dell'apprendimento, delle interazioni e il consolidamento di valori; - Indurre i giovani a condurre un corretto stile di vita, ad essere attenti alla prevenzione, potenziamento fisico, prevenzione ai paramorfismi, benessere generale, equilibrio psicofisico, autostima,



autocontrollo; - Utilizzare le tecniche sportive, riuscendo a porsi degli obiettivi, ad allenarsi al confronto, a vincere e a perdere, rispetto delle regole, della legalità, fair play, socializzazione, rispetto di sé stessi e degli altri, inclusione, rispetto delle diversità, integrazione, spirito di squadra, tenacia, spirito di sacrificio, desiderio di migliorarsi, rispetto delle cose e dell'ambiente, convivenza civile, solidarietà, etica; - Tensione al miglioramento di se stessi, per raggiungere eccellenze sportive, culturali e sociali, anche attraverso percorsi didattici innovativi, nuove tecniche di approccio allo sport.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Calcio a 11

Campo Basket

Pallavolo all'aperto

Palestra

● CITTADINI DIGITALI ATTIVI

Il progetto mira a fornire agli studenti diversamente abili gli strumenti necessari per conoscere aspetti importanti di cittadinanza attiva. La creazione di un laboratorio di Informatica promuove l'acquisizione di conoscenze e di competenze che risultano funzionali sia nei confronti degli apprendimenti scolastici, sia rispetto al miglioramento delle capacità di svolgere autonomamente attività utili per accrescere abilità e competenze personali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Costruire percorsi didattici orientati alle competenze chiave europee, ovvero alla costruzione di saperi trasversali e ad abilità trasferibili in contesti disciplinari ed extrascolastici differenti.

Traguardo

Ampliamento della progettazione didattica disciplinare in un'ottica di elaborazione di un Curriculum di educazione civica digitale e competenze trasversali, attraverso la realizzazione di Unità di apprendimento che, a partire dal curricolo di educazione civica, promuovano la costruzione di abilità complesse, in riferimento alle competenze chiave

Risultati attesi

- Favorire lo sviluppo cognitivo, emotivo e sociale dei discenti e promuoverne l'autonomia; - Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo in un clima di cooperative learning e di peer education; - Favorire il rispetto dei materiali e degli spazi comuni; - Favorire l'acquisizione delle



competenze di cittadinanza. - Promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie ICT nella didattica, intese quindi come approccio strategico all'inclusione, attraverso l'interattività e la mediazione attuabile tramite il computer e la rete Internet.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
------------	-------------

Aule	Aula generica
------	---------------

● PIANETA VERDE

Il progetto fa riferimento ai contenuti etici dell'Educazione Ambientale, non ridotta a semplice studio dell'ambiente naturale, ma come azione che promuove cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti sia a livello individuale che collettivo. Occuparsi di relazioni uomo-ambiente significa occuparsi di oggetti complessi, ognuno dei quali è parte di sistemi, di reti di relazioni che non sono facilmente comprensibili e descrivibili se considerati come singoli elementi, né interpretabili attraverso punti di vista univoci, ma piuttosto attraverso la comunicazione fra saperi diversi. Tutto ciò comporta di addentrarsi in territori che rimandano fortemente ai temi della complessità, del rapporto natura-cultura, della costruzione di modelli di spiegazione dei fenomeni, di ciò che avviene, ai temi della conoscenza scientifica e dei limiti della stessa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Sviluppare atteggiamenti, comportamenti, valori, conoscenze e abilità indispensabili per vivere in un mondo interdependente PIANETA VERDE; - Acquisire la capacità di pensare per relazioni per comprendere la natura sistemica del mondo; - Riconoscere criticamente la diversità nelle forme in cui si manifesta come un valore e una risorsa da proteggere (biodiversità, diversità culturale ...); - Divenire consapevoli che le scelte e le azioni individuali e collettive comportano conseguenze non solo sul presente ma anche sul futuro e assumere comportamenti coerenti, cioè individuare e sperimentare strategie per un vivere sostenibile; - Sviluppare un approccio sistemico e complesso alla lettura del territorio; - Favorire capacità di analisi degli impatti positivi e negativi delle attività antropiche sull'ambiente; - Acquisizione della importanza di azioni di tutela e conservazione della natura; - Acquisizione della capacità di assumere scelte consapevoli in grado di modificare comportamenti quotidiani.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● SCIENZE PER LE ECCELLENZE



Le "Olimpiadi di Scienze Naturali" sono state istituite e sono coordinate dall'Associazione Nazionale degli Insegnanti di Scienze Naturali (ANISN). Le selezioni avvengono in tre fasi, a livello di istituto, su base regionale, su base nazionale, e rappresentano un'occasione per gli studenti di confrontarsi con i loro pari provenienti dalle più diverse realtà scolastiche e su diverse tematiche delle Scienze naturali. Nel caso di qualificazione nazionale, lo studente/ssa può accedere alle competizioni internazionali di IBO (International Biology Olympiads) e IESO (International Earth Science Olympiads).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Costruire percorsi didattici orientati alle competenze chiave europee, ovvero alla costruzione di saperi trasversali e ad abilità trasferibili in contesti disciplinari ed extrascolastici differenti.

Traguardo

Ampliamento della progettazione didattica disciplinare in un'ottica di elaborazione di un Curriculum di educazione civica digitale e competenze trasversali, attraverso la realizzazione di Unità di apprendimento che, a partire dal curriculum di educazione civica, promuovano la costruzione di abilità complesse, in riferimento alle competenze chiave



Risultati attesi

- Stimolare l'interesse attivo verso le tematiche scientifiche, particolarmente quelle di ambito biomedico. - Incentivare l'approfondimento delle tematiche chimico-biologiche nell'ottica della scienza applicata alla risoluzione di problematiche e quesiti reali. - Favorire l'apprendimento attraverso l'analisi di casi-tipo. - Stimolare una sana competitività culturale tra gli studenti. - Addestramento alle prove selettive specifiche per l'accesso alla facoltà di Medicina e Odontoiatria e di quelle per le Olimpiadi delle Scienze Naturali.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica

Fisica

Informatica

Aule

Magna

● BIOETICA

Il "progetto di bioetica" si propone di adottare una didattica che mette al centro l'alunno, offrendogli spunti di riflessione e basi sulle quali sviluppare un ragionamento. Lo sviluppo dell'ingegneria genetica e l'utilizzo, sempre più frequente di nuove biotecnologie, ha reso necessario ed indispensabile una riflessione bioetica, che tenti di definire i problemi morali che la ricerca scientifica ha sollevato. Con tale percorso si forma la capacità di orientamento sulle varie scelte della vita che vanno oltre il sensazionalismo e le pressioni ideologiche della società moderna, ma si basano su fondamenti stabili e oggettivi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Far riflettere gli alunni sulle problematiche scientifiche e bioetiche delle nuove tecnologie evidenziando le implicazioni a carattere giuridico, sociale, etico, ecologico ed economico; - Acquisire le competenze fondamentali nel campo dell'ingegneria genetica per cogliere gli aspetti scientifici e bioetici che le nuove tecnologie possono prospettare; - Comprendere come i meccanismi con cui si evolvono gli organismi siano stati in parte chiariti dalle scoperte nel campo della biologia molecolare; - Comprendere come la scoperta della struttura del DNA abbia spalancato le porte sul campo della ricerca biologica.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Magna

Aula generica



● LE PAROLE DEL CUORE

Il progetto si svolge con attività individuali, a coppia e di gruppo, sulle emozioni utilizzando materiale già disponibile incluso nel progetto, e facendo poi realizzare agli alunni elaborati personali e di gruppo, sia in forma scritta che in maniera creativa sotto forma di cartellone.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il numero degli abbandoni e degli insuccessi nel primo biennio. Innalzare i livelli di competenza in lingua italiana, in matematica e in lingua inglese.



Traguardo

Progressiva riduzione dei seguenti tassi, riferiti a tutti gli indirizzi: - tasso di insuccesso: numero dei non ammessi alla classe successiva/n. di iscritti; - tasso di abbandono: numero non frequentanti/n. di iscritti - tasso di trasferimento: numero di alunni frequentanti che chiedono il passaggio ad altra istituzione scolastica

Risultati attesi

Il progetto ha come scopo la riflessione sui processi emotivi, il miglioramento della capacità comunicative al fine di riflettere sulla varietà e la ricchezza delle esperienze emotive, sulla loro soggettività, sulla loro interdipendenza, sulla necessità di comprenderle per controllarle, sviluppando inoltre la capacità di cooperare con gli altri. Ciò è teso al miglioramento dell'integrazione scolastica in classi formate da gruppi che tendono ad essere esclusivi ed emarginanti nei confronti dei soggetti più deboli. Obiettivi specifici disciplinari: Competenze: Utilizzo di nuove parole nella comunicazione quotidiana per esprimere le proprie emozioni, in alternativa alle espressioni di aggressività incontrollata. Obiettivi Educativi: Competenze: Gestire situazioni conflittuali, o comunque emotivamente difficili, con minore aggressività e maggiore serenità.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● OLIMPIADI DELLA SOSTENIBILITÀ

Partecipazione alle Olimpiadi della Sostenibilità.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Costruire percorsi didattici orientati alle competenze chiave europee, ovvero alla costruzione di saperi trasversali e ad abilità trasferibili in contesti disciplinari ed extrascolastici differenti.

Traguardo

Ampliamento della progettazione didattica disciplinare in un'ottica di elaborazione di un Curriculum di educazione civica digitale e competenze trasversali, attraverso la realizzazione di Unità di apprendimento che, a partire dal curriculum di educazione civica, promuovano la costruzione di abilità complesse, in riferimento alle competenze chiave

Risultati attesi

L'iniziativa si propone di sensibilizzare i giovani (IV anno delle scuole secondarie di II grado



italiane) sul tema dello sviluppo sostenibile, dando loro l'opportunità di riflettere e acquisire consapevolezza sull'importanza dei principali obiettivi dell'Agenda ONU 2030.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Aula generica

● GUÍA POR UN DÍA

Permettere agli studenti di cimentarsi nell'affascinante lavoro di guida turistica per un giorno. Gli studenti approfondiranno in Lingua Spagnola la storia e l'architettura delle città di Catania e di Madrid.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il numero degli abbandoni e degli insuccessi nel primo biennio. Innalzare i livelli di competenza in lingua italiana, in matematica e in lingua inglese.

Traguardo

Progressiva riduzione dei seguenti tassi, riferiti a tutti gli indirizzi: - tasso di insuccesso: numero dei non ammessi alla classe successiva/n. di iscritti; - tasso di abbandono: numero non frequentanti/n. di iscritti - tasso di trasferimento: numero di alunni frequentanti che chiedono il passaggio ad altra istituzione scolastica

Risultati attesi

Gli obiettivi che si intendono perseguire attraverso il progetto sono il miglioramento delle competenze di cittadinanza attiva e linguistiche attraverso lo stimolo delle seguenti abilità e competenze: - Comunicazione nella madrelingua; - Comunicazione nelle lingue straniere; - Competenza digitale; - Imparare ad imparare; - Competenze sociali e civiche; - Consapevolezza ed espressione culturale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



● CERTILINGUA

Si tratta di una certificazione internazionale che attesta competenze interculturali a livello B2 del CECRL in due o più lingue straniere studiate durante il percorso scolastico. Costituisce un valore aggiunto al Diploma di scuola secondaria di secondo grado e premia gli studenti che hanno dimostrato capacità di interagire in contesti internazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli apprendimenti in matematica negli indirizzi liceali diversi dallo scientifico

Traguardo

Diminuire l'incidenza di studenti nelle fasce di apprendimento più basse (livelli 1 e 2) nelle prove standardizzate di matematica

Risultati attesi

Raggiungimento di livelli linguistici B2 in due o più lingue straniere.



Traguardo

Progressiva riduzione dei seguenti tassi, riferiti a tutti gli indirizzi: - tasso di insuccesso: numero dei non ammessi alla classe successiva/n. di iscritti; - tasso di abbandono: numero non frequentanti/n. di iscritti - tasso di trasferimento: numero di alunni frequentanti che chiedono il passaggio ad altra istituzione scolastica

Risultati attesi

- Stimolare l'interesse attivo verso le tematiche scientifiche e la storia della Scienza; - Stimolare una sana curiosità verso il fatto o la legge scientifica oggetto di studio, mettendo in relazione eventi, personaggi, discipline, cause ed effetti di una scoperta scientifica; - Integrare la didattica delle discipline scientifiche nella scuola.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● THINKING GREEN

Il progetto mira a fornire agli studenti gli strumenti necessari per conoscere aspetti importanti di cittadinanza attiva, con l'auspicio che questi temi possano essere introdotti anche nella pratica didattica quotidiana, sviluppando il senso di appartenenza all'ambiente e al territorio. Un blog, già attivo e curato dal dipartimento di sostegno del nostro liceo, fungerà da diario e salotto virtuale di divulgazione per i nostri studenti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Costruire percorsi didattici orientati alle competenze chiave europee, ovvero alla costruzione di saperi trasversali e ad abilità trasferibili in contesti disciplinari ed extrascolastici differenti.

Traguardo

Ampliamento della progettazione didattica disciplinare in un'ottica di elaborazione di un Curriculum di educazione civica digitale e competenze trasversali, attraverso la realizzazione di Unità di apprendimento che, a partire dal curriculum di educazione civica, promuovano la costruzione di abilità complesse, in riferimento alle competenze chiave

Risultati attesi

- Favorire lo sviluppo cognitivo, emotivo e sociale dei discenti e promuoverne l'autonomia. - Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo in un clima di cooperative learning e di peer education. - Favorire il rispetto dei materiali e degli spazi comuni. Tra le finalità trasversali del



progetto si intende promuovere competenze di cittadinanza nella didattica, intese quindi come approccio strategico all'inclusione, attraverso l'interattività e la mediazione attuabile tramite le varie attività laboratoriali.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Aula generica

● PROGETTO DI MOBILITÀ INDIVIDUALE TRANS'ALP-FRANCE

Nato nell'ambito dell'Accordo di Cooperazione Internazionale siglato in data 27 gennaio 2021 tra l'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia e la Regione Accademica Provence Alpes Côte d'Azur, il programma Transalp prevede uno scambio studentesco transfrontaliero tra studenti italiani e studenti francesi, iscritti nelle sezioni EsaBac, con obiettivi linguistico-culturali di valorizzazione, rafforzamento e diffusione della lingua e della cultura dei due territori, attraverso un'esperienza di integrazione scolastica in Italia/Francia della durata di due settimane.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il numero degli abbandoni e degli insuccessi nel primo biennio. Innalzare i livelli di competenza in lingua italiana, in matematica e in lingua inglese.

Traguardo

Progressiva riduzione dei seguenti tassi, riferiti a tutti gli indirizzi: - tasso di insuccesso: numero dei non ammessi alla classe successiva/n. di iscritti; - tasso di abbandono: numero non frequentanti/n. di iscritti - tasso di trasferimento: numero di alunni frequentanti che chiedono il passaggio ad altra istituzione scolastica

Risultati attesi

- Fornire un'esperienza motivante all'apprendimento di una lingua straniera; - Potenziare le competenze linguistiche; - Favorire la cittadinanza attiva; - Sollecitare l'internazionalizzazione del curriculum, ovvero l'acquisizione di competenze europee/internazionali tramite la partecipazione ad attività curriculari, e l'osservazione-scoperta di una realtà scolastica differente dalla propria di cui si studia la lingua.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● SCAMBIO CULTURALE CON IL RHEIN-GYMNASIUM di KÖLN

Si propone il progetto di scambio internazionale bilaterale con il Rhein-Gymnasium di Köln perché entrambi i licei hanno come lingua straniera curricolare il tedesco o l'italiano al fine di incrementare la motivazione allo studio della lingua tedesca/italiana e introdurre gli alunni in altro contesto scolastico europeo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il numero degli abbandoni e degli insuccessi nel primo biennio. Innalzare i livelli di competenza in lingua italiana, in matematica e in lingua inglese.



Traguardo

Progressiva riduzione dei seguenti tassi, riferiti a tutti gli indirizzi: - tasso di insuccesso: numero dei non ammessi alla classe successiva/n. di iscritti; - tasso di abbandono: numero non frequentanti/n. di iscritti - tasso di trasferimento: numero di alunni frequentanti che chiedono il passaggio ad altra istituzione scolastica

○ Competenze chiave europee

Priorità

Costruire percorsi didattici orientati alle competenze chiave europee, ovvero alla costruzione di saperi trasversali e ad abilità trasferibili in contesti disciplinari ed extrascolastici differenti.

Traguardo

Ampliamento della progettazione didattica disciplinare in un'ottica di elaborazione di un Curriculum di educazione civica digitale e competenze trasversali, attraverso la realizzazione di Unità di apprendimento che, a partire dal curricolo di educazione civica, promuovano la costruzione di abilità complesse, in riferimento alle competenze chiave

Risultati attesi

Gli obiettivi che si intendono perseguire con questo progetto sono - favorire l'incontro di studenti appartenenti a realtà scolastiche e culture diverse; - ampliare le conoscenze socio-culturali-artistiche di un paese europeo; - promuovere una mentalità aperta nei confronti di realtà culturali diverse dalla nostra e favorire comportamenti improntati alla collaborazione e solidarietà; - rafforzare le competenze linguistiche comunicative; - accrescere la motivazione allo studio delle lingue straniere; - far conoscere le nostre tradizioni migliorando l'interesse e la conoscenza all'estero verso la nostra nazione ed apprendere quella dei partner per contribuire alla costruzione di una visione europea e migliorare la consapevolezza della lingua e della cultura degli altri Paesi. Agli studenti che posseggono una competenza linguistica di base potrà dare loro la possibilità di cogliere analogie e differenze delle culture diverse nonché rafforzare le conoscenze linguistiche possedute.



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Magna

Aula generica

● GIORNATA DELLA LETTERATURA ADI-SD 2022 "PER LE VIE DI VERGA"

Giornata dedicata a G. Verga per la ricorrenza dei cento anni dalla scomparsa. La giornata della letteratura dal 2014 coinvolge la ricerca-azione di scuola e università per riflettere sull'importanza del testo letterario nell'educazione al dialogo intersoggettivo e nello sviluppo delle capacità critiche e interpretative alla base della formazione del cittadino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Diminuire il numero degli abbandoni e degli insuccessi nel primo biennio. Innalzare i livelli di competenza in lingua italiana, in matematica e in lingua inglese.

Traguardo

Progressiva riduzione dei seguenti tassi, riferiti a tutti gli indirizzi: - tasso di insuccesso: numero dei non ammessi alla classe successiva/n. di iscritti; - tasso di abbandono: numero non frequentanti/n. di iscritti - tasso di trasferimento: numero di alunni frequentanti che chiedono il passaggio ad altra istituzione scolastica

○ Competenze chiave europee

Priorità

Costruire percorsi didattici orientati alle competenze chiave europee, ovvero alla costruzione di saperi trasversali e ad abilità trasferibili in contesti disciplinari ed extrascolastici differenti.

Traguardo

Ampliamento della progettazione didattica disciplinare in un'ottica di elaborazione di un Curriculum di educazione civica digitale e competenze trasversali, attraverso la realizzazione di Unità di apprendimento che, a partire dal curriculum di educazione civica, promuovano la costruzione di abilità complesse, in riferimento alle competenze chiave

Risultati attesi

- Potenziare tecniche e strategie di lettura attiva; - Far comprendere l'utilità della lettura per migliorare le abilità comunicativo-espressive; - Leggere ad alta voce in modo espressivo un testo, usando pause e intonazioni; - Verificare nei testi oggetto di lettura, le ipotesi interpretative elaborate in sede scientifica ; - Interpretare criticamente i contenuti trovando inferenze attualizzabili; - Mettere in evidenza la dimensione sociale e civile della letteratura.



Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
------------	-------------

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Aule	Aula generica
------	---------------

● ATTORI SI DIVENTA

Il progetto consiste in una serie organica di attività e di esperienze di lettura e riflessione critica, animazione, drammatizzazione e teatro, pianificate insieme ai docenti, che coinvolgono insegnanti e alunni per garantire la continuità del processo educativo-formativo, favorendo una transizione serena tra i ruoli interni alla scuola e il territorio. Il progetto prevede un itinerario di progressiva maturazione di competenze in ambito espressivo che consenta la formazione di 'alunni - cittadini' più consapevoli del proprio potenziale comunicativo e in grado di spaziare al di là delle conoscenze puramente disciplinari (pur senza prescindere da queste, ma piuttosto integrandole con abilità complementari che permettano loro di apprendere e sperimentare una più vasta gamma di linguaggi).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il numero degli abbandoni e degli insuccessi nel primo biennio. Innalzare i livelli di competenza in lingua italiana, in matematica e in lingua inglese.

Traguardo

Progressiva riduzione dei seguenti tassi, riferiti a tutti gli indirizzi: - tasso di insuccesso: numero dei non ammessi alla classe successiva/n. di iscritti; - tasso di abbandono: numero non frequentanti/n. di iscritti - tasso di trasferimento: numero di alunni frequentanti che chiedono il passaggio ad altra istituzione scolastica

○ Competenze chiave europee

Priorità

Costruire percorsi didattici orientati alle competenze chiave europee, ovvero alla costruzione di saperi trasversali e ad abilità trasferibili in contesti disciplinari ed extrascolastici differenti.

Traguardo

Ampliamento della progettazione didattica disciplinare in un'ottica di elaborazione di un Curriculum di educazione civica digitale e competenze trasversali, attraverso la realizzazione di Unità di apprendimento che, a partire dal curriculum di educazione



civica, promuovano la costruzione di abilità complesse, in riferimento alle competenze chiave

Risultati attesi

- comprendere e analizzare vari tipi di testo (espositivo, descrittivo, argomentativo) individuandone scopo e funzione, destinatario, struttura e modalità di organizzazione, caratteristiche lessicali e sintattiche; - potenziare le competenze di lettura e analisi delle fonti materiali e, in particolare, scritte attraverso l'incontro diretto con i testi in lingua; - produrre semplici testi, coesi e coerenti; - pianificare ed organizzare un semplice discorso in base al contesto comunicativo; - conoscere e distinguere gli elementi della comunicazione; - conoscere e distinguere i linguaggi verbali da quelli non verbali; - conoscere e distinguere le forme del "disturbo" nella comunicazione; - conoscere e comprendere testi significativi in relazione al percorso; - scoprire l'universalità, in senso spaziale e temporale, dei valori dell'oratoria e della retorica della classicità; - riscoprire i valori portanti della civiltà occidentale attraverso il reperimento delle fonti testuali e materiali da cui essa ha tratto origine; - valorizzare il potenziale creativo, in tutte le forme artistiche e "poietiche", degli studenti; - educare all'ascolto, al rispetto e alla condivisione di idee e opinioni; - educare all'autocontrollo e all'interazione comunicativa verbale corretta; - saper esplorare il proprio corpo, il proprio spazio e lo spazio condiviso; - saper collaborare nei lavori di gruppo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica



● PES (Parlamento Europeo Studenti)

Il progetto propone l'approfondimento e la prassi di tematiche di cittadinanza attiva e planetaria, in collaborazione con C.I.R.F.D.I (Veneto)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Costruire percorsi didattici orientati alle competenze chiave europee, ovvero alla costruzione di saperi trasversali e ad abilità trasferibili in contesti disciplinari ed extrascolastici differenti.

Traguardo

Ampliamento della progettazione didattica disciplinare in un'ottica di elaborazione di un Curriculum di educazione civica digitale e competenze trasversali, attraverso la realizzazione di Unità di apprendimento che, a partire dal curricolo di educazione civica, promuovano la costruzione di abilità complesse, in riferimento alle competenze chiave



Risultati attesi

- Conoscere l'Agenda 2030; - Saper tradurre in azione le sollecitazioni fornite dall'Agenda; - Saper operare scelte consapevoli che qualificano l'alunno come soggetto di cittadinanza attiva.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Magna
	Aula generica

● CHAT WITH U.S.

Il progetto prevede la collaborazione con il programma Community Relations della Base Marina Militare Americana di Sigonella per la valorizzazione delle competenze comunicative di lingua inglese. I militari della Naval Air Station (NAS) di Sigonella, grazie alle iniziative basate sul volontariato e volte alla diffusione della cultura della solidarietà, offriranno un significativo apporto al percorso di acquisizione delle competenze di lingua inglese attraverso la loro presenza in qualità di "conversatori madrelingua" che, affiancati dai docenti d'inglese dell'istituto, permetteranno agli studenti la possibilità di interagire in un contesto comunicativo reale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il numero degli abbandoni e degli insuccessi nel primo biennio. Innalzare i livelli di competenza in lingua italiana, in matematica e in lingua inglese.

Traguardo

Progressiva riduzione dei seguenti tassi, riferiti a tutti gli indirizzi: - tasso di insuccesso: numero dei non ammessi alla classe successiva/n. di iscritti; - tasso di abbandono: numero non frequentanti/n. di iscritti - tasso di trasferimento: numero di alunni frequentanti che chiedono il passaggio ad altra istituzione scolastica

○ Competenze chiave europee

Priorità

Costruire percorsi didattici orientati alle competenze chiave europee, ovvero alla costruzione di saperi trasversali e ad abilità trasferibili in contesti disciplinari ed extrascolastici differenti.



Traguardo

Ampliamento della progettazione didattica disciplinare in un'ottica di elaborazione di un Curriculum di educazione civica digitale e competenze trasversali, attraverso la realizzazione di Unità di apprendimento che, a partire dal curricolo di educazione civica, promuovano la costruzione di abilità complesse, in riferimento alle competenze chiave

Risultati attesi

- potenziare le abilità linguistiche di base; - migliorare l'interazione linguistica ai fini dell'esame di Stato; - promuovere l'interazione linguistica in un contesto madrelingua; - sviluppare in modo integrato le abilità ricettive e produttive della lingua; - stimolare la riflessione e il confronto linguistico; - promuovere un'educazione interculturale; - accrescere la capacità di valorizzare le differenze; - sviluppare una consapevolezza sociale e civica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● DOCENTE MADRELINGUA

Il progetto prevede l'intervento di un docente madrelingua, per le lingue straniere rappresentate nei rispettivi indirizzi liceali (Liceo Scientifico, Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico Sociale), per un'ora settimanale in orario extracurricolare.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il numero degli abbandoni e degli insuccessi nel primo biennio. Innalzare i livelli di competenza in lingua italiana, in matematica e in lingua inglese.

Traguardo

Progressiva riduzione dei seguenti tassi, riferiti a tutti gli indirizzi: - tasso di insuccesso: numero dei non ammessi alla classe successiva/n. di iscritti; - tasso di abbandono: numero non frequentanti/n. di iscritti - tasso di trasferimento: numero di alunni frequentanti che chiedono il passaggio ad altra istituzione scolastica

Risultati attesi

- potenziamento delle abilità orali ricettive e produttive (interazione comunicativa). - miglioramento della pronuncia, dell'intonazione. - aumento del lessico attivo e passivo. - ampliamento del proprio mondo conoscitivo tramite l'esperienza linguistico-culturale altrui.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● CINEFORUM IN LINGUA STRANIERA

Il progetto intende promuovere la visione di film in lingua straniera.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il numero degli abbandoni e degli insuccessi nel primo biennio. Innalzare i livelli di competenza in lingua italiana, in matematica e in lingua inglese.

Traguardo

Progressiva riduzione dei seguenti tassi, riferiti a tutti gli indirizzi: - tasso di insuccesso: numero dei non ammessi alla classe successiva/n. di iscritti; - tasso di abbandono: numero non frequentanti/n. di iscritti - tasso di trasferimento: numero di alunni frequentanti che chiedono il passaggio ad altra istituzione scolastica



○ Competenze chiave europee

Priorità

Costruire percorsi didattici orientati alle competenze chiave europee, ovvero alla costruzione di saperi trasversali e ad abilità trasferibili in contesti disciplinari ed extrascolastici differenti.

Traguardo

Ampliamento della progettazione didattica disciplinare in un'ottica di elaborazione di un Curriculum di educazione civica digitale e competenze trasversali, attraverso la realizzazione di Unità di apprendimento che, a partire dal curricolo di educazione civica, promuovano la costruzione di abilità complesse, in riferimento alle competenze chiave

Risultati attesi

-potenziamento delle competenze linguistiche; -potenziamento delle abilità di ascolto di una lingua straniera; -ampliamento lessicale; -potenziamento delle abilità comunicative e di produzione orale (feedback degli studenti dopo la visione del film); -approfondimento di argomenti di storia e letteratura delle lingue studiate; -approfondimento di tematiche di attualità con confronti tra i vari Paesi europei; -conoscenza e approfondimento del linguaggio cinematografico.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● CAMPIONATO NAZIONALE DELLE LINGUE – UNIVERSITA' DI URBINO

Il Campionato Nazionale delle Lingue è una competizione formativa nell'ambito dell'insegnamento e apprendimento delle lingue straniere rivolta agli studenti iscritti all'ultimo anno delle Scuole secondarie di secondo grado e ai docenti di lingua delle stesse scuole dell'intero territorio nazionale. Il CNDL rappresenta un momento qualificante e rafforza i rapporti tra scuola e Università attraverso un proficuo scambio di risorse intellettuali e culturali per la diffusione, la promozione e la valorizzazione dell'apprendimento e dell'insegnamento delle lingue e culture straniere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il numero degli abbandoni e degli insuccessi nel primo biennio. Innalzare i livelli di competenza in lingua italiana, in matematica e in lingua inglese.



Traguardo

Progressiva riduzione dei seguenti tassi, riferiti a tutti gli indirizzi: - tasso di insuccesso: numero dei non ammessi alla classe successiva/n. di iscritti; - tasso di abbandono: numero non frequentanti/n. di iscritti - tasso di trasferimento: numero di alunni frequentanti che chiedono il passaggio ad altra istituzione scolastica

○ Competenze chiave europee

Priorità

Costruire percorsi didattici orientati alle competenze chiave europee, ovvero alla costruzione di saperi trasversali e ad abilità trasferibili in contesti disciplinari ed extrascolastici differenti.

Traguardo

Ampliamento della progettazione didattica disciplinare in un'ottica di elaborazione di un Curriculum di educazione civica digitale e competenze trasversali, attraverso la realizzazione di Unità di apprendimento che, a partire dal curricolo di educazione civica, promuovano la costruzione di abilità complesse, in riferimento alle competenze chiave

Risultati attesi

- Potenziamento linguistico; - Potenziamento culturale; - Conoscenze interculturali; - Miglioramento delle abilità linguistiche; - Ampliamento delle conoscenze culturali/interculturali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● GUIDE FOR A DAY

Permettere agli studenti di cimentarsi nell'affascinante lavoro di guida turistica per un giorno. Gli studenti approfondiranno in Lingua Inglese la storia e l'architettura della città di Catania.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di cittadinanza attiva e linguistiche attraverso lo stimolo delle seguenti abilità e competenze: - Comunicazione nella madrelingua; - Comunicazione nelle lingue



straniere; - Competenza digitale; - Imparare ad imparare; - Competenze sociali e civiche; - Consapevolezza ed espressione culturale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Aula generica

● LICEO MATEMATICO

Potenziamento di un'ora settimanale dedicata ad attività laboratoriali nelle quali la matematica si pone come collante tra diverse discipline.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il numero degli abbandoni e degli insuccessi nel primo biennio. Innalzare i livelli di competenza in lingua italiana, in matematica e in lingua inglese.



Traguardo

Progressiva riduzione dei seguenti tassi, riferiti a tutti gli indirizzi: - tasso di insuccesso: numero dei non ammessi alla classe successiva/n. di iscritti; - tasso di abbandono: numero non frequentanti/n. di iscritti - tasso di trasferimento: numero di alunni frequentanti che chiedono il passaggio ad altra istituzione scolastica

Risultati attesi

- Sviluppare le capacità di astrazione e formalizzazione; - Sviluppare le capacità intuitive e logiche; - Utilizzare le conoscenze per la risoluzione dei problemi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● GREEN ECONOMY A MONACO DI BAVIERA

Il progetto mira ad integrare lo sviluppo delle competenze linguistico-relazionali di base con una adeguata conoscenza scientifica, per la formazione del cittadino consapevole, informato, criticamente orientato. Il tema intorno al quale ruoteranno le diverse offerte formative – sia frontali/dialogate che laboratoriali – sarà la cura e la difesa dell'ambiente, nonché le possibilità professionali dischiuse dalla cosiddetta "green economy" attraverso la visita di aziende che operano in questo settore.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli apprendimenti in matematica negli indirizzi liceali diversi dallo scientifico

Traguardo

Diminuire l'incidenza di studenti nelle fasce di apprendimento più basse (livelli 1 e 2) nelle prove standardizzate di matematica

○ Competenze chiave europee

Priorità

Costruire percorsi didattici orientati alle competenze chiave europee, ovvero alla costruzione di saperi trasversali e ad abilità trasferibili in contesti disciplinari ed extrascolastici differenti.



Traguardo

Ampliamento della progettazione didattica disciplinare in un'ottica di elaborazione di un Curriculum di educazione civica digitale e competenze trasversali, attraverso la realizzazione di Unità di apprendimento che, a partire dal curriculum di educazione civica, promuovano la costruzione di abilità complesse, in riferimento alle competenze chiave

Risultati attesi

- Approfondire le innovative politiche di salvaguardia ambientale messe in atto dell'imprenditorialità bavarese. - Investigare il rapporto tra gli spazi pubblici e i progetti di integrazione sociale della città. - Visitare ed analizzare le attività dei principali poli della Green economy. - Approfondire la Baviera nell'ottica dell'impresa sociale agricola e della divulgazione scientifica. - Sviluppare attraverso la conoscenza scientifica sensibilità civica e consapevolezza informata rispetto alle tematiche ambientali ed ecologiche. - Migliorare il livello di preparazione e l'apprendimento nell'area scientifica. - Integrare le tematiche legate alla sostenibilità ambientale con le discipline scolastiche e fornire allo studente maggiori conoscenze e possibilità nel campo scolastico e lavorativo. - Sviluppare competenze che renderanno gli studenti in grado di gestire meglio non solo i consumi energetici all'interno della loro scuola e della loro abitazione ma anche nei futuri ambienti di lavoro. - Ridurre lo scollamento tra gli argomenti studiati in fisica (energia in tutte le sue forme, principio di conservazione di energia e le sue trasmissioni da una forma all'altra, lavoro meccanico e calore come modi di scambiare energia tra due sistemi interagenti, rendimento dei motori elettrici e diesel, combustibili fossili e nucleari, energia eolica e solare), matematica (analisi dei dati di consumo termici ed elettrici, procedure di calcolo, superfici e volumi, modellizzazione matematica) e scienze (emissione di CO2 per la lotta al cambiamento climatico, sostenibilità agroalimentare) e la vita di tutti i giorni e sfruttare tali nozioni applicate a casi reali - Capacità di problem solving. - Utilizzo delle tecnologie e-learning per lo studio. - Sviluppare competenze tecniche in ambito grafico. - Attivazione della predisposizione al socializzare. - Realizzazione dell'idea del diverso e dell'altro da sé. - Rispetto delle regole di vita comune. - Acquisizione di abilità in termini di autonomia e autostima. - Conoscenza e accettazione di realtà geografiche e culturali diverse. - Interazione in lingua straniera.



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fisica

Informatica

Aule

Aula generica

● PROGETTO PLS FISICA (Progetto lauree scientifiche)

Il progetto ha l'obiettivo di orientare allo studio della fisica, offrendo agli studenti la possibilità di avvicinarsi a temi di ricerca avanzata, e di far acquisire competenze di base sul "mestiere del fisico". Il "Progetto Lauree Scientifiche" consiste nell'attuazione di svariate iniziative, coordinate dall'Università (Dipartimento di Fisica). L'università propone dei corsi di laboratorio pomeridiani per gli alunni della scuola secondaria superiore privilegiando una didattica di tipo laboratoriale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il numero degli abbandoni e degli insuccessi nel primo biennio. Innalzare i livelli di competenza in lingua italiana, in matematica e in lingua inglese.

Traguardo

Progressiva riduzione dei seguenti tassi, riferiti a tutti gli indirizzi: - tasso di insuccesso: numero dei non ammessi alla classe successiva/n. di iscritti; - tasso di abbandono: numero non frequentanti/n. di iscritti - tasso di trasferimento: numero di alunni frequentanti che chiedono il passaggio ad altra istituzione scolastica

Risultati attesi

- Saper osservare attentamente la realtà; - Sviluppare le capacità di formalizzazione e modellizzazione della realtà e saper applicare il metodo scientifico; - Utilizzare le conoscenze per la risoluzione di problemi; - Diventare attori protagonisti del processo di apprendimento.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● VISITA ALLO STABILIMENTO ST DI CATANIA

Visita guidata di una mattinata allo stabilimento produttivo e ai laboratori dell'azienda St Microelectronics di Catania. Il progetto mira a far conoscere le realtà produttive in campo scientifico e tecnologico del territorio e il loro impegno nello sviluppo di un'economia sostenibile.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il numero degli abbandoni e degli insuccessi nel primo biennio. Innalzare i livelli di competenza in lingua italiana, in matematica e in lingua inglese.

Traguardo

Progressiva riduzione dei seguenti tassi, riferiti a tutti gli indirizzi: - tasso di insuccesso: numero dei non ammessi alla classe successiva/n. di iscritti; - tasso di abbandono: numero non frequentanti/n. di iscritti - tasso di trasferimento: numero di alunni frequentanti che chiedono il passaggio ad altra istituzione scolastica

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli apprendimenti in matematica negli indirizzi liceali diversi dallo scientifico

Traguardo

Diminuire l'incidenza di studenti nelle fasce di apprendimento più basse (livelli 1 e



2) nelle prove standardizzate di matematica

Risultati attesi

- Far emergere le attitudini in campo scientifico e tecnologico.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● POTENZIAMENTO DI LINGUA INGLESE

Il progetto prevede il potenziamento delle competenze linguistiche d'inglese per gli studenti del biennio con lezioni tenute da un "conversatore madrelingua" ai fini dell'allineamento al livello B1 per gli esami Cambridge IGCSE.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il numero degli abbandoni e degli insuccessi nel primo biennio. Innalzare i livelli di competenza in lingua italiana, in matematica e in lingua inglese.

Traguardo

Progressiva riduzione dei seguenti tassi, riferiti a tutti gli indirizzi: - tasso di insuccesso: numero dei non ammessi alla classe successiva/n. di iscritti; - tasso di abbandono: numero non frequentanti/n. di iscritti - tasso di trasferimento: numero di alunni frequentanti che chiedono il passaggio ad altra istituzione scolastica

○ Competenze chiave europee

Priorità

Costruire percorsi didattici orientati alle competenze chiave europee, ovvero alla costruzione di saperi trasversali e ad abilità trasferibili in contesti disciplinari ed extrascolastici differenti.

Traguardo

Ampliamento della progettazione didattica disciplinare in un'ottica di elaborazione di un Curriculum di educazione civica digitale e competenze trasversali, attraverso la realizzazione di Unità di apprendimento che, a partire dal curriculum di educazione civica, promuovano la costruzione di abilità complesse, in riferimento alle competenze chiave



Risultati attesi

- allineamento delle classi del biennio al livello B1; - sviluppo di competenze e abilità linguistiche utili ai fini del conseguimento di certificazioni Cambridge IGCSE. - conseguimento di certificazioni Cambridge IGCSE.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● MUSICAL: UNA STAGIONE DA FAVOLA

Il progetto si propone di portare in scena, attraverso una serie di cinque quadri tratti da altrettanti celebri musical cantati in altrettante lingue (italiano, inglese, francese, spagnolo e tedesco) e coreografati, di presentare uno spaccato di vita contemporaneo in cui due gruppi di ragazzi, studenti del primo e dell'ultimo anno dell'Istituto (nella finzione scenica), daranno voce, stavolta in italiano, ad alcune tematiche fondamentali che faranno scaturire riflessioni e considerazioni sul loro modo di approcciarsi ad alcuni aspetti della vita. Il progetto si pone nell'ambito del potenziamento linguistico, sia in italiano che in lingue straniere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il numero degli abbandoni e degli insuccessi nel primo biennio. Innalzare i livelli di competenza in lingua italiana, in matematica e in lingua inglese.

Traguardo

Progressiva riduzione dei seguenti tassi, riferiti a tutti gli indirizzi: - tasso di insuccesso: numero dei non ammessi alla classe successiva/n. di iscritti; - tasso di abbandono: numero non frequentanti/n. di iscritti - tasso di trasferimento: numero di alunni frequentanti che chiedono il passaggio ad altra istituzione scolastica

○ Competenze chiave europee

Priorità

Costruire percorsi didattici orientati alle competenze chiave europee, ovvero alla costruzione di saperi trasversali e ad abilità trasferibili in contesti disciplinari ed extrascolastici differenti.



Traguardo

Ampliamento della progettazione didattica disciplinare in un'ottica di elaborazione di un Curriculum di educazione civica digitale e competenze trasversali, attraverso la realizzazione di Unità di apprendimento che, a partire dal curricolo di educazione civica, promuovano la costruzione di abilità complesse, in riferimento alle competenze chiave

Risultati attesi

- Potenziare le competenze linguistiche; - Far maturare la capacità d'autonomia; - Favorire il processo di inclusione degli alunni diversamente abili; - Migliorare la conoscenza di sé in rapporto agli altri e sviluppare il gusto estetico; - Favorire la socializzazione nel rispetto reciproco, facendo acquisire maggiore sicurezza agli alunni più timidi e maggior autocontrollo ai più vivaci; - Sviluppare le potenzialità individuali; - Ampliare le idee e le esperienze, stimolando l'esigenza di prospettare nuovi modi di pensare; - Fornire un approccio al concetto di "padronanza del corpo", stimolare la concentrazione e la propria consapevolezza attraverso la danza. - Stimolare la capacità creativa e la memoria attraverso l'attività di recitazione; - Soddisfare la voglia di gioco e di sviluppare le proprie potenzialità vocali attraverso il canto e l'impostazione della voce; - Sviluppare la creatività attraverso percorsi didattici per stimolare la conoscenza delle tecniche, tramite un'ampia varietà di forme artistiche, tra cui la recitazione, la musica, la danza, la scenografia, i costumi e tutti gli aspetti tecnici che concorrono all'allestimento di uno spettacolo; - Sviluppare concretamente alcuni percorsi fondamentali di Educazione Civica che verranno "vissuti" attraverso la recitazione.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica



● ANDIAMO A TEATRO: VISIONE DI SPETTACOLI NELLE VARIE LINGUE

Il progetto si pone nell'ambito del potenziamento linguistico, sia in italiano che nelle lingue straniere. Infatti prevede la visione, previa prenotazione, di spettacoli nelle varie lingue straniere (inglese, francese, spagnolo e tedesco) studiate nel nostro Istituto. In sede dipartimentale, ad inizio anno, si scelgono le opere, per lo più tratte dai grandi capolavori letterari di tutti i tempi, da proporre agli studenti, suddividendoli tra quelli più adatti agli alunni del biennio e quelli del triennio, in modo tale da avere una ricaduta anche sul piano didattico, o solo da un punto di vista linguistico (biennio) o anche da un punto di vista letterario (triennio). Gli spettacoli, proposti da varie compagnie teatrali nate appositamente per questo scopo, e interpretati da attori professionisti rigorosamente madrelingua, presentano infatti differenti livelli di difficoltà linguistica, e sono comunque adattati e riscritti per una migliore comprensione scenica. La visione, che ha luogo in uno tra i più importanti teatri di Catania, è preceduta dalla preparazione degli insegnanti delle rispettive lingue che approfondiscono e sottolineano gli aspetti più significativi dell'opera, in modo tale da collegarla al percorso didattico in corso e da far apprezzare maggiormente lo spettacolo agli studenti, grazie anche all'ascolto di file audio e lettura dei copioni forniti dalle stesse compagnie. Al termine degli spettacoli, poi, c'è sempre un incontro tra studenti e attori (anch'esso rigorosamente in lingua straniera) per approfondire tematiche o semplici curiosità che riguardano lo spettacolo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Diminuire il numero degli abbandoni e degli insuccessi nel primo biennio. Innalzare i livelli di competenza in lingua italiana, in matematica e in lingua inglese.

Traguardo

Progressiva riduzione dei seguenti tassi, riferiti a tutti gli indirizzi: - tasso di insuccesso: numero dei non ammessi alla classe successiva/n. di iscritti; - tasso di abbandono: numero non frequentanti/n. di iscritti - tasso di trasferimento: numero di alunni frequentanti che chiedono il passaggio ad altra istituzione scolastica

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Costruire percorsi didattici orientati alle competenze chiave europee, ovvero alla costruzione di saperi trasversali e ad abilità trasferibili in contesti disciplinari ed extrascolastici differenti.

Traguardo

Ampliamento della progettazione didattica disciplinare in un'ottica di elaborazione di un Curriculum di educazione civica digitale e competenze trasversali, attraverso la realizzazione di Unità di apprendimento che, a partire dal curriculum di educazione civica, promuovano la costruzione di abilità complesse, in riferimento alle competenze chiave



Risultati attesi

- Utilizzare l'arte dello spettacolo a fini didattici; - Potenziare le competenze linguistiche; - Motivare gli alunni all'apprendimento delle culture straniere utilizzando una modalità alternativa a quella della lezione in classe; - Migliorare le abilità linguistiche con particolare enfasi sulle abilità di comprensione orale; - Diffondere la passione per l'arte teatrale tra i giovani; - Dimostrare apertura e interesse verso la cultura di altri popoli; - Avvicinarsi al teatro come strumento di conoscenza letteraria, storica, culturale e linguistica; - Approfondire la comprensione di un'altra lingua in un contesto informale e creativo; - Arricchire il proprio bagaglio culturale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SCAMBIO LINGUISTICO CULTURALE CON IL LYCÉE PARC DE VILGÉNIS DI MASSY - FRANCIA

Si ripropone il progetto di scambio internazionale con il Lycée Parc de Vilgénis di Massy continuando la collaborazione già avviata nel al fine di incrementare la motivazione allo studio della lingua francese e introdurre gli alunni in altro contesto scolastico europeo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Comprendere una varietà di messaggi orali, in contesti diversificati, trasmessi attraverso vari canali; - Capacità di riferire oralmente su un messaggio, ascoltato o visto; saper parafrasare, riassumere, dialogare in situazioni note ed improvvisate, saper discutere; - Comprensione degli aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parlano le lingue. - Capacità di analizzare e confrontare messaggi e testi provenienti da lingue e culture diverse, italiane e straniere; - Sviluppare capacità di approccio interdisciplinare dei contenuti; - Condivisione di esperienze; - Propositività nel dialogo formativo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● STAGE LINGUISTICO A DUBLINO



Nel corrente a.s. si realizzerà uno stage linguistico a Dubino della durata 7-8 gg. comprensivo di alloggio in famiglia e/o college, escursioni pomeridiane o nei week end ed un corso di lingua inglese di livello B1 o superiore presso una scuola riconosciuta dal MEI (il Ministero della pubblica istruzione in Irlanda).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il numero degli abbandoni e degli insuccessi nel primo biennio. Innalzare i livelli di competenza in lingua italiana, in matematica e in lingua inglese.

Traguardo

Progressiva riduzione dei seguenti tassi, riferiti a tutti gli indirizzi: - tasso di insuccesso: numero dei non ammessi alla classe successiva/n. di iscritti; - tasso di abbandono: numero non frequentanti/n. di iscritti - tasso di trasferimento: numero di alunni frequentanti che chiedono il passaggio ad altra istituzione scolastica



○ Competenze chiave europee

Priorità

Costruire percorsi didattici orientati alle competenze chiave europee, ovvero alla costruzione di saperi trasversali e ad abilità trasferibili in contesti disciplinari ed extrascolastici differenti.

Traguardo

Ampliamento della progettazione didattica disciplinare in un'ottica di elaborazione di un Curriculum di educazione civica digitale e competenze trasversali, attraverso la realizzazione di Unità di apprendimento che, a partire dal curricolo di educazione civica, promuovano la costruzione di abilità complesse, in riferimento alle competenze chiave

Risultati attesi

- Sviluppo e consolidamento della capacità comunicativa, cioè della capacità di utilizzare la lingua sul piano ricettivo e produttivo, secondo le componenti psicologiche e culturali che sono alla base di ogni atto comunicativo. - Sviluppo e rafforzamento dei processi logici attraverso la riflessione sul sistema della lingua straniera e sulla valenza culturale degli atti comunicativi. - Consolidamento ed ampliamento della competenza comunicativa acquisita precedentemente, con un arricchimento delle varietà e dei registri linguistici, con particolare attenzione allo

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Thinking green

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi
ambientali

• Diventare consapevoli che i problemi
ambientali vanno affrontati in modo
sistemico

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni
dell'uomo sulla natura

• Maturare la consapevolezza dell'importanza del
suolo



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Azione 13.1.4 Il progetto "Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole ha previsto la realizzazione di ambienti laboratoriali per la transizione ecologica, in particolare della filiera agro-alimentare, nelle scuole del secondo ciclo delle regioni del Mezzogiorno, tra cui la Sicilia. L'azione intende favorire la realizzazione nelle scuole del secondo ciclo, a seconda delle proprie specificità di indirizzo, di laboratori didattici di "agricoltura 4.0", anche con l'utilizzo di tecnologie idroponiche, di sistemi digitali per il monitoraggio delle colture basati sull'IoT (Internet of Things), di strumenti digitali per la qualità, la sicurezza alimentare, la tracciabilità dei prodotti, laboratori per l'alimentazione sostenibile, laboratori per l'utilizzo delle energie rinnovabili e l'efficientamento energetico, laboratori sulla sostenibilità ambientale per lo studio e la sperimentazione degli impatti delle attività economiche sull'ambiente, sulla produzione dei rifiuti, sulla qualità dell'aria, sui consumi di acqua, energia, suolo e altre risorse naturali, e per il riciclaggio dei rifiuti.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici



- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- FESR



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività:

Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Banda ultra-larga



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO SC. MAJORANA S.G.LA PUNTA - CTPS10000Q

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli studenti della scuola secondaria di secondo grado è regolata dal D.L. 62/2017 e si riferisce:

- ai risultati dell'apprendimento scolastico;
- al processo formativo messo in atto;
- al comportamento dell'alunno.

Le valutazioni devono essere in linea con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, PTOF, con le indicazioni nazionali del MIUR per il tipo di curriculum previsto per la scuola secondaria di secondo grado (liceo, istituti tecnici o professionali) e con i piani di studio personalizzati.

Le valutazioni si svolgeranno in modo trasparente, equo e omogeneo. Per quanto riguarda il comportamento si prenderanno in considerazione le competenze di cittadinanza, secondo il Patto di corresponsabilità firmato dagli studenti e dalle famiglie al momento dell'iscrizione e il regolamento scolastico in vigore.

Allegato:

ALLEGATO 1_Griglia di valutazione trasversale.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA



RUBRICA VALUTATIVA DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

Livello eccellente/avanzato 10: Partecipa con costanza e in modo originale e consapevole al dibattito culturale; coglie con profonda consapevolezza la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici; formula risposte personali dettagliate e argomentate ai problemi.

Livello ottimo/avanzato 9: Partecipa in modo originale e consapevole al dibattito culturale; coglie con consapevolezza la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici; formula risposte personali argomentate ai problemi.

Livello buono 8: Partecipa al dibattito culturale; coglie la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici; formula risposte argomentate ai problemi.

Livello intermedio 7: In diverse occasioni partecipa al dibattito culturale. In altri casi deve essere indirizzato; in diverse occasioni coglie la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici. In altri casi deve essere indirizzato. In diverse occasioni formula risposte argomentate ai problemi. In altri casi deve essere indirizzato.

Livello base 6: Se opportunamente indirizzato, partecipa al dibattito culturale, coglie la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici, formula risposte argomentate ai problemi.

Livello base NON raggiunto 5: Solo se indirizzato e in alcuni casi, partecipa al dibattito culturale, coglie la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici, formula risposte argomentate ai problemi.

Livello base NON raggiunto 4/3/2: Solo se indirizzato in rari casi, partecipa al dibattito culturale, coglie la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici, formula risposte argomentate ai problemi.

Criteri di valutazione del comportamento

Ai fini della valutazione del comportamento è stato necessario considerare l'intera vita scolastica dello studente, comprendendo il comportamento in tutte le attività extracurricolari.



Voto 10

Pieno rispetto delle persone, dell'ambiente, del Regolamento d'Istituto e del Patto di Corresponsabilità. Partecipazione attiva e responsabile al dialogo educativo e didattico e all'attività formativa della scuola con evidenza e riconoscimento unanime del merito e della propositività. Assenza di qualsiasi tipo di provvedimento disciplinare. Frequenza assidua. Collaborazione attiva al dialogo educativo. Approfondimento dello studio con contributi originali.

Voto 9

Pieno rispetto delle persone, dell'ambiente, del Regolamento d'Istituto e del Patto di Corresponsabilità. Partecipazione attiva al dialogo educativo e didattico. Assenza di qualsiasi tipo di provvedimento disciplinare.

Voto 8

Rispetto soddisfacente delle persone, dell'ambiente, del Regolamento d'Istituto e del Patto di Corresponsabilità. Buona partecipazione al dialogo educativo e didattico. Presenza di qualche richiamo disciplinare non grave con evidenza e riconoscimento unanime di tutti i docenti del consiglio di classe del ravvedimento da parte dello studente. Frequenza regolare delle lezioni e rispetto degli orari.

Voto 7

Rispetto soddisfacente delle persone, dell'ambiente, del Regolamento d'Istituto e del Patto di Corresponsabilità. Buona partecipazione al dialogo educativo e didattico. Presenza di qualche richiamo disciplinare non grave reiterato e/o di sanzioni disciplinari per reiterazione dei comportamenti scorretti. Frequenza regolare.

Voto 6

Inadeguato rispetto delle persone, dell'ambiente, del Regolamento d'Istituto e del Patto di Corresponsabilità. Presenza di ammonizioni scritte o di una o più sospensione/i breve/i (compresa/e entro i 5 giorni totali) senza miglioramento, a giudizio del Consiglio di Classe.

Voto 5

Mancato rispetto delle persone, dell'ambiente, del Regolamento disciplinare d'Istituto e del Patto di Corresponsabilità. Nonostante i provvedimenti disciplinari e il coinvolgimento della famiglia, si reiterano comportamenti contrari sia al Regolamento d'Istituto sia alla convivenza civile. Presenza di una sospensione lunga, oppure di più sospensioni (da n. 6 a n.15 giorni). Per sospensioni superiori ai 15 giorni, imputabile a fatti gravissimi, sarà esperita la procedura più idonea ai sensi



della normativa vigente.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I livelli minimi per il passaggio alla classe successiva, in relazione ai risultati di apprendimento e agli obiettivi affettivo-sociali, saranno verificati sulla base dei seguenti indicatori trasversali:

- partecipare con regolarità alle lezioni ed eseguire puntualmente le consegne;
- rispettare l'ambiente e la comunità scolastica;
- saper ascoltare gli insegnanti e i compagni;
- saper comunicare le proprie idee secondo una modalità espressiva adatta al contesto;
- conoscere i dati e i concetti fondamentali relativi alle singole discipline (fatti, fenomeni, proprietà, formule, regole, procedure);
- conoscere e applicare la terminologia essenziale delle singole discipline;
- saper riferire le conoscenze acquisite in modo sufficientemente ordinato, logico, con linguaggio corretto sotto il profilo morfosintattico e lessicale;
- cogliere la struttura di semplici processi e le principali relazioni di causa-effetto tra eventi;
- adottare un metodo di studio sufficientemente autonomo ed efficace rispetto alle richieste dei Docenti;
- saper utilizzare i libri di testo e i dizionari;
- saper utilizzare i principali strumenti di laboratorio;
- saper operare collegamenti, tra le conoscenze acquisite nei diversi ambiti disciplinari.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Secondo quanto previsto dal D.lgs 62/2017 all'art. 13

1. Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni le studentesse e gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie.
2. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. È ammesso all'esame di Stato, salvo quanto



previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 249, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti:

a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122;

b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19;

c) svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. Nel caso di candidati che, a seguito di esame di idoneità, siano ammessi al penultimo o all'ultimo anno di corso, le tipologie e i criteri di riconoscimento delle attività di alternanza scuola-lavoro necessarie per l'ammissione all'esame di Stato sono definiti con il decreto di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo;

d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

3) Sono equiparati ai candidati interni le studentesse e gli studenti in possesso del diploma professionale quadriennale di «Tecnico» conseguito nei percorsi del Sistema di istruzione e formazione professionale, che abbiano positivamente frequentato il corso annuale previsto dall'articolo 15, comma 6, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, e recepito dalle Intese stipulate tra il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e le regioni o province autonome.

5. Sono ammessi, a domanda, direttamente all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo, le studentesse e gli studenti che hanno riportato, nello scrutinio finale della penultima classe, non meno di otto decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non meno di otto decimi nel comportamento, che hanno seguito un regolare corso di studi di istruzione secondaria di secondo grado e che hanno riportato una votazione non inferiore a sette decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non inferiore a otto decimi nel comportamento negli scrutini finali dei due anni antecedenti il penultimo, senza essere incorsi in non ammissioni alla classe successiva nei due anni predetti. Le votazioni suddette non si riferiscono all'insegnamento della religione cattolica e alle attività alternative.



Per i candidati esterni si rinvia a quanto previsto all'art. 14 del medesimo D.lgs. Valutazione degli alunni con disabilità ai sensi della L.104/92.

Ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 62/2017, della Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 e della C.M. n.8 del 6 marzo 2013, il Collegio dei Docenti prende atto che per gli studenti con disabilità la valutazione è strettamente correlata al P.E.I. ed è finalizzata a mettere in evidenza e a registrare i progressi dell'alunno rispetto alla situazione di partenza, ai punti di forza e di debolezza. La valutazione, quindi, si riferisce all'intero processo educativo.

Per gli alunni con disabilità la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard qualitativi e/o quantitativi.

Nel valutare l'esito scolastico i docenti faranno riferimento:

- al grado di maturazione e di autonomia raggiunto globalmente dall'alunno;
- al conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi, individuati nel PEI.

Nel D.P. R. Del 22 giugno 2009 n. 122 art. 9 comma 1, si specifica che: "La valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni in vigore è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato, ed è espressa con voto in decimi".

Per gli alunni certificati ai sensi della L. 104/92 il documento di valutazione deve essere utilizzato in modo funzionale al progetto educativo - didattico predisposto per ognuno di essi. La valutazione, di conseguenza, è rapportata agli obiettivi individualizzati, esplicitati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI) come previsto dalla normativa, che viene predisposto e condiviso da tutto il gruppo docente e non va evidenziato riferimento al PEI nel documento di valutazione.

Nel PEI si fa riferimento anche alla scelta degli strumenti di verifica degli apprendimenti: essa si riferisce, coerentemente con i livelli di partenza e le problematiche di ciascun alunno, prioritariamente all'osservazione sistematica dei comportamenti e alla documentazione delle esperienze; in determinate situazioni, esplicitate nel PEI, potrà essere previsto anche un utilizzo flessibile delle prove di verifica comuni alla classe d'inserimento.

La flessibilità concerne gli eventuali adattamenti e utilizzo di strumenti compensativi o dispensativi individualizzati nella somministrazione delle prove di verifica e nella loro valutazione, tale per cui l'alunno possa sperimentare il successo e il riconoscimento dei propri progressi.

La valutazione degli alunni con DSA (L.170/10)

Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del secondo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto dal consiglio di classe. Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato, le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli



strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato.

Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023 OM 45/2023

Articolo 24 (Esame dei candidati con disabilità)

1. Gli studenti con disabilità sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3. Il consiglio di classe stabilisce la tipologia delle prove d'esame, se con valore equipollente o non equipollente, in coerenza con quanto previsto all'interno del piano educativo individualizzato (PEI).

2. Ai sensi dell'art. 20 del d. lgs. n. 62 del 2017, la commissione/classe, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe relativa alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone una o più prove differenziate, in linea con gli interventi educativo-didattici attuati sulla base del piano educativo individualizzato e con le modalità di valutazione in esso previste.

3. Le prove d'esame, ove di valore equipollente, determinano il rilascio del titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non è fatta menzione dello svolgimento delle prove equipollenti.

4. Per la predisposizione e lo svolgimento delle prove d'esame, la commissione/classe può avvalersi del supporto dei docenti e degli esperti che hanno seguito lo studente durante l'anno scolastico. Il docente di sostegno e le eventuali altre figure a supporto dello studente con disabilità sono nominati dal presidente della commissione sulla base delle indicazioni del documento del consiglio di classe, acquisito il parere della commissione/classe.

5. I testi della prima e della seconda prova scritta sono trasmessi dal Ministero anche in codice Braille, ove vi siano scuole che le richiedano per candidati non vedenti. Per i candidati che non conoscono il codice Braille si possono richiedere ulteriori formati (audio e/o testo), oppure la commissione può provvedere alla trascrizione del testo ministeriale su supporto informatico, mediante scanner fornito dalla scuola, autorizzando in ogni caso anche l'utilizzazione di altri ausili idonei, abitualmente in uso nel corso dell'attività scolastica ordinaria. Per i candidati ipovedenti, i testi della prima e della seconda prova scritta sono trasmessi in conformità alle richieste delle singole scuole, le quali indicano su apposita funzione SIDI tipologia, dimensione del carattere e impostazione interlinea.

6. Per le prove scritte per candidati ricoverati e/o presso case di reclusione, solo in casi eccezionali, debitamente documentati, è possibile richiedere alla Struttura tecnica esami di Stato, tramite l'USR di



riferimento, un apposito Plico cartaceo che, come per le prove in formato Braille, va ritirato presso l'Amministrazione centrale, con le modalità che saranno successivamente comunicate.

7. La commissione può assegnare un tempo differenziato per l'effettuazione delle prove scritte da parte del candidato con disabilità. I tempi più lunghi nell'effettuazione delle prove scritte non possono di norma comportare un maggior numero di giorni rispetto a quello stabilito dal calendario degli esami. In casi eccezionali, la commissione, tenuto conto della gravità della disabilità, della relazione del consiglio di classe, delle modalità di svolgimento delle prove durante l'anno scolastico, può deliberare lo svolgimento di prove equipollenti in un numero maggiore di giorni. Il colloquio dei candidati con disabilità si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'art. 20 del d.lgs. 62 del 2017. A ciascun candidato la commissione sottopone i materiali di cui all'art. 22, comma 3, predisposti in coerenza con il piano educativo individualizzato, da cui prende avvio il colloquio.

8. Le commissioni adattano, ove necessario, al PEI le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A.

9. Agli studenti con disabilità per i quali sono state predisposte dalla commissione/classe, in base alla deliberazione del consiglio di classe di cui al comma 1, prove d'esame non equipollenti, o che non partecipano agli esami o che non sostengono una o più prove, è rilasciato l'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5, del d. lgs. 62/2017. Il punteggio complessivo delle prove scritte risulterà a verbale e potrà essere calcolato in automatico con l'utilizzo dell'applicativo "Commissione web" o, in alternativa, determinato proporzionalmente. Il riferimento all'effettuazione delle prove d'esame non equipollenti è indicato solo nell'attestazione e non nei tabelloni dell'istituto, né nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono tutti gli studenti della classe di riferimento.

10. Agli studenti ammessi dal consiglio di classe a svolgere nell'ultimo anno un percorso di studio conforme alle Linee guida e alle Indicazioni nazionali e a sostenere l'esame di Stato, a seguito di valutazione positiva in sede di scrutinio finale, è attribuito per il terzultimo e penultimo anno un credito scolastico sulla base della votazione riferita al PEI. Relativamente allo scrutinio finale dell'ultimo anno di corso, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 11.

Articolo 25 (Esame dei candidati con DSA e con altri bisogni educativi speciali)

1. Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3, sulla base del piano didattico personalizzato (PDP).

2. La commissione/classe, sulla base del PDP e di tutti gli elementi conoscitivi forniti dal consiglio di classe, individua le modalità di svolgimento delle prove d'esame. Nello svolgimento delle prove d'esame, i candidati con DSA possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti



dal PDP e possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte. I candidati possono usufruire di dispositivi per l'ascolto dei testi delle prove scritte registrati in formato "mp3". Per la piena comprensione del testo delle prove scritte, la commissione può prevedere, in conformità con quanto indicato dal capitolo 4.3.1 delle Linee guida allegate al D.M. n. 5669 del 2011, di individuare un proprio componente che legga i testi delle prove scritte. Per i candidati che utilizzano la sintesi vocale, la commissione può provvedere alla trascrizione del testo su supporto informatico. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non viene fatta menzione dell'impiego degli strumenti compensativi.

3. Le commissioni adattano, ove necessario, al PDP le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A.

4. I candidati con certificazione di DSA che, ai sensi dell'articolo 20, comma 13, del d. lgs. 62/2017, hanno seguito un percorso didattico differenziato, con esonero dall'insegnamento della/e lingua/e straniera/e, che sono stati valutati dal consiglio di classe con l'attribuzione di voti e di un credito scolastico relativi unicamente allo svolgimento di tale percorso, in sede di esame di Stato sostengono prove differenziate coerenti con il percorso svolto, non equipollenti a quelle ordinarie, finalizzate al solo rilascio dell'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5, del d. lgs. 62/2017. Per detti candidati, il riferimento all'effettuazione delle prove differenziate è indicato solo nell'attestazione e non nei tabelloni dell'istituto, né nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento.

5. Per i candidati con certificazione di DSA che, ai sensi dell'articolo 20, comma 12, del d. lgs. 62/2017, hanno seguito un percorso didattico ordinario, con la sola dispensa dalle prove scritte ordinarie di lingua straniera, la commissione, nel caso in cui la lingua straniera sia oggetto di seconda prova scritta, sottopone i candidati medesimi a prova orale sostitutiva della prova scritta. La commissione, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe, di cui al precedente articolo 10, stabilisce modalità e contenuti della prova orale, che avrà luogo nel giorno destinato allo svolgimento della seconda prova scritta, al termine della stessa, o in un giorno successivo, purché compatibile con la pubblicazione del punteggio delle prove scritte e delle prove orali sostitutive delle prove scritte nelle forme e nei tempi previsti nei precedenti articoli. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non viene fatta menzione della dispensa dalla prova scritta di lingua straniera.

6. Per le situazioni di studenti con altri bisogni educativi speciali, formalmente individuate dal consiglio di classe, il consiglio di classe trasmette alla commissione/classe l'eventuale piano didattico personalizzato. Per tali studenti non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le verifiche in corso d'anno o che comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.



7. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Le decisioni in merito all'attribuzione del credito attengono alla politica valutativa di istituto e tengono conto delle esperienze formative svolte dagli studenti in ambito extra scolastico, previa verifica della ricaduta sugli apprendimenti e sulle competenze con particolare riguardo a quelle riconducibili ai saperi disciplinari, al curriculum di studio e alle discipline di indirizzo, nel rispetto dei criteri stabiliti dal Collegio dei docenti. Il credito, attribuito in quantesimi, è convertito nel presente anno scolastico in una valutazione in cinquantesimi, secondo quanto previsto dall'O.M. 65 del 14/03/22.

Per l'attribuzione del credito agli alunni del secondo biennio e classe quinta (art. 17, commi 5 e 6 del D.M. 62/2017) il Consiglio di classe, in riferimento a precedenti delibere del Collegio dei Docenti, dopo aver calcolato la media aritmetica dei voti riportati in ciascuna disciplina e aver individuato la banda di oscillazione dei punteggi, attribuisce:

1. Il punteggio più basso della banda in presenza di debiti formativi (che potrà essere integrato in sede di scrutinio finale – art. 8 dell'O. M. n°92 del 05/11/2007);
2. Il punteggio più alto della banda se la media dei voti nella parte decimale è pari o superiore allo 0,50;
3. Il punteggio superiore alla banda, valutando caso per caso i meriti scolastici se la media dei voti nella parte decimale è inferiore allo 0,50.

I Criteri per valutare la documentazione relativa ai crediti scolastici sono:

- Coerenza delle esperienze acquisite con le discipline del corso di studi e/o con le finalità educative e formative del P.T.O.F.
- Documentazione precisa sull'esperienza - riportante l'indicazione dell'Ente - breve descrizione dell'esperienza, tempi entro cui questa è avvenuta.
- Risultati concreti raggiunti.
- Partecipazione a progetti del FSE: PON e POR, con almeno 30 ore di frequenza a corsi e con esplicita acquisizione delle competenze, con esame finale e/o test valutativo.
- Certificati di corsi relativi a progetti linguistici organizzati dalla scuola e inclusi nel P.T.O.F: Livello "avanzato" (per le quinte B2; per le quarte B1; per le terze B1) con certificazioni rilasciate da enti riconosciuti dal M.I.



Tra le attività condotte in questo Liceo per le quali si provvede ad attribuzione di credito scolastico, a titolo esemplificativo e non esaustivo, possono citarsi esperienze positivamente promosse, incoraggiate e validate presso questo Liceo, con esiti apprezzabili:

- Laboratori e corsi extracurricolari
- Volontariato
- Open day e organizzazione di eventi culturali, sportivi, di campagne di volontariato AIRC, Libera, ecc...
- Partecipazione a progetti Erasmus +
- Acquisizione delle Certificazioni linguistiche livelli B1/B2 E C1 per le lingue comunitarie studiate
- ESAMI IGCSE -Cambridge International

Attività didattico-culturali

- Frequenza positiva di corsi di formazione professionale;
- Frequenza o partecipazione, in qualità di attore o con altri ruoli significativi, a rappresentazioni teatrali, attività di recitazione, musicali, danza;
- Frequenza di corsi estivi di lingue all'estero con esame finale e conseguimento certificato di diploma (le certificazioni dei crediti formativi acquisiti all'estero devono essere convalidate dall'autorità diplomatica o consolare);
- Concorsi di poesia o narrativa a livello internazionale, nazionale o locale in cui si sia raggiunta una buona classificazione;
- Pubblicazioni di testi, disegni, tavole o fotografie su periodici giornalistici regolarmente registrati presso il tribunale di competenza, purché vi sia attinenza con i contenuti del curriculum della scuola;
- Giochi/Olimpiadi della filosofia, chimica, informatica, matematica, elettronica, ..., con risultati entro i primi 20 di ogni categoria certificati dall'insegnante responsabile;
- Patente europea del computer ECDL*, EIPASS*
- Corsi di informatica avanzata con esame finale (linguaggi di programmazione, grafica computerizzata, realtà virtuale, creazione siti web)

Attività sportivo-ricreative

- Essere impegnati in un'attività sportiva di qualsiasi genere riconosciuta dal CONI (vedi logo associazione) con durata minima annuale;
- Partecipare a gare o campionati di livello regionale o superiore;
- Aver ottenuto risultati di interesse nazionale ed essere impegnati per almeno 3 allenamenti settimanali e con un monte-ore medio settimanale nel corso dell'anno di circa 8 ore;
- Partecipazione a gare o campionati di scacchi organizzate dalla Federazione Nazionale Scacchi;
- Corsi per arbitri sportivi e allenatori federazioni CONI, con almeno 40 ore di frequenza ed esame



finale con esplicitazione delle abilità acquisite.

I requisiti suddetti devono essere certificati per iscritto, punto per punto, dal Presidente della società sportiva di appartenenza.

Attività lavorative

- Esperienze lavorative che abbiano attinenza con il corso di studi (nel caso di esperienza presso la Pubblica Amministrazione è ammissibile l'autocertificazione);
- Stage in aziende o presso privati di almeno 2 settimane, che rispondano ai requisiti di legge in materia fiscale e siano consoni al nostro tipo di scuola;
- Attività lavorativa, purché coerente con la specializzazione per almeno 3 settimane, documentata.

Attività di volontariato

- Attività continuativa di volontariato, di solidarietà e di cooperazione presso enti, associazioni, documentate con precisione indicando il tipo di servizio ed i tempi (almeno un mese) entro cui tale servizio si è svolto;
- Attività di gestione di gruppi, purché preceduta da corso di formazione certificato di almeno 40 ore di frequenza ed esame finale con esplicitazione delle abilità acquisite;
- Attività di assistenza anziani, almeno un mese, indicando il tipo di servizio e i tempi;
- Attività di assistenza handicappati, almeno un mese, indicando il tipo di servizio e i tempi;
- Attività di assistenza ammalati, almeno un mese, indicando il tipo di servizio e i tempi;
- Corsi di protezione civile, certificati da almeno 40 ore di frequenza ed esame finale con esplicitazione delle abilità acquisite;
- Corsi di primo soccorso presso la CRI, certificati da almeno 20 ore di frequenza ed esame finale con esplicitazione delle abilità acquisite e/o servizio settimanale presso la CRI o Enti simili;
- Attività per la protezione dell'ambiente, almeno un mese, indicando il tipo di servizio e i tempi;
- Attività per lo sviluppo del terzo mondo, almeno un mese, indicando il tipo di servizio e i tempi;
- Attività di supporto ai soggetti "a rischio" di droga e alcol / Devianza giovanile;
- Corsi di formazione di volontariato, certificato di almeno 40 ore di frequenza ed esame finale con esplicitazione delle abilità acquisite.

Attività di orientamento

- Attività di orientamento svolta fuori dall'orario scolastico, previa adeguata preparazione da parte dell'Insegnante referente dell'attività, per almeno 10 ore certificate dal referente.



IRC/M.A.

Riguardo all'IRC/MA si conferma quanto prescrive l'O.M. del 14/05/1999 prot. 6582, all'art.3 (comma 2,3,4) ancora valida e confermata dall'O.M. n. 90 del 21/05/2001. Confermata e mai modificata nel verbale del C.d.D. del 30/10/2019.

Per quanto riguarda la tabella di attribuzione e conversione del credito scolastico si rinvia all'Allegato A del d.lgs 62/2017 che si allega al Ptof.

Allegato:

Allegato A d.lgs 62 del 2017.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Punti di forza:

In relazione alla dimensione inclusiva, Il Dirigente scolastico ha individuato nel suo secondo collaboratore tra i primi collaboratori una specifica professionalità per il coordinamento delle diverse azioni progettuali nell'ambito dell'inclusione di percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche dei diversi studenti (con disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, altre situazioni di bisogno educativo speciale, studenti non italofoni appena arrivati in Italia, istruzione domiciliare e scuola in ospedale, istruzione a distanza). Il monitoraggio delle pratiche inclusive e' potenziato dalla presenza nel nucleo dei NIV di una docente di sostegno e da un ottimo team di docenti di sostegno e di docenti curricolari che si esprime in merito alle proposte/attività da inserire nel Piano Annuale per l'Inclusione, definendo pratiche condivise all'interno della scuola e/o in rete con le altre II.SS. del territorio. Nel passaggio dalla scuola secondaria di I grado alla scuola secondaria di II grado viene curata la continuità, in particolare degli alunni con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92 nonché' per gli studenti con segnalazione di D.S.A. ai sensi della Legge 170/2010. Vengono altresì poste in essere forme di monitoraggio continuo in tutte le classi, attraverso il supporto nella redazione dei documenti relativi alla individualizzazione e personalizzazione degli apprendimenti, in continuo contatto e collaborazione con le famiglie degli studenti. Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (G.L.I.) e' composto da docenti specializzati nelle attività di sostegno e da docenti curricolari, unitamente alla componente sanitaria , dai rappresentanti dei genitori e degli studenti e dal DS e DSGA (come da D.Lgs 66/2017). Gli obiettivi educativi e didattici per la costruzione dei P.E.I. sono condivisi tra tutti i docenti del Consiglio di Classe; il docente di sostegno referente dell'alunno con disabilità ha il ruolo di coordinare e stendere una proposta di documento, da condividere con la famiglia (che partecipa alla stesura del documento), con lo studente stesso se ritenuto consapevole dello strumento di progettazione didattica, con i referenti dell'Asp. I contenuti e gli strumenti del P.E.I. sono, sin dall'a.s. 2021-2022 coerenti con la normativa vigente (D.Lgs 66/2017 e D.Lgs 96/2019), ovvero sono progettazioni su base ICF. Condivisione, ratifica e verifiche periodiche del P.E.I. sono realizzati, oltre che da un confronto che si auspica costante tra insegnanti di sostegno e curricolare, nei G.L.O., che si mantengono in numero di due/anno o in numero superiore, se ci sono situazioni critiche o complesse. Il liceo ha un'attenzione specifica sia per gli alunni meritevoli sia per coloro che presentano varie tipologie di difficoltà con misure adeguate in relazione alle diverse situazioni.



Punti di debolezza:

Nelle attività di inclusione non sempre risultano attivamente partecipi tutti i soggetti coinvolti a vario titolo nell'impresa educativa: docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, gruppo dei pari. I risultati in termini di apprendimento, esito delle diverse azioni di recupero e potenziamento delineate non sono sistematicamente monitorati allo scopo di valutare l'efficacia delle proposte realizzate; vengono tendenzialmente verificate in classe con prove di recupero gestite dai singoli docenti (che non sempre sono i medesimi titolari delle azioni precedentemente descritte).

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico; Docenti curricolari; Docenti di sostegno; Associazioni; Famiglie; Studenti;
Docente curricolare referente DSA

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo di definizione del PEI si attua inizialmente attraverso la conoscenza dell'alunno e della famiglia già in fase di orientamento in entrata. La scuola avvia il processo con la presa in carico dell'alunno in fase di iscrizione, con la ricezione della documentazione (diagnosi funzionale e verbale



di individuazione dell'alunno in situazione di handicap; successivamente al superamento dell'esame, fascicolo dell'alunno e PEI relativo all'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado). Il docente referente viene chiamato a prendere parte al GLO finale relativo al terzo anno della scuola secondaria di secondo grado. Il PEI a comincia a costruirsi attraverso distinte fasi: un preliminare incontro con il dirigente pedagogista dell'ASP di riferimento che avviene a inizio anno scolastico, nel quale il docente specializzato illustra il caso con le osservazioni iniziali, e nel quale si ipotizza la tipologia di programmazione che l'alunno può intraprendere; successivamente vengono coinvolte le famiglie affinché diano il loro contributo nella sezione apposita e i tutti i docenti curricolari, i quali, tramite format predisposto ad hoc, forniscono gli obiettivi didattici da perseguire in termini di abilità, conoscenze e competenze, le metodologie e i criteri di valutazione. A questo punto viene convocato il primo GLO e, spesso nello stesso periodo, anche un ulteriore incontro con il dirigente pedagogista dell'ASP di riferimento, nel quale si presenta una prima stesura del PEI. Intorno al mese di gennaio si convocano nuovamente le famiglie e si svolge un incontro di verifica alla presenza del coordinatore di classe, docente di sostegno, eventuale assistente ASACOM e l'alunno stesso sempre alla presenza del dirigente pedagogista, per valutare l'andamento didattico e disciplinare e per adottare eventuali correttivi nelle metodologie utilizzate. Nel mese di maggio viene convocato nuovamente il GLO per il consuntivo finale del PEI che verrà quindi sottoscritto dall'ASP.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente scolastico; Docenti specializzati in coassegnazione; Docenti curricolari; ASACOM; ASP; Genitori; Alunno maggiorenne; Eventuali tutor; Eventuali altri attori coinvolti nel processo inclusivo.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie partecipano attivamente dal momento dell'iscrizione. Si avvia un dialogo costante che le vede coinvolte non solo nella redazione del PEI e nella partecipazione alle diverse fasi sovraesposte, ma anche nella elaborazione di proposte progettuali all'interno del GLL, poi formalizzate nel PAI relativo all'anno successivo, che si riunisce nel mese di maggio.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 62/2017, della Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 e della C.M. n.8 del 6 marzo 2013, il Collegio dei Docenti prende atto che per gli studenti con disabilità la valutazione è strettamente correlata al P.E.I. ed è finalizzata a mettere in evidenza e a registrare i progressi dell'alunno rispetto alla situazione di partenza, ai punti di forza e di debolezza. La valutazione non fa quindi riferimento a standard qualitativi e/o quantitativi.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'ingresso segue un effettivo protocollo che nasce non solo dalla conoscenza dell'alunno, ma dal delicato momento della assegnazione o coassegnazione al/ai docente/i. Al momento della presa in servizio a scuola infatti anche il docente riferisce sulle sue esperienze pregresse e su eventuali competenze integrative. A quel punto il docente referente ed il dirigente scolastico formulano un'ipotesi di assegnazione che si cercherà, salvo casi particolari, di assestarsi come definitiva. Il primo giorno o se possibile/necessario anche prima, il docente accoglierà l'alunno e la famiglia per un primo momento di confronto, a cui seguirà solitamente una rapida visita ai luoghi più importanti della scuola. I contatti e i confronti tra diversi ordini di scuola, sicuramente più intensi al momento delicato dell'iscrizione, continueranno con la partecipazione del referente al GLO e ad eventuali incontri con l'ASP per la compilazione del Profilo Dinamico Funzionale. All'inizio del primo anno, inoltre, il vecchio docente ed il nuovo si confronteranno in merito alle strategie più efficaci.



L'orientamento in uscita comincia a partire dal quarto anno e prevede, oltre a momenti di riflessione dedicati in sede di riunione con ASP, GLO e GLI, anche la partecipazione ai monitoraggi orientativi di AlmaDiploma e dell'Università degli Studi di Catania. Quest'ultima in particolare a partire dal corrente anno scolastico ha avviato un progetto, nell'ambito del PNRR, di orientamento denominato "OUI. Ovunque da qui". L'ateneo catanese inoltre offre un servizio di tutoraggio specifico per gli studenti con BES erogato dal Centro per l'Inclusione Attiva e Partecipata (CInAP).

Approfondimento

Link al Piano per l'inclusione (PAI) [PAI 2022-23](#)



Aspetti generali

Organizzazione

Nell'ottica di una più razionale e funzionale distribuzione del lavoro che si distingue per qualità, efficienza ed affidabilità, si è elaborato il seguente organigramma di Istituto.

[Funzionigramma di Istituto](#)

[Organigramma sicurezza](#)



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>Collabora con il Dirigente scolastico e lo sostituisce in caso di sua assenza, svolge funzioni organizzative ed amministrativo- gestionale sulla base del duplice criterio dell'ordinaria amministrazione e dell'eventuale specifica delega per singoli atti da parte del Dirigente Scolastico. Vigila sullo svolgimento delle attività didattiche e segnala le criticità al Dirigente scolastico. Pianifica la sostituzione dei docenti assenti con eventuali variazioni d'orario. Collabora al controllo del rispetto del Regolamento d'Istituto. Partecipa alle riunioni di Staff indette dal Dirigente scolastico. Autorizza i permessi di entrata posticipata e di uscita anticipata. Elabora l'orario e pianifica gli assetti organizzativi d'Istituto.</p>	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Supportano, unitamente al primo collaboratore, in tutti gli adempimenti di competenza del Dirigente scolastico. Si occupano dello studio delle migliori prassi organizzative da introdurre all'interno dell'Istituto. Si occupano di valutazione, monitoraggio d'istituto e progettazione di dettaglio del piano di miglioramento . Coordinano le attività di</p>	11



formazione e autoformazione/ricerca e sviluppo curando i progetti di eccellenza per gli studenti. Formulano di proposte di eventuale revisione al regolamento di disciplina degli studenti e ai regolamenti della scuola. Curano la progettazione di arricchimento dell'offerta formativa con interventi innovativi finalizzati allo sviluppo delle competenze musicali, artistico, letterarie, alla creatività e al protagonismo e all'espressione studentesca. Curano i progetti Esabac. Coordinano le progettazioni e degli interventi d'Istituto in materia di integrazione e inclusione rivolti a tutti gli studenti con Bisogni Educativi Speciali. Valutazione, monitoraggio d'istituto e progettazione di dettaglio del piano di miglioramento relativamente alle prassi didattiche inclusive e di promozione del successo formativo e del benessere degli studenti. Curano il raccordo con le rappresentanze studentesche anche al fine di consolidare nella comunità scolastica l'osservanza di diritti e dei doveri quali mezzi più adeguati per divenire protagonisti in un progetto comune e solidale. Coordinano la progettazione dei percorsi personalizzati di alternanza scuola lavoro del Liceo. Curano la pianificazione di iniziative ed eventi di cittadinanza attiva.

Supportano il lavoro amministrativo nel prestito e nel comodato d'uso dei testi scolastici. I Docenti inseriti nello staff sono: - componenti del N.I.V. Nucleo interno di valutazione; - Membri del GRUPPO Erasmus d'istituto; - RESPONSABILI della redazione, dell'attuazione e del monitoraggio del POFT relativamente all'area/alle aree e alle funzioni ricoperte e alle



	<p>deleghe loro conferite; - RESPONSABILI cura della comunicazione istituzionale sul sito, della promozione di istituto e disseminazione degli esiti delle azioni progettuali della scuola con particolare riferimento agli ambiti di responsabilità e alle deleghe conferite; -Sono chiamati a garantire la formazione e l'auto formazione continua, la ricerca e l'innovazione metodologico didattica.</p>	
Funzioni strumentale	<p>FUNZIONE STRUMENTALE 1 (proff. Courier e Cosentino) Coordinamento delle attività informatiche: siti web e gestione digitale. Animazione digitale e supporto al processo di digitalizzazione della scuola. Interventi di supporto multimediale e alle attività di insegnamento/apprendimento con particolare riferimento all'implementazione delle piattaforme in uso alla scuola (G- Workstation, Moodle et alia), alla Didattica Digitale Integrata (D.D.I.), al CLIL e all'ERASMUS Plus, E-twinning relativamente al coordinamento di progetti transnazionali di scambio in materia, umanistico - letteraria, storico- filosofica, scientifica e alle discipline STEM.</p> <p>FUNZIONE STRUMENTALE 2 (Prof.ssa Zappalà) Coordinamento delle attività culturali e cura dei rapporti con enti, istituzioni e associazioni sul territorio per l'ampliamento dell'offerta formativa. Coordinamento delle attività culturali e cura dei rapporti con enti, istituzioni e associazioni nazionali e internazionali al fine di implementare le esperienze di internazionalizzazione del curriculum con particolare riferimento alle attività di mobilità internazionale studentesca sia in entrata che in uscita. Attività di coordinamento</p>	4



	<p>progetti ERASMUS Plus, internazionalizzazione del curricolo con particolare riferimento alle attività di mobilità internazionale studentesca (individuale e/o delle classi nella modalità di scambio e di mobilità virtuale per il corrente anno scolastico) sia in entrata che in uscita.</p> <p>Attività di coordinamento progetti ERASMUS Plus.</p> <p>FUNZIONE STRUMENTALE 3 (prof. Angelico) Coordinamento dell'area formativa e della progettazione innovativa didattica, curricolare ed extracurricolare ed organizzazione, strutturazione, pianificazione, supervisione dei progetti PON FSE. Questa funzione strumentale svolge i seguenti compiti in raccordo operativo con il Dirigente scolastico e i colleghi dello staff di Istituto - coordina la progettazione curricolare a livello documentale e organizzativo. - promuove la progettualità dei docenti ai fini della riorganizzazione del curricolo e dell'innovazione metodologico-didattica. - cura la gestione informatica della preparazione e l'inserimento dei dati operativi inerenti alla realizzazione di progetti PON POR FSE. - coordina le attività di stage, in collaborazione con il DS ed i referenti incaricati; - supporta la gestione delle procedure di gara relative ai bandi ed agli avvisi PON-FSE. - conosce i manuali e le indicazioni relative all'attuazione dei PON FSE.</p>	
Capodipartimento	<p>Ciascuno dei Responsabili di Dipartimento: Coordina e presiede le riunioni; - Riporta le proposte del Dipartimento alla Commissione PTOF; - Mantiene i contatti con i coordinatori degli altri Dipartimenti; - Promuove tra i colleghi il più ampio scambio di informazioni; - Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal</p>	8



	Dirigente scolastico; - Garantisce che la documentazione del proprio Dipartimento sia aggiornata.	
Responsabile di laboratorio	I responsabili di laboratorio devono: -controllare e verificare in avvio di anno scolastico, utilizzando l'elenco descrittivo fornito dal DSGA, i beni contenuti nei laboratori avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi; - curare la corretta segnalazione nei verbali delle riunioni dipartimentali delle proposte di acquisto di beni necessari al rinnovo ed al potenziamento di laboratori; - indicare all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio di cui ha la responsabilità; - formulare un orario di utilizzo del laboratorio di cui è responsabile, sentiti i colleghi che ne fruiscono, specificando criteri adottati e priorità individuate; - controllare periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio affidato segnalando guasti, anomalie e rotture; - controllare e verificare, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio e fornendo contestualmente suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione di quanto di sua competenza.	3
Animatore digitale	Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle	1



	<p>organizzate attraverso gli snodi formativi; Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti di apprendimento, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.</p>	
Coordinatore attività di PCTO	<p>- promuove le competenze degli studenti ed è raccordo tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e il territorio; - svolge il ruolo di assistenza e guida degli studenti nei PCTO; - svolge compiti riconosciuti nel quadro della valorizzazione della professionalità del personale docente.</p>	2
Coordinatore di Classe	<p>Il coordinatore di classe svolge i seguenti compiti: - si occupa della stesura del Piano Didattico della classe; - tiene regolarmente informato il DS e i colleghi sul profitto e sul comportamento e li informa sui fatti più significativi della classe riferendo eventuali problemi emersi; - rappresenta il punto di riferimento del Consiglio di classe, degli alunni e delle relative famiglie; - presiede le sedute del CdC, in assenza del DS; - coordina le attività del Consiglio di classe per la valutazione e la predisposizione della documentazione e delle misure di flessibilità e degli interventi di didattica</p>	48



	<p>personalizzata o individualizzata nel caso di situazioni di disabilità, disturbi specifici di apprendimento (DSA) o riconducibili al più generale caso dei bisogni educativi speciali (BES);</p> <ul style="list-style-type: none">- partecipa alle riunioni del Gruppo di Lavoro per l'Handicap (nel caso di classi in cui siano presenti alunni con disabilità).	
Tutor interno PCTO	<p>Il tutor interno dei PCTO svolge i seguenti compiti:</p> <ul style="list-style-type: none">- elaborazione, insieme al tutor esterno, del percorso formativo personalizzato dello studente;- verifica del corretto svolgimento da parte degli studenti dei percorsi;- gestione delle relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza;- monitoraggio delle attività e delle criticità;	38



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

Ufficio protocollo

Gestisce, registra e archivia tutti i documenti e la corrispondenza della scuola.

Ufficio acquisti

Supporta l'attività amministrativa, gestionale, gli acquisti e l'istruttoria che è ad essi sottesa.

Ufficio per la didattica

Gestisce le attività di supporto relative all'intera organizzazione didattica e cura i rapporti di tipo amministrativo con gli studenti e le famiglie. Rilascia certificati di iscrizione, di frequenza e, in generale, certificati vari che presuppongono indagini di tipo storico-archivistico.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.argofamiglia.it/>

Modulistica sito <https://www.majoranaliceo.edu.it/scuola/segreteria/modulisticainterna/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Buone pratiche per servizio alle studentesse e agli studenti

Azioni realizzate/da realizzare

- Servizi agli studenti

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Allo scopo di far fronte alle problematiche emerse dalla attuale situazione di emergenza sanitaria e con la finalità di promuovere iniziative di supporto psicologico ed orientamento, il nostro Istituto ha aderito alla Rete di scopo – "Buone pratiche per servizio alle studentesse e agli studenti" la cui scuola capofila è rappresentata dall'Istituto Comprensivo "E. Vittorini" di San Pietro Clarenza (CT). Le risorse psicologiche che il nostro Istituto riuscirà ad individuare serviranno per continuare a garantire uno sportello d'ascolto per favorire il benessere degli studenti a scuola. All'interno del suddetto servizio sono previsti momenti, strutturati e non, di osservazione diretta degli alunni nelle classi, con i docenti e non, nei diversi spazi dell'Istituto per focalizzarsi in primis sulle dinamiche di gruppo e sulle situazioni di difficoltà.



In particolare, sulla base delle richieste del Dirigente Scolastico e dei diversi Consigli di Classe sono sviluppati:

- Percorsi di educazione alla gestione delle emozioni e dei conflitti;
- Percorsi di informazione su tematiche specifiche emergenti dai bisogni della classe e dei singoli alunni;
- Attività per il potenziamento della motivazione allo studio;
- Orientamento in entrata per gli alunni delle classi terze delle scuole secondarie di primo grado e in uscita Lo Sportello si pone come momento di riflessione e supporto alle difficoltà adolescenziali di tipo relazionale ed emozionale che spesso incidono in modo determinante sull'apprendimento ed ostacolano il benessere scolastico.

Grazie al supporto di uno specialista sarà a disposizione di studenti e genitori per affrontare tematiche quali:

- l'orientamento (es.: analisi dei reali interessi del ragazzo; motivazione allo studio; validità della scelta di studi compiuta);
- l'ambientamento (es.: difficoltà nelle relazioni con i compagni di classe e/o con gli insegnanti);
- l'organizzazione dello studio (es.: metodo di lavoro; distribuzione del tempo tra studio e riposo; difficoltà di concentrazione; efficacia dell'applicazione)
- l'ansia da prestazione scolastica (es.: agitazione in relazione ad interrogazioni, compiti in classe, verifiche; ansia in relazione all'esame di stato);

e ogni altra problematica che possa avere ricadute sul percorso di crescita personale e scolastica dell'allievo e supportare i genitori nel loro ruolo educativo in caso di difficoltà.



Denominazione della rete: Licei Matematici

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete dei Licei matematici nasce nell'anno scolastico 2018/2019 ad un anno dall'inizio della sperimentazione del Liceo matematico informatico in collaborazione con il dipartimento di Matematica dell'Università di Catania.

Denominazione della rete: Licei Economico Sociali

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

• Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La nascita del Liceo Economico-Sociale - per brevità LES - nell'a.s. 2010/11 ha riempito un vuoto nella scuola italiana. Mancava infatti un indirizzo liceale centrato sulle discipline giuridiche, economiche e sociali, presente invece nei sistemi scolastici europei e capace di rispondere all'interesse per il mondo di oggi, per la comprensione dei complessi fenomeni economici, sociali e culturali che lo caratterizzano. Il riordino della scuola superiore del 2010 ha semplificato anche i percorsi liceali, oltre a quelli dell'istruzione tecnica e professionale, e dopo anni di sperimentazioni e di proposte, alla fine di un lungo dibattito, il LES ha introdotto finalmente una nuova possibilità di scelta per studenti e famiglie. Siamo tutti raggiunti ogni giorno da notizie, commenti e linguaggi che richiedono confidenza con le scienze economiche e sociali, oltre a una solida cultura generalista, umanistica e scientifica, propria dei licei. Senza queste conoscenze è minacciato in generale il diritto dei giovani alla cittadinanza, la possibilità per loro di diventare cittadini consapevoli e protagonisti attivi nel loro tempo. La partecipazione democratica nelle società globalizzate, dove le trasformazioni sono incessanti e avvengono a velocità accelerata, richiede nuovi strumenti culturali nelle persone, conoscenza e padronanza di dinamiche complesse, difficili da comprendere anche per gli osservatori più esperti. A questa esigenza, a questa sfida ha risposto il liceo economico-sociale, il "liceo della contemporaneità", nato per l'esigenza di un nuovo profilo di studi che portasse il mondo nelle aule di scuola e dotasse i suoi allievi dei linguaggi necessari per cominciare a "leggerlo".

Appartenere alla Rete significa poter "dialogare" e contribuire allo sviluppo del liceo economico-sociale partendo da più posizioni:

- come scuola della rete regionale;
- come comunità professionale dei docenti partecipi della rete e delle sue iniziative;
- come scuola appartenente ad una "Community" online che dà spazio a tutte le reti locali;



- come scuola che informa, sensibilizza e coinvolge docenti, studenti, genitori;
- come rete aperta ai contributi di più soggetti del territorio interessati ad arricchire la formazione dei giovani studenti del LES.

La rete dei LES favorisce l'apertura della scuola con il suo territorio, facilitando la collaborazione con: Comune e Provincia di appartenenza, Camera di commercio, USR, Regione, Terzo settore, Associazioni ed enti di ricerca; Università, altre Reti territoriali, MIUR, Unione Europea.

Denominazione della rete: **Licei Classici**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete persegue le seguenti finalità per il rinnovamento del curriculum del Liceo classico e la valorizzazione della cultura umanistica:

- individua e predispone percorsi di didattica innovativa, con particolare riferimento alle iniziative di formazione e ricerca metodologica e didattica in relazione alla recente normativa;



- raccoglie e seleziona le azioni e le proposte progettuali di innovazione del curriculum, provenienti da tutto il territorio nazionale;
- monitora e verifica le attività realizzate dalle singole scuole e valuta i risultati raggiunti, avvalendosi eventualmente della consulenza di università, associazioni, fondazioni, centri di ricerca, studiosi ed esperti;
- progetta e implementa lo sviluppo del "Portale della Rete Nazionale dei Licei Classici";
- promuove e sostiene la più larga condivisione e valorizzazione di esperienze realizzate nell'ambito delle metodologie innovative;
- coordina attività per l'internazionalizzazione del curriculum del liceo classico anche attraverso la collaborazione con rappresentanti istituzionali dei sistemi di istruzione di altri paesi;
- valorizza le attività delle singole reti regionali o delle singole scuole.

Denominazione della rete: **RETE D'AMBITO CT-10** **C.R.E.A.R.E.**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito



Approfondimento:

Confermando la visione strategica della formazione in servizio come elemento di sviluppo dell'intero sistema educativo, la Rete d'ambito 10-CT C.R.E.A.R.E., alla quale aderiamo assieme ad altre 35 istituzioni scolastiche, metterà a disposizione le risorse finanziarie disponibili ricevute per far fronte ai bisogni formativi dei singoli istituti. Al fine di garantire la diffusione di nuove metodologie di formazione, il Piano di formazione d'istituto potrà comprendere anche iniziative di autoformazione, di formazione tra pari, di ricerca ed innovazione didattica, di ricerca-azione, di attività laboratoriali, di gruppi di approfondimento e miglioramento. Le singole istituzioni scolastiche e la Scuola Polo, Istituto Comprensivo Statale "P. S. Di Guardo - Quasimodo" di Catania, dovrà inserire le attività formative programmate e realizzate nella piattaforma SOFIA (sofia.istruzione.it) per consentire una efficace azione di monitoraggio.

Per ciò che concerne le iniziative di formazione in servizio dei docenti a carattere nazionale, anche a seguito delle innovazioni normative, gliUSR con il coinvolgimento delle Scuole Polo per la formazione dovranno realizzare per l'a.s. 2022-23 i seguenti percorsi formativi rivolti

- a. alle discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e alle competenze multilinguistiche;
- b. ad iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive;
- c. a temi specifici di ciascun segmento scolastico relativi alle novità introdotte dalla recente normativa;
- d. ad azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "Rigenerazione Scuola".

Le singole istituzioni scolastiche, potranno programmare e realizzare tutte le iniziative formative che rispondono ai bisogni individuati nel corso dei processi di autovalutazione, piani di miglioramento e rendicontazione sociale.



Denominazione della rete: CONFUCIO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

- Il nostro Istituto ha sottoscritto l'accordo di Rete delle Istituzioni Scolastiche Siciliane per la diffusione della Lingua e Cultura Cinese denominato "Confucio" allo scopo di:
 - diffondere, in collaborazione anche con l'Istituto Confucio dell'UKE, la Lingua e la cultura cinese nelle Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado della Regione Sicilia con progetti didattici di elevata qualità scientifica - anche a partire dalle indicazioni del "Sillabo della Lingua cinese per le scuole primarie e secondarie" - per rispondere alle richieste e alle esigenze dei singoli territori;
 - sostenere, accompagnare e monitorare le attività di formazione linguistica culturale organizzate anche dall'Istituto Confucio dell'UKE a favore dei docenti che insegnano il cinese in Sicilia;
 - favorire l'inserimento dello studio curriculare ed extracurriculare della Lingua cinese nelle Istituzioni scolastiche;
 - diffondere sul territorio nazionale le buone pratiche realizzate dalle singole Istituzioni nel territorio



siciliano;

- rafforzare la collaborazione tra le Istituzioni scolastiche aderenti alla Rete e condividere le risorse umane, strumentali, economiche e didattiche disponibili per l'innovazione didattica nel campo dell'insegnamento- apprendimento della lingua cinese rivolto agli studenti siciliani;
- favorire scambi culturali fra Istituzioni scolastiche che hanno inserito lo studio della Lingua e della cultura cinese;
- favorire e promuovere la mobilità internazionale fra studenti e docenti in Italia e in Cina e scambi di esperienze didattiche nel campo dell'insegnamento- apprendimento linguistico, anche promuovendo progetti di mobilità individuali e collettiva;
- favorire e promuovere progetti di gemellaggio, anche sulla scorta delle best practices realizzate nell'ambito di E-Twinning, tra le Istituzioni scolastiche siciliane e cinesi, con il supporto dell'Istituto Confucio dell'UKE;
- favorire, anche attraverso l'Istituto Confucio dell'UKE, l'intermediazione dell'Ufficio Educazione dell'Ambasciata cinese a Roma e le Istituzioni Universitarie cinesi, la mobilità di lettori tra la Cina e l'Italia con l'obiettivo della diffusione delle culture del proprio Paese di provenienza;
- favorire ogni ulteriore iniziativa, avente finalità formativo-culturale, nell'ambito degli obiettivi Istituzionali sia delle scuole aderenti alla Rete che delle Istituzioni scolastiche e formative cinesi e dell'Istituto Confucio.

Denominazione della rete: **TEATRO FRANCOFONO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La presente rete di scopo esprime la volontà di 12 Istituzioni Scolastiche, distribuite sul territorio, di volere continuare a mantenere una rete per la realizzazione del progetto relativo a "Teatro Francofono" nell'intento di dare continuità ad un progetto già avviato negli anni passati. La rete si avvarrà del supporto qualificato dell'Alliance Française di Catania.

Tale collaborazione è finalizzata alla miglior realizzazione della funzione della scuola come:

- centro di educazione ed istruzione, nonché come centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio;
- luogo di completamento e miglioramento del percorso formativo degli alunni;
- luogo in cui si favorisce una comunicazione più intensa e proficua fra le istituzioni scolastiche;
- luogo in cui stimolare e a realizzare, anche attraverso studi e ricerche, l'accrescimento della qualità dei servizi offerti dalle istituzioni scolastiche.

Denominazione della rete: ENNE (European National Networks for the Enhancement of VET)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete ha l'obiettivo di favorire l'eccellenza nella Formazione/Educazione professionale attraverso l'uso efficace degli strumenti di finanziamento dell'UE, aprendo un confronto con altri Paesi UE, consolidando il processo di internazionalizzazione della Rete e dei singoli Istituti. Il nostro Istituto in quanto partner della rete italiana, che comprende 20 Istituti di Istruzione Secondaria Superiore, grazie all'accreditamento Erasmus+ KA1 nel Settore VET, accede ad almeno una borsa studente per la mobilità di un mese in un Paese europeo e concorre per una mobilità di un mese in un Paese extra-europeo.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Transizione digitale

Formazione del personale scolastico in servizio sulla didattica digitale integrata e sulla trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica disponibile sulla piattaforma Futura nell'ambito delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione Istruzione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Titolo attività di formazione: STEM e multilinguismo

Formazione del personale scolastico per promuovere lo studio delle discipline scientifiche, la didattica secondo l'approccio STEM, la conoscenza delle lingue, come previsto dalla linea di investimento del PNRR su nuove competenze e nuovi linguaggi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Laboratori



Titolo attività di formazione: Riduzione dei divari

Formazione mirata ad accompagnare la funzione docente per la riduzione dei divari territoriali negli apprendimenti e per la prevenzione della dispersione scolastica, come previsto dal PNRR.

	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Collegamento con le priorità del PNF docenti	<ul style="list-style-type: none">• Risultati scolastici<ul style="list-style-type: none">▫ Diminuire il numero degli abbandoni e degli insuccessi nel primo biennio. Innalzare i livelli di competenza in lingua italiana, in matematica e in lingua inglese.

Titolo attività di formazione: Didattica orientativa

Percorso formativo che accompagna i docenti nel rinnovamento dell'impostazione didattica, affinché sia di per sé orientativa e formativa, andando ad ampliare l'orizzonte delle conoscenze, delle abilità e delle competenze, ma anche guidando i giovani nella capacità di operare delle scelte, di valorizzare la propria motivazione e di commisurare le proprie attitudini con le opportunità offerte dal contesto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Titolo attività di formazione: Debate e Public Speaking

La formazione mirerà ad approfondire la metodologia del Debate che incentiva forme di collaborazione tra pari, allena all'ascolto attivo e all'esercizio della competenza digitale promuovendo l'applicazione delle tecniche di public speaking al fine di saper comunicare efficacemente in pubblico, a scuola così come nel mondo del lavoro dentro e fuori la rete.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Titolo attività di formazione: Service Learning

Formazione che mira a rafforzare una pedagogia che unisce il Service (la cittadinanza, le azioni solidali e il volontariato per la comunità) e il Learning (l'acquisizione di competenze professionali, metodologiche, sociali e soprattutto didattiche), affinché gli allievi possano sviluppare le proprie conoscenze e competenze attraverso un servizio solidale alla comunità.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---



Piano di formazione del personale ATA

Segreteria operativa

Descrizione dell'attività di formazione La qualità del servizio

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

USR Sicilia